



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
venerdì, 08 luglio 2022**



## Prime Pagine

08/07/2022	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 08/07/2022	8
08/07/2022	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 08/07/2022	9
08/07/2022	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 08/07/2022	10
08/07/2022	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 08/07/2022	11
08/07/2022	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 08/07/2022	12
08/07/2022	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 08/07/2022	13
08/07/2022	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 08/07/2022	14
08/07/2022	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 08/07/2022	15
08/07/2022	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 08/07/2022	16
08/07/2022	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 08/07/2022	17
08/07/2022	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 08/07/2022	18
08/07/2022	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 08/07/2022	19
08/07/2022	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 08/07/2022	20
08/07/2022	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 08/07/2022	21
08/07/2022	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 08/07/2022	22
08/07/2022	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 08/07/2022	23
08/07/2022	<b>MF</b> Prima pagina del 08/07/2022	24

## Trieste

07/07/2022	<b>Shipping Italy</b> Partiti nuovi treni container di Msc dai porti di Gioia Tauro e Trieste	25
------------	--	----

07/07/2022	<b>The Medi Telegraph</b>		26
<hr/>			
L' ammiraglia di P&O lascia Trieste per raggiungere l' Australia			

## Venezia

07/07/2022	<b>Il Nautilus</b>		28
<hr/>			
MEDPORTS A CIVITAVECCHIA, PRESIDENTE ADSP MAS DI BLASIO: A VENEZIA NUOVE TECNOLOGIE DRIVER PER MIGLIORARE ACCESSIBILITA' E SICUREZZA			
07/07/2022	<b>Informatore Navale</b>		29
<hr/>			
Porti del Mediterraneo e digitalizzazione, il presidente ADSPMAS Di Blasio a Medports Forum			
08/07/2022	<b>Sea Reporter</b>		30
<hr/>			
MedPorts Forum, Di Blasio: Serve maggiore interconnessione con porti nord Africa e vicino Oriente e condivisione pratiche innovative per sviluppo scali bacino Mediterraneo			
07/07/2022	<b>Ship Mag</b>	<i>Redazione</i>	31
<hr/>			
MEDports Forum, Musolino: 'Digitalizzazione fondamentale per un' industria marittima più sostenibile'			
07/07/2022	<b>The Medi Telegraph</b>		33
<hr/>			
Venezia, l' intelligenza artificiale per rendere più efficiente il traffico in Laguna			

## Savona, Vado

07/07/2022	<b>Informatore Navale</b>		34
<hr/>			
VADO GATEWAY: dal 2017 sostenuti oltre 60 progetti			
07/07/2022	<b>Shipping Italy</b>		36
<hr/>			
Sulle rotte da e per la Corsica dominano le navi gialle e quelle rosse			

## Genova, Voltri

07/07/2022	<b>Ship Mag</b>	<i>Giovanni Roberti</i>	37
<hr/>			
Diga di Genova, Bellanova: "Opera strategica per il Paese"			
07/07/2022	<b>Shipping Italy</b>		38
<hr/>			
Oltre 600 giovani dello shipping in festa a Genova. Nascerà un think tank (FOTO)			
07/07/2022	<b>The Medi Telegraph</b>		39
<hr/>			
Diga di Genova, prove di disgelo: via alla trattativa con le due cordate			

## La Spezia

07/07/2022	<b>BizJournal Liguria</b>		41
<hr/>			
La Spezia: nuovo molo crociere su Calata Paita, l' Autorità portuale pubblica il bando di gara			
07/07/2022	<b>BizJournal Liguria</b>		42
<hr/>			
Associazioni di autotrasporto Spezia applicheranno maggiorazioni			
07/07/2022	<b>Citta della Spezia</b>		43
<hr/>			
Code, attese e disservizi, gli autotrasportatori incontrano l' Autorità di sistema portuale			

07/07/2022	<b>Corriere Marittimo</b>		44
<hr/>			
07/07/2022	<b>Informatore Navale</b>		45
<hr/>			
07/07/2022	<b>Messaggero Marittimo</b>	Redazione	48
<hr/>			
07/07/2022	<b>TeleBorsa</b>		49
<hr/>			
07/07/2022	<b>transportonline.com</b>		50
<hr/>			

## Ravenna

07/07/2022	<b>Informare</b>		51
<hr/>			
07/07/2022	<b>Informazioni Marittime</b>		53
<hr/>			
07/07/2022	<b>Ravenna Today</b>		54
<hr/>			
07/07/2022	<b>ravennawebtv.it</b>	Redazione	55
<hr/>			
07/07/2022	<b>ravennawebtv.it</b>	Redazione	61
<hr/>			
07/07/2022	<b>ravennawebtv.it</b>	Redazione	62
<hr/>			
07/07/2022	<b>Rinnovabili</b>	stefania	68
<hr/>			
08/07/2022	<b>Settesere</b>		70
<hr/>			
08/07/2022	<b>SetteSere Qui</b> Pagina 6		71
<hr/>			
08/07/2022	<b>SetteSere Qui</b> Pagina 14		72
<hr/>			
08/07/2022	<b>SetteSere Qui</b> Pagina 19		73
<hr/>			

## Piombino, Isola d' Elba

07/07/2022	<b>Ship Mag</b>	Teodoro Chiarelli	74
<hr/>			

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

07/07/2022	<b>Ancona Today</b>		76
<hr/>			



## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

07/07/2022	<b>(Sito) Adnkronos</b>		77
<hr/>			
07/07/2022	<b>Affari Italiani</b>		78
<hr/>			
07/07/2022	<b>Agenparl</b>		79
<hr/>			
07/07/2022	<b>AGR Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva</b>	<i>E. B.: Redazione AGR</i>	82
<hr/>			
07/07/2022	<b>CivOnline</b>		84
<hr/>			
23/06/2022	<b>La Repubblica</b>		86
<hr/>			
07/07/2022	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Andrea Puccini</i>	88
<hr/>			

## Napoli

07/07/2022	<b>Cronache Della Campania</b>	<i>Vincenzo Scarpa</i>	89
<hr/>			
07/07/2022	<b>Informazioni Marittime</b>		90
<hr/>			

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

07/07/2022	<b>Il Nautilus</b>		91
<hr/>			
07/07/2022	<b>Informatore Navale</b>		92
<hr/>			
07/07/2022	<b>Informazioni Marittime</b>		93
<hr/>			
07/07/2022	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	94
<hr/>			
07/07/2022	<b>Messaggero Marittimo</b>		95
<hr/>			

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

07/07/2022	<b>quotidianodisicilia.it</b>	<i>web-mp</i>	97
<hr/>			

## Catania

07/07/2022	<b>Messaggero Marittimo</b>	Redazione	99
<hr/>			
07/07/2022	<b>Primo Magazine</b>		100
<hr/>			
07/07/2022	<b>Ship 2 Shore</b>		101
<hr/>			

## Palermo, Termini Imerese

07/07/2022	<b>Ship 2 Shore</b>		103
<hr/>			

## Focus

07/07/2022	<b>Agenparl</b>		104
<hr/>			
07/07/2022	<b>Il Nautilus</b>		105
<hr/>			
07/07/2022	<b>Il Nautilus</b>		107
<hr/>			
07/07/2022	<b>Il Nautilus</b>		108
<hr/>			
07/07/2022	<b>Informare</b>		109
<hr/>			
07/07/2022	<b>Informare</b>		110
<hr/>			
07/07/2022	<b>Informatore Navale</b>		111
<hr/>			
07/07/2022	<b>Informatore Navale</b>		113
<hr/>			
07/07/2022	<b>Informazioni Marittime</b>		114
<hr/>			
07/07/2022	<b>Informazioni Marittime</b>		116
<hr/>			
07/07/2022	<b>Port Logistic Press</b>	Ufficio stampa	117
<hr/>			
07/07/2022	<b>Port News</b>	di Redazione Port News	119
<hr/>			

07/07/2022	<b>Primo Magazine</b>	120
Msc e Fincantieri, due navi alimentate a idrogeno		
07/07/2022	<b>Sea Reporter</b>	121
Federazione del Mare: firmato a Roma il progetto MEDBAN MOU		
07/07/2022	<b>Sea Reporter</b>	123
Ivano Russo, nominato Amministratore di RAM		<i>Redazione Seareporter.it</i>
07/07/2022	<b>Ship 2 Shore</b>	124
Russo entra in carica come Amministratore di RAM Spa		
07/07/2022	<b>Shipping Italy</b>	125
La carenza di marittimi in Italia rimette in discussione istituti storici e percorsi di formazione		
07/07/2022	<b>TeleBorsa</b>	127
Londra: in bella mostra Carnival		
07/07/2022	<b>TeleBorsa</b>	128
New York: ingrana la marcia Royal Caribbean Cruises		
07/07/2022	<b>The Medi Telegraph</b>	129
Msc accelera su gas e idrogeno, fuel cell anche sulla 'World Europa'		

# CORRIERE DELLA SERA

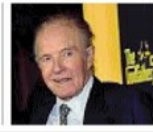
Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 50 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Le richieste della Procura**  
**«Violenze sessuali**  
**8 anni per Genovese»**  
di **Giuseppe Guastella**  
a pagina 21



**Lutto a Hollywood**  
**Caan, fu Sonny**  
**nel «Padrino»**  
di **Maurizio Porro**  
a pagina 41



**Ucraina** La provocazione russa  
**Putin: è solo l'inizio**  
**L'Occidente**  
**provi a batterci**

di **Andrea Nicastro** e **Marta Serafini**

In Ucraina «abbiamo appena cominciato». Parola di Putin, che minaccia: «Adesso l'Occidente provi a batterci sul campo».

alle pagine 14 e 15

**LA STORIA FALSA**

di **Ernesto Galli della Loggia**

Con Putin è un po' come con Hitler. Come in mille occasioni, a partire dal Mein Kampf (1925), il Führer non si stancò di dire ai quattro venti e di far capire chi era e quello che intendeva combinare — senza che però in Occidente molti lo prendessero sul serio —, allo stesso modo in questi anni Putin si è profuso in decine di discorsi circa i suoi sferzati progetti nazionali-imperialistici senza che però nessuno di noi (o quasi) gli prestasse troppa attenzione. Forse perché molti di quei discorsi riguardavano il passato, erano discorsi storici. Avevamo dimenticato che nel nostro tempo la storia (la sua manipolazione) è lo strumento preferito dai dittatori per affermare la propria visione del mondo e avvalorare le proprie malefatte. Soprattutto per giustificare i propri propositi aggressivi. E infatti, leggendo oggi i numerosi brani di tali discorsi contenuti in un breve saggio appena pubblicato da un eminente storico slavista francese, Nicolas Werth (Poutine historien en chef, Gallimard), ci accorgiamo che tutti i conti tornano.

Convinto fin dall'inizio della sua carriera politica che «la principale risorsa della potenza e dell'avvenire della Russia risiede nella nostra memoria storica» e che «per far rinascere la nostra identità nazionale, dobbiamo ristabilire i legami tra le diverse epoche di una sola storia, ininterrotta, millenaria», Putin si è dedicato appassionatamente a rimodellare tale storia con sovrano disprezzo della verità.

continua a pagina 30

«Sono vittima del gregge». Londra cerca un nuovo leader, tra i favoriti Wallace (Difesa) e Truss (Esteri)

## Johnson, l'ora della resa

Scandali e bugie, il primo ministro si dimette ma resta. Downing Street nel caos

di **Luigi Ippolito**

Il premier britannico Johnson lascia dopo l'ondata di dimissioni nel governo, gli scandali che lo hanno travolto e le bugie. «Non avrei voluto farlo, sono vittima dell'istinto del gregge — ha detto —. I conservatori adesso vogliono un nuovo leader». Ma annuncia di restare «fino a quando non sarà eletto il successore» che si prevede non avverrà prima dell'autunno, e questa ipotesi non appare percorribile. Resta il caos a Downing Street. Londra ora cerca un nuovo premier. Tra i favoriti ci sono Wallace, Truss e l'astro nascente Mordant.

da pagina 2 a pagina 5  
P. De Carolis, Mazza



ASCESA E CROLLO

**Il Paese pagherà**  
**le sue cambiali**

di **Beppe Severgnini**

La colpa di Boris Johnson? Aver preso il meglio dell'inglesità e averne tirato fuori il peggio. L'umorismo è diventato buffoneria. L'understatement, incoscienza. L'orgoglio, esibizionismo. Il realismo, cinismo. Il coraggio, spavalderia. La prontezza, improvvisazione. L'eccentricità, disprezzo per le regole. La ritrosia, ripetuta bugia.

continua alle pagine 4 e 5

WIMBLEDON/L'INFORTUNIO



**Nadal annuncia**  
**«Non gioco,**  
**troppo dolore»**

di **Gala Piccardi**

Il dolore è troppo, Nadal si ritira da Wimbledon.

a pagina 42

**Firenze** Il marito racconta la storia di Laura, morta di tumore



**«L'addio con un dono:**  
**un libro l'anno per il figlio»**

di **Marco Gasperetti**

Il regalo per Tommaso, 3 anni ad agosto, mamma Laura lo ha già preparato. Ce ne sono altri dieci, uno per ogni compleanno. «È morta combattendo — racconta il marito —, al piccolo libri e video».

a pagina 23

Camera Conte, i dubbi dell'ala dura

**Decreto Aiuti,**  
**si del M5S**  
**«Poi si vedrà»**

di **Adriana Loggrosino** e **Claudia Voltattorni**

La fiducia al governo sul decreto Aiuti passa anche con il voto del Cinquestelle. Ma la tensione resta alta e il giudizio sospeso: «Quando il testo arriverà al Senato vedremo», dice il presidente del M5S, Giuseppe Conte.

a pagina 6

SCANNAPIECO DI CDP

**«Acqua, troppi operatori**  
**e manca un vero piano»**

di **Daniele Manca**

Per «l'acqua, serve un piano come per l'energia» dice Dario Scannapieco, amministratore delegato di Cassa Depositi e Prestiti.

a pagina 13

**IL CAFFÈ**

di **Massimo Gramellini**

**La porta socchiusa**

Un ragazzo ci prova con una ragazza baciatasi anni prima, lei però si tira indietro con il classico «restiamo amici». Entrano in un locale del centro, sbezzano un po' e, quando lei va in bagno, ci si infila anche lui. Il resto lo lascio alla vostra immaginazione. Invece la sentenza che ha assolto il ragazzo, già condannato in primo grado per violenza sessuale, va oltre ogni immaginazione. Secondo la quarta sezione penale della Corte d'Appello di Torino, presieduta da una giudice, «non si può escludere che la ragazza abbia dato speranze all'imputato, lasciando la porta socchiusa: un invito a osare». Eh, certo: se non chiudo a doppia mandata la porta di casa sto esortando i ladri a svallgiarmela. Anche perché quell'invito la ragazza «non lo seppe gestire, essendo un

po' sbronza». Ora è tutto chiaro. Prima la ragazza ha attratto l'ingenuo pisciello nel bagno delle donne e poi, ormai brilla, gli è saltata addosso. E poco importa che abbia urlato: «Cosa stai facendo? Non voglio!». Se ha lasciato la porta socchiusa, le sue parole erano un invito in codice.

Ci sarebbe il piccolo particolare dei pantaloni di lei con la zip strappata, ma i giudici hanno una spiegazione anche per questo. «Nulla può escludere che, sull'esaltazione del momento, la cerniera di modesta qualità si sia deteriorata senza forzature». In effetti nulla può escluderlo. Così come nulla può escludere — lo scrivo sull'esaltazione del momento — che di modesta qualità, in questa vicenda giudiziaria, non ci sia soltanto la cerniera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**NOVITÀ**

**SUSTENIUM PLUS 50+**

VITAMINE  
COMPLESSO actiVIT

**LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI**

**DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.**

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiVIT è un marchio di Bioactor S.p.A. Il logo ActiVIT è di proprietà di Bioactor S.p.A.



0 771120 498008





**Il Csm: "Illegittimo il no della Camera alle intercettazioni con Palamara&C. per l'azione disciplinare a Cosimo Ferri". Che, guarda un po', è un deputato renziano**



Venerdì 8 luglio 2022 - Anno 14 - n° 186  
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 180 - Arretrati: € 100 - € 16 con il libro "Ucraina. Critica della politica internazionale"  
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**LONDRA** Lascia i Tory, ma non ancora il governo BoJo il Guerrafondaio s'arrende e insulta tutti

■ Travolto dallo scandalo Pincher. "Mi manda via il gregge": resterà però premier fino all'autunno. E Zelensky perde un grande alleato



◉ GRAMAGLIA E PROVENZANI A PAG. 6-7

**Mannelli**



**ZAGREBELSKY** Intervista al costituzionalista

**"I signori della guerra si giocano le vite altrui"**

■ I temi della discussione pubblica sul conflitto: lo scontro di valori. Il diritto di difendersi, il realismo delle armi



◉ TRUZZI A PAG. 4-5

**Porte aperte alla Renoldi**

» Marco Travaglio

Mentre la stampa tutta si stringe al suo premier prediletto come se fosse lì per diritto divino e dovesse restarci in saecula saeculorum a prescindere da quel che fa, una notizia svelata dalla nostra Antonella Mascali spiega meglio di mille editoriali perché questo governo è una jattura. Il protagonista è il capo del Dap, cioè il direttore delle carceri scelto dalla cosiddetta ministra della Giustizia Marta Cartabia: il giudice di sorveglianza Carlo Renoldi, fiero avversario del 4bis e dell'ergastolo ostativo (fine pena mai, non fine pena per finta) per i boss, ma anche dell'antimafia militante arroccata nel culto dei martiri (tipo Falcone e Borsellino). Infatti, per celebrare il 30° anniversario delle stragi di Capaci e via d'Amelio, il 7 e il 10 maggio Renoldi ha concesso a una triste brigata di privati cittadini il permesso di visitare i boss reclusi nelle supercarceri di Sassari e Nuoro, fra cui il mafioso Bagarella, il camorrista Zagaria e lo 'ndranghetista Gallico. Il tutto in barba al 4bis dell'Ordinamento penitenziario, che vieta le visite di persone diverse da familiari, avvocati, rappresentanti istituzionali, garanti dei detenuti e cappellani. Grazie a quel permesso aperto, i vertici dell'associazione "Nessuno tocchi Caino", fra cui la presidente Rita Bernardini e il segretario Sergio D'Elia (già dirigente di Prima Linea, condannato a 12 anni per omicidio e banda armata), hanno conversato con Bagarella, Zagaria & C. delle riforme dell'ergastolo ostativo, del 4bis e di altre note forme di "toratura" (come le chiamano Bernardini&C. e, a maggior ragione, i boss in galera), raccogliere le loro richieste (la storia della trattativa Stato-mafia ci insegna quali) e invitare quei galantuomini a iscriversi a "Nessuno tocchi Caino" (Abele invece si fotta).

Subito dopo, Bernardini ha ringraziato Renoldi in un'intervista a *Zpi* per aver aggirato la legge per lei e i suoi amici: "È un merito del nuovo direttore del Dap Renoldi: ci ha promesso che ci avrebbe dato questa possibilità e ha mantenuto la parola... Sono riconoscente: nel mondo del carcere queste due condizioni - insieme, per giunta - non si verificano mai". Già. Infatti la legge lo vieta. Ma Renoldi&Cartabia non badano a certe sottigliezze. Né al messaggio devastante di un governo che ignora il 4bis, consente allegri conversari sulle leggi antimafia coi mafiosi detenuti e invia un segnale di disarmo a tutti i boss: quelli a piede libero ora sperano nella nuova trattativa; i detenuti scoprono che la scelta di non parlare paga; e i pentiti hanno di che pentirsi per aver parlato. Se il premier fosse B. mezzo Parlamento chiederebbe le dimissioni di Cartabia&Renoldi. Invece tutti - a parte M5S&Fdi - tacciono. Perché a questo servono i Migliori: a farci rimpiangere i peggiori.

**DRAGHI IN BILICO** IMPOSSIBILE IL VOTO DISGIUNTO DI IERI ALLA CAMERA SUL DL AIUTI

# Il M5S non vuol votare la fiducia in Senato

**IL D-DAY SARÀ GIOVEDÌ**  
 CHIUSURA DEGLI "ALLEATI" A CONTE SUL SUPERBONUS E L'INCENERITORE DI ROMA

◉ DE CAROLIS E GIARELLI A PAG. 2-3 CON I PARERI DI DE MASI, SARACENO E PETRINI

**I PERMESSI APERTI A "NESSUNO TOCCHI CAINO"**  
 Visite facili ai 41-bis: 5S e Fdi chiamano Renoldi (Dap) e Cartabia a risponderne

◉ MASCALI A PAG. 9

**I 5S ESULTANO. L'AZIENDA: "REAZIONE DURA"**  
 Il governo revoca la concessione a Toto per l'A23 e l'A24: "Gravi inadempimenti"

◉ DI FOGGIA A PAG. 17

**» VIGILANZA IN VACANZA**

**Spie russe in tivvù: il caldo squaglia il bavaglio ai talk**

» Gianluca Roselli

Dopo averne parlato per settimane, la risoluzione della Vigilanza con i paletti da mettere ai talk show politici della Rai finisce nel dimenticatoio.

A PAG. 14

**LE NOSTRE FIRME**

- Padellaro Conte, dilemma Dragexit a pag. 2
- Lerner I veri guai: povertà e riarmo a pag. 13
- Fini Curzio, l'ortica dei belpensanti a pag. 20
- Montanari Tolstoj contro la guerra a pag. 13
- Barbacetto Salvare Assange (e noi) a pag. 13
- Pontani BoJo, spregiudicato d'élite a pag. 7

**ZERO OFFERTE, COSTI BOOM**

**La diga a Genova è un nuovo Mosc**

◉ MOIZO A PAG. 16



**La cattiveria**

Processo Ruby ter: dal 2002 al 2016 Berlusconi ha versato 600 mila euro ad Apicella. Per non farlo cantare

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

**SPEECH SULLA PARTITA IVA**

**L'Srl-scatoletta vuota di Renzi: nel 2020 non fattura niente**

◉ PACELLI E VERGINE A PAG. 11



**LA SENTENZA A TORINO**

**"Non fu stuprata: era ubriaca, lasciò la porta aperta..."**

◉ GIAMBARTOLOMEI E GRASSO A PAG. 19





IL FOGLIO

quotidiano

Sped. in Abb. Postale - DL 3503/09 Conv. L. 46/09 Art. 1, c. 1, DL 136/2010



ANNO XXVII NUMERO 160

DIRETTORE CLAUDIO CERASIA

VENERDÌ 8 LUGLIO 2022 - € 1,90 + € 0,50 RIKVIRIV n. 9

L'Osservatore Romano diventa un blog: opinioni libere sulla guerra. Ma la Chiesa dovrebbe proclamare la Verità, non le menzogne putiniane

Roma. Sui servizi d'informazione d'oltretomba, dal portale Vatican News all'Osservatore Romano, si legge che "i media vaticani avviano una serie di approfondimenti sulle parole di Papa Francesco sulla guerra in Ucraina e sulle possibili soluzioni per un negoziato: gli intervistati esprimono le loro opinioni che non possono pertanto essere attribuite alla Santa Sede".

peggio. Insomma, chi dal Vaticano da quattro mesi spiega che la faccenda è molto complessa - in realtà è straordinariamente semplice: Putin dopo incontri e negoziati fasulli con tutti i principali leader occidentali ha invaso un paese libero e indipendente, autorizzando massacri sommersi e radei e violando i villaggi e città - chi si era che ciò che gli intervistati dicono non può essere confuso con il pensiero e la linea della Santa Sede. Chiaramente opportuno. Il punto, però, è un altro: è giusto, davanti a quel che è accaduto il 24 febbraio scorso, ascoltare tutte le campagne? E' opportuno e sensato mettere implicitamente sullo stesso piano le ragioni degli aggressori con quelle degli aggrediti? Qual è il senso di andare a cercare ragioni ancestrali e oscure per descrivere la cruda realtà dei fatti? Si dice che quando Mosca bussava docile alle porte d'Europa non

ottenneva risposte: è vero, fatto sta che mentre con una mano bussava a occidente, con l'altra, a oriente, si dilettava nel guerreggiare in Georgia e nell'appropriarsi della Crimea. Qual è l'utilità di proporre sulle colonne dell'Osservatore Romano il punto di vista di chi ammicca ai cattivi? Anche perché è noto senza che un negoziato - l'intento esplicito dell'operazione illustrata dal direttore Andrea Tornelli - si possa basare sull'agenda Giraud, che prevede la resa incondizionata (e l'umiliazione) di Kyiv.

chard Gallagher) sostiene che "dobbiamo resistere alla tentazione di accettare compromessi sull'integrità territoriale ucraina". Dunque? Alla Chiesa non è richiesto fornire il ventaglio delle opinioni sul tavolo, i pro e i contro su un determinato tema, quasi si fosse in uno dei tanti talk show televisivi. Le è richiesto, invece, almeno una prova contraria, di proclamare la Verità, scontrandosi e vincendo le ideologie. Non le si domanda di restare neutrale, bensì di giudicare. La storia e la diplomazia chiedono prudenza, certo: è esecrabile chiedere che il Papa condanni Putin chiamandolo per nome, né che un Pontefice ha fatto ciò. Ma tra il condannare l'aggressore invitando per lui una Norimberga e dare spazio sull'Osservatore Romano a chi suggerisce agli aggrediti di smettere di resistere, ce ne passa. (Matteo Maituzzi)

Carezze di opportunità

Draghi non vuole rompere col M5s e ora fa quasi il contiano

Stai bonus, ai salari e revoca al gruppo Totto? C'è un incrocio di agende? E al Pd non provate la Lega

Se si mette male? Piano B

Roma. Sono due come i suoi due governi. Mario Draghi adesso il conosce entrambi. Esiste il "Conte I", il leader che quando parla con il premier mostra "lo stesso senso di responsabilità di Enrico Letta", ed esiste il "Conte II", quello che pratica "il distinguo" tra il "Conte Desce" che apprezza il primo, non vuole credere al "Papeete di governo". La agenda del Conte Desce, uguale a quella di Enrico Letta, è di intervenire già 15 volte per "conservare" la misura. Se il Conte Desce, ugualmente di uscire l'esperienza Draghi può proseguire ma solo con un'ulteriore fuga dal M5s. Al momento di Al. Atti è stato approvato. Il M5s ha votato "sì". Ieri, in un'assemblea convocata dalla concessione dell'Autotrasda del Parchi al Gruppo Totto. Era una priorità infrastrutturale per il premier. (Continua segue nell'inserto IV)



MARIO DRAGHI

Conte ha le vertigini

Tenta di resistere ai suoi che vogliono la crisi: se rompo non tornerò mai più a Palazzo Chigi

Roma. E' tormentato. "Perché se esco dal governo, non tornerò più a Palazzo Chigi". Giuseppe Conte in queste ore fa anche questi calcoli: spera di essere prima o poi ancora premier. E se, come racconta agli amici, che passerà davanti ai Quirinale, all'Europa e Oltreoceano come un irresponsabile in questo momento così delicato per l'Italia potrebbe essere esiliato per la sua posizione più recalcitra. Teme che il famoso deep state non possa perdonargli lo strappo, "lo sono un uomo delle istituzioni", ripete con sempre più affanno a tutto il mondo M5s che lo spinge, anzi lo straziona fuori dal governo. "Non voglio passare per quello del Papeete 2". E però la sede del suo partito è un comitato di guerra permanente. Dispacchio dei colonnelli: "Siamo scompensati". (Continuati segue nell'inserto IV)

Salvini è circondato

La Lega vuole restare al governo, ma il leader non sa cosa vuole e dice: "No parliamo a Pontida"

Roma. Rompere? Andrea Crippa se l'è sentito chiedere, dagli ambasciatori cantanti in cerca di sostegno per il sabba di luglio. "Ma rompere cosa? Noi al governo dobbiamo restare, altroché", ha risposto, tutto d'un pezzo, il vicesegretario della Lega. "Se voi del M5s uscite, tanto meglio, ci prendiamo il ministero dell'Agricoltura, che per noi è un settore strategico". Insomma l'inerzia degli umori sembra cambiata davvero, nel Carroccio e le foglie di chi predica il salto nel buio, ha visto il Papeete solo una serie di gran lunga minoritarie. Anche se poi con Matteo Salvini è giusto andarci cauti, se è vero che ieri, parlando ai suoi deputati, la via dell'azzardo non ha voluto chiudere del tutto. "Se restare o uscire dal governo deciderà la nostra assemblea naturale, che è il popolo di Pontida". (Valentiniani segue nell'inserto IV)

Il putiniano perfetto

I candidati di Russia unita hanno ricevuto un manuale per parlare dell'"operazione speciale"

Roma. L'11 settembre in Russia si saranno alcune elezioni municipali e Regionali, il partito di Vladimir Putin, sta preparando i suoi candidati in modo che si infierire sul suo essere stato un primo ministro simile a un clown, sul suo essere stato un politico inaffidabile, sul suo essere stato un leader bugiardo. E in effetti, se si metteono insieme i puntini, se si ragiona sulla sua disastrosa gestione della Brexit, se si ragiona sul suo approccio disumano sull'immigrazione, se si ragiona sulle menzogne raccontate sui festini a Downing Street durante il lockdown, se si ragiona sul suo stato in cui si trova oggi l'economia inglese, con l'inflazione più alta del G7 e con la più bassa previsione di crescita per il prossimo anno fra tutti i paesi del G7, si può capire bene perché ieri gli giornalisti che l'Economist abbiano festeggiato per il suo addio al potere. Nella storia politica di Boris Johnson, almeno nella sua storia recente, c'è però qualcosa che non si può essere isolato, forse persino salvato, ed è qualcosa che non può essere trattato come un elemento marginale nella storia di BoJo. Un clown, d'accordo, ma Boris Johnson è stato anche altro e non ci vuole molto a capire perché la sua parabola discendente non abbia nulla a che fare con quella dei Donald Trump, delle Marine Le Pen o di Matteo Salvini. E' stato un pagliaccio in molte circostanze, in circostanze importanti, ma non lo è stato in almeno tre circostanze che non si possono dimenticare e che portano facilmente a dire che se la destra europea, la nuova destra europea, quella che avanza, quella più attratta dal sovranismo che dal merkelismo, avesse qualcuno di Boris Johnson sarebbe una destra meno estremista. Provate voi qualcuno, tra le nuove destre europee, e non solo tra quelle che durante la pandemia abbia difeso e promosso i vaccini con la stessa forza con cui lo ha fatto Boris Johnson, che i vaccini oltre ad aver fatto di tutto per produrli in Inghilterra ha fatto di tutto per promuoverli tra tutte le

Le facce di Odessa

Anna Golubovskaya, fotografa di pace in tempo di guerra, in attesa della vittoria necessaria

Odessa, dal nostro inviato. Anna Golubovskaya è di Odessa, una fotografa, sta per venire a Milano per una sua mostra e PICCOLA POSTA

ha una faccia gentile e risoluta, che fa desiderare di averla amica. Dice che la città nella guerra cambia faccia, e anche le facce delle persone cambiano. O sono proprio altre, facce di persone arrivate in città da Mariupol, da Kherson, da Mykolaiv... E anche le facce degli animali. Dunque sono soprattutto affare di fotografi, e non tanto di fotografi di guerra, ma di una fotografia di pace in tempo di guerra, per dire così. Una delle sue ultime foto ritrae un leone offeso, amareggiato - proprio così - che a prima vista si direbbe vecchio ma non lo è, è sfollato, dallo zoo di Kharkiv a quello di Odessa, per salvargli la vita e sottrarlo alla paura. Anche a Mykolaiv c'è uno zoo dalla storia illustre, il più grande, fondato nel 1911. (Sfign segue nell'inserto III)

Il tubo kazako

Mosca sospende le attività di un oleodotto per ritorsioni contro il Kazakistan e contro di noi

Milano. La Russia e il Kazakistan sono ai ferri corti e le conseguenze di questa Guerra fredda in evoluzione in Asia centrale si potrebbero far sentire anche in Europa, con un ulteriore impatto sul settore dell'energia. Sulla base di un evidente pretesto burocratico, un tribunale russo ha ordinato la sospensione per trenta giorni delle attività del Caspian pipeline consortium (Cpc), consorzio che gestisce il trasporto del petrolio estratto dai giacimenti dell'area occidentale del Kazakistan fino al porto russo di Novorossiysk, sul Mar Nero. Solo un giorno prima dell'annuncio, il presidente kazako, Qasym-Jomart Tokayev, durante una telefonata con il presidente del Consiglio europeo Charles Michel, si era impegnato a supportare l'Unione europea nella stabilizzazione del mercato energetico globale. (Concarniani segue nell'inserto IV)

AVERCENE DI BORIS JOHNSON

Soltanto un pagliaccio? Solo un bugiardo? Dai vaccini fino all'Ucraina passando per la globalizzazione e i valori occidentali. Bojo ha fallito, ma i veri buffoni della destra europea sono altri

Ora che ha miseramente fallito, ora che ha inevitabilmente scelto di fare un passo indietro, ora che il gregge del partito, come ieri lo ha chiamato lui, ha finalmente ottenuto il suo scalp, tutti saranno lieti di infierire sul suo essere stato un primo ministro simile a un clown, sul suo essere stato un politico inaffidabile, sul suo essere stato un leader bugiardo. E in effetti, se si metteono insieme i puntini, se si ragiona sulla sua disastrosa gestione della Brexit, se si ragiona sul suo approccio disumano sull'immigrazione, se si ragiona sulle menzogne raccontate sui festini a Downing Street durante il lockdown, se si ragiona sul suo stato in cui si trova oggi l'economia inglese, con l'inflazione più alta del G7 e con la più bassa previsione di crescita per il prossimo anno fra tutti i paesi del G7, si può capire bene perché ieri gli giornalisti che l'Economist abbiano festeggiato per il suo addio al potere. Nella storia politica di Boris Johnson, almeno nella sua storia recente, c'è però qualcosa che non si può essere isolato, forse persino salvato, ed è qualcosa che non può essere trattato come un elemento marginale nella storia di BoJo. Un clown, d'accordo, ma Boris Johnson è stato anche altro e non ci vuole molto a capire perché la sua parabola discendente non abbia nulla a che fare con quella dei Donald Trump, delle Marine Le Pen o di Matteo Salvini. E' stato un pagliaccio in molte circostanze, in circostanze importanti, ma non lo è stato in almeno tre circostanze che non si possono dimenticare e che portano facilmente a dire che se la destra europea, la nuova destra europea, quella che avanza, quella più attratta dal sovranismo che dal merkelismo, avesse qualcuno di Boris Johnson sarebbe una destra meno estremista. Provate voi qualcuno, tra le nuove destre europee, e non solo tra quelle che durante la pandemia abbia difeso e promosso i vaccini con la stessa forza con cui lo ha fatto Boris Johnson, che i vaccini oltre ad aver fatto di tutto per produrli in Inghilterra ha fatto di tutto per promuoverli tra tutte le

fase d'età del suo paese. Provate voi qualcuno, tra le nuove destre europee, e quando parliamo di nuove destre europee parliamo ovviamente anche di quelle italiane, da Giorgia Meloni a Matteo Salvini, che durante la pandemia abbia affidato a più riprese il corpiccione del suo partito imponendo in diverse occasioni restrizioni alla libertà, come i lockdown e come i green pass, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere, senza spacciarle come prove inconfutabili di un inevitabile passaggio dalla democrazia parlamentare alla dittatura sanitaria. Trovate poi qualcuno, tra le destre europee, non solo quelle estremiste ma anche quelle moderate, che abbia difeso in modo sereno e forte i valori non negoziabili dell'occidente, di fronte all'aggressione della Russia in Ucraina, arrivando a essere



9.5.8  
SANTERO  
WWW.SANTERO.IT

il Giornale

9.5.8  
SANTERO  
WWW.SANTERO.IT

20708  
9 77124 883008

VENERDÌ 8 LUGLIO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 161 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
ISSN 1120-4271 | Giornale del nottando-italiano

Domani in edicola il secondo volume della collana per riscoprire l'Italia

GOVERNI UE IN DIFFICOLTÀ

# Occidente più debole Russia e Cina godono

*Johnson si dimette travolto dalle polemiche, Macron è in affanno e anche Draghi non se la passa bene. Un regalo a Putin e a Xi*  
**E LO ZAR MINACCIA: USA ED EUROPA PROVINO A BATTERCI**

di Angelo Allegri

■ Lo spettro della guerra ibrida si affaccia in Europa. E non c'è solo la Russia. Fbi e Mi5 (Gran Bretagna) lanciano l'allarme: «Pechino vuole influenzare le democrazie con hacker e spie».

con Boezi, Cesare, Damascelli e Orsini da pagina 2 a pagina 5

## CADE L'ULTIMO TABÙ

di Vittorio Maciocco

**P**ezzo a pezzo tutto sta andando fuori misura. Questa guerra di mondi allarga ogni giorno i suoi confini e per vederlo basta mettere sul tavolo le carte che Russia e Cina si stanno giocando e la fatica che fa l'Occidente a trovare in fretta le contromisure. Kiev è ancora lì che resiste e Mosca sta pagando comunque a caro prezzo le scelte che hanno sconquassato l'equilibrio globale. Solo che qui i campi di battaglia sono tanti e si incrociano, sovrappongono e mischiano gli uni con gli altri. C'è il conflitto militare, che servirà prima o poi a ridefinire i confini. Ci sono le strategie economiche e finanziarie. Putin sta riportando la Russia verso l'autarchia feudale, ma la sua arma velenosa è l'inflazione che toglie speranza ai suoi avversari. Poi c'è una terza guerra, sporca come tutte le guerre e ancora più ambigua, perché il confine tra la realtà e il sospetto è spesso indistinguibile e c'è il rischio che a pensare male si fa peccato. È una guerra dove si compra e vende l'intelligenza, la buona fede e magari l'anima. È la guerra per destabilizzare le democrazie e ormai ignorarla diventa difficile. Ci si mette anche un rapporto allarmante firmato insieme da Fbi e Mi5. Non era mai accaduto. La sintesi è che Pechino è pronta a mangiarsi Taiwan e sta preparando il terreno politico e economico. La Cina sta mettendo su una sorta di airbag per proteggersi contro le sanzioni. Non si limita però a questo. Si sta comprando pezzi di leadership e opinione pubblica in Occidente, un po' come fecero gli spartani quando conquistarono Atene. Anche allora furono rilevanti le quinte colonne politiche e intellettuali. Non è una strategia nuova, lo stesso Putin la applica da tempo, ora si stanno intensificando i rapporti, qualche volta sfruttando la malafede, altre l'ingenuità o l'ottusità ideologica. È un pezzo dell'arte della guerra. Funzionerà? Vedremo. Sappiamo che Putin con Trump qualche risultato lo ha ottenuto. Di certo l'Europa, per vocazione masochista, ci sta mettendo del suo. La caduta a Londra di Boris Johnson non soltanto toglie autorità e dignità al premier che più di qualsiasi altro ha sostenuto lo spirito della resistenza ucraina, ma rompe un tabù: l'idea che con la guerra le lotte politiche interne vengono sospese. Ecco, ora è caduto un governo di quelli pesanti. Fosse solo a livello psicologico qualche remora in meno si potrebbe avere, solo per fare un esempio, a Roma. Non è più qualcosa che sarebbe assurdo fare. L'assurdo ora è reale. Come sono reali le difficoltà, sociali e politiche, di Macron in Francia, con i suoi avversari che magari non tifano Mosca o Pechino, ma che sono pronti a cavalcare qualsiasi rivolta. La fame, la disoccupazione, il costo della vita e la paura sono ingredienti che corrodono le liberal-democrazie. A Berlino, poi, c'è un cancelliere che ha paura anche della sua ombra. L'Europa sta arrivando all'appuntamento con la Storia come una barca alla deriva. Tutto questo con la vecchia abitudine di un certo Occidente di rinnegare l'Occidente, come principio di tutti i mali. È solo l'inizio e c'è la speranza di ritrovarsi e cambiare rotta, ma intanto Xi Jinping e Putin stanno brindando. La guerra dell'anima va come previsto.

\*IN ITALIA: FATE SANVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) AUTONOME IN TUTTI I COMUNI. IL SUO DIRITTO DI CROCIARE IN TUTTI I TERRITORI.

«ERA INFORMATO»

## Caso Davigo, ora Ermini tira in ballo Mattarella

Luca Fazzo

a pagina 14



ALLA SBARRA Davigo in tribunale a Brescia

IL TRIBUNALE DÀ RAGIONE A UNA MOGLIE

## Password in eredità: sono «averi digitali»

di Massimiliano Parente

**I**l tribunale di Milano ha autorizzato una donna ad entrare in possesso delle password del marito defunto. Secondo il giudice le informazioni d'accesso a posta elettronica e social sono «averi digitali».

a pagina 17

L'ANALISI

## Se Kiev perde l'alleato principe

di Gian Micalessin

■ «Noi non gli piacciono molto, ma nemmeno lui piace molto a noi». Le parole con cui il portavoce del Cremlino Dmitri Peskov commenta la metamorfosi di Boris Johnson trasformatosi da portabandiera dell'«atlantismo» in «anatra zoppa»

di Downing Street la dice lunga sul ruolo di Bojo nel conflitto ucraino. E sulle conseguenze che il suo ridimensionamento può avere. Perché se Boris non avesse dato carta bianca alla propria «intelligence» Zelensky non sarebbe sopravvissuto.

a pagina 4

GRILLINI BATTUTI SUL TERMOVALORIZZATORE

## Fiducia sicura per il dl Aiuti Ma lo scoglio sarà al Senato

Pasquale Napolitano

■ Il governo Draghi incassa il primo disco verde sul Decreto Aiuti: la Camera vota sì alla fiducia sul provvedimento con misure da 27 miliardi circa per famiglie e imprese. Il centro-destra porta a casa la stretta al reddito di cittadinanza. Il M5s ingoia il boccone amaro anche su termovalorizzatore e superbonus.

a pagina 13

NICOLA PORRO

## «Italia autolesionista Su riparte con le aziende»

De Lorenzo a pagina 15

IL CASO A TORINO: «LEI ERA SBRONZA»

## «Indotto allo stupro» Un'altra sentenza choc

Diana Alfieri

**A**ssolto dalla condanna di stupro perché la vittima lo avrebbe indotto a «osare». È la motivazione della Corte d'Appello di Torino per ribaltare quanto stabilito in primo grado. Ed è subito polemica.

a pagina 18

LE PAURE DI DRAGHI

## Il timore di rimanere ostaggio

di Adalberto Signore

**L**a Camera vota la fiducia al dl Aiuti, ma in Transatlantico il principale tema di conversazione sono dimensioni e numero dei nuovi collegi elettorali e possibili alleanze nel (...)

segue a pagina 8

«GRAVI INADEMPIENZE»

## Via le autostrade al gruppo Toto

Gian M. De Francesco

a pagina 12

TELECOMUNICAZIONI

## Tim alla svolta separa la Rete

Sofia Fraschini

a pagina 20



# IL GIORNO

VENERDÌ 8 luglio 2022  
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956  
www.ilgiorno.it



**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

E in Lombardia impennata di nuovi casi

**Covid, volano i contagi  
Dai Maneskin a Jovanotti  
ci si divide sui concerti**

Farruggia e D'Eri alle pagine 6 e 7



I dati regionali, prima Milano

**Ius Scholae  
Speranza  
per 202mila**

Pacella a pagina 19

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Passa la fiducia, ma Draghi non è salvo

I grillini votano sì alla Camera però Conte avverte: «Al Senato si vedrà». Pressing della base per lasciare subito il governo Dal capo M5s a Letta, dal premier a Salvini ecco la strategia dei leader. In vista del voto cresce la voglia di proporzionale

Servizi  
da p. 2 a p. 4

Il processo per il ponte Morandi

**Quei 15 parenti  
meritano giustizia**

Massimo Donelli

**G**enova, 7 luglio 2022, prima udienza per la strage del Ponte Morandi. Davanti a Palazzo di Giustizia posano in 15 per uno scatto senza gioia.

A pagina 21

La Capitale sommersa dai rifiuti

**I prelati devono  
poter dire la loro**

Giovanni Panettiere

**C'**è chi li vorrebbe chiusi nei palazzi episcopali. A meditare sulla passione, la morte e la resurrezione. A volare alto, senza invischiarci nelle faccende dei cittadini.

A pagina 5

MUORE A 37 ANNI. PRIMA REGALA AL FIGLIO UN LIBRO PER OGNI COMPLEANNO



Laura Lonzi,  
37 anni,  
maestra  
elementare,  
è morta  
per un tumore  
rarissimo

**LA STORIA INFINITA**

Gullè e commento di Massi a pagina 9

DALLE CITTÀ

Milano

**Drogò e stuprò  
due ragazze:  
chiesti otto anni  
per Genovese**

Consani a pag. 17 e nelle Cronache

Milano

**Case Aler San Siro  
Guardie giurate  
contro gli abusivi**

Anastasio nelle Cronache

Lodi

**Rapine e violenze  
Minorenni  
in manette**

Borra nelle Cronache



Il vescovo ausiliare: è una giungla

**Roma nel caos  
La Curia attacca**

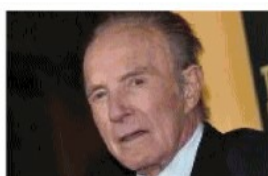
Polidori a pagina 5



Johnson si dimette

**La resa di Boris  
«Volevo restare»**

Bonetti e Del Prete alle pagine 10 e 11



L'attore del Padrino aveva 82 anni

**Sonny è morto  
Il talento di Caan**

Bogani a pagina 28

**DIPLOMA IN 1 ANNO!**  
AFM - CAT - LICEI - INDUSTRIALI - ALBERCHIERO - NAUTICO - ECC..

**SCUOLA ITALIA È**

**NUMERO 1 PER I PREZZI BASSI IN TUTTA ITALIA!**

PERCHÉ NON LA SMETTETE DI PAGARE TANTO? BASTA CON LE CIFRE ASTRONOMICHE!!!

**FIRENZE** 335.6357781  
VIALE BELFIORE, 10 333.2048767

SCUOLA ITALIA tel. 0776.310729 - 0776.283804 - www.scuolaItalia.it







Domani su Alias

LA RIVOLUZIONE Il suo significato è offuscato, resta l'ipotesi strategica. Prospettive dei nuovi movimenti Intervista allo storico Enzo Traverso



Visioni

FANNY & ALEXANDER La compagnia si racconta, l'omaggio per i 30 anni di attività in due notti di Fuori Orario Lucrezia Ercolani pagina 12



Tavola rotonda oggi

UCRAINA Il nuovo disordine mondiale: a confronto tre studiosi marxisti, Etienne Balibar, Silvia Federici, Michael Löwy a cura di Marcello Musto pagina 15

quotidiano comunista il manifesto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

VENERDI 8 LUGLIO 2022 - ANNO LII - N° 162

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

IL LAVORO PIÙ BELLO DEL MONDO

TOMMASO DI FRANCESCO

Troppi scandali, troppe bugie, più la sconfitta dei conservatori nelle ultime importanti suppletive, tassazione iniqua, difficoltà di tenuta della campagna del Regno Unito dopo la Brexit, se la Scozia torna a riproporre un referendum per l'indipendenza e soprattutto se è tutt'altro che risolto il nodo spinoso ed esplosivo del «confine-nord-irlandese». Non è bastato alla sua governance il legame anti-Ue e transatlantico con gli Stati Uniti e l'essere stato il paladino della secessione dall'Europa. Della quale, sui migranti, ha emulato la cacciata, esternalizzando gli esseri umani in Paesi africani. Alla fine, travolto da quello che non si era mai visto a Londra, vale a dire più di 50 membri del suo governo, dai ministri ai portaborse, che lo hanno abbandonato in 24 ore, il premier Boris Johnson si è dimesso come leader dei Tory, carica dalla quale dipende la poltrona di primo ministro britannico, dichiarando alla nazione che il suo è stato «il lavoro più bello del mondo». Adesso il tentativo è quello di restare a galla per una «reggenza interinale» per la quale i laburisti sono già in rivolta.

Tutti avranno pensato: ora Putin se la ride. Ricordando che l'autocrate russo ha lanciato una sorta di «profezia» verso l'Occidente: attenti, ha ammonito di recente, con il sostegno alla guerra dell'Ucraina ci saranno cambi di élite, sollevazioni, movimenti radicali.

— segue a pagina 3 —

REPORTAGE DAL DONBASS. E AL G20 USA E RUSSIA SI CONTENDONO LA CINA

Putin: non avete visto niente

«Tutti devono sapere che in linea di massima non abbiamo ancora iniziato nulla di serio in Ucraina. Non rifiutiamo nemmeno di tenere colloqui di pace. Ma chi rifiuta deve sapere che più andremo avanti, più sarà difficile negoziare con noi». Una dichiarazione che non lascia dubbi quella di Vladimir Putin, riportata ieri da Interfax dopo un incontro con i leader della Duma. Nelle stesse ore le bombe cadevano sul centro di Kramatorsk, la prossima preda nel Donetsk dopo la presa russa del Lugansk. A metà strada c'è la cittadina di Sivversk: case in macerie e civili sfiniti dalla guerra, che si è palesata di nuovo ieri centrando una scuola. Intanto al summit dei ministri degli esteri del G20 iniziato a Bali, Mosca e Washington si contendono la Cina: il Cremlino vuole che Pechino si esponga almeno sulle sanzioni, e la Casa Bianca prova a riaprire il dialogo sui dazi in chiave anti-inflazione.

ANGIERI, NEMO, LAMPERTI, GIORDANA ALLE PAGINE 4 E 5

ANDREA COLOMBO PAGINA 6

ROBERTO CICCARELLI PAGINA 7

all'interno

Decreto Aiuti Fiducia alla camera Conte va avanti di rinvio in rinvio

La fiducia sul dl Aiuti alla Camera passa liscia come l'olio: 410 sì, 49 contrari. Al Senato la situazione è più difficile e Conte non si impegna: «A palazzo Madama vedremo».

ANDREA COLOMBO PAGINA 6



Guerra (MeF) «Reddito cittadinanza, è stato fatto un intervento vergognoso»

Decreto aiuti. La sottosegretaria all'Economia Cecilia Guerra: «I beneficiari che rifiutano un'offerta di lavoro perderanno il sussidio. È inapplicabile, la norma va cambiata».

ROBERTO CICCARELLI PAGINA 7

Brescia (M5S) «Potremmo non sostenere più Draghi, aspettiamo risposte»

Il deputato 5S: «Il campo progressista non può prescindere da diritti civili, salario minimo, abbattimento delle emissioni. Ora possiamo dimostrare se quel campo reggerà».

GIULIANO SANTORO PAGINA 6

Il primo ministro britannico Boris Johnson ieri al n. 10 di Downing Street foto Ap/Alberto Pezzali



Ha spedito Londra fuori dall'Europa, i laburisti di Corbyn in pensione, i migranti in Ruanda... poi è caduto sul party gate e lo scandalo Pincher. Resterà fino al nuovo leader Tory. Era l'alleato di ferro dell'Ucraina alle pagine 2, 3

Lele Corvi



IL PARLAMENTO UE «L'aborto tra i diritti fondamentali»



«L'europarlamento approva a netta maggioranza una risoluzione per inserire l'aborto tra i diritti fondamentali. E negli Usa parte Occupy Supreme Court: la resistenza alla sentenza medievale dei giudici. Mentre chiude l'unico clinica per aborti del Mississippi»

DELLA CROCE, CATUCCI A PAGINA 9

MIMMO LUCANO Una telefonata riapre l'istruttoria

«E se fosse Salvatore Del Giglio la svolta della lunga odissea giudiziaria di Mimmo Lucano? Nel processo di primo grado il funzionario della prefettura fu uno dei teste a carico di Lucano. Tuttavia proprio una conversazione telefonica con l'ex sindaco sarebbe in grado di cambiare le sorti del processo. Ne sono convinti i legali della difesa, Giuliano Pisapia e Andrea Daqua. E il dialogo tra i due è stato acquisito tout court dai giudici reggini che hanno disposto clamorosamente la riapertura dell'istruttoria»

MESSINETTI A PAGINA 8

L'ULTIMA DI AL-SISI Con le case-barca affonda l'Egitto



«Erano oltre 200 prima di Nasser, ne erano rimaste 32: il governo egiziano ha ordinato la rimozione delle 'awwamat, le case-barca che hanno segnato lo skyline del Nilo al Cairo, luogo di incontro di artisti, scrittori, intellettuali. Uno dei tanti progetti di gentrificazione»

PEPICELLI A PAGINA 16

Advertisement for Arci with text: 5X1000 UNA SCELTA DIFFERENTE 97054400581 ACCOGLIENTI per natura arci.it







# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 188 ITALIA  
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. 10/A, L. 662/96

Fondato nel 1892



Venerdì 8 Luglio 2022

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A GENA E PRODA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" €1,80 L.32

**Morto a 82 anni Caan, da "Misery" fino al "Padrino" un grande volto del cinema Usa**  
Valerio Caprara a pag. 15



**Il Premio Strega "Spatriati", vince la generazione fluida di Mario Desiati**  
De Palo e Minore a pag. 14



**Il mercato Napoli, un piano per blindare Koulibaly: presto vertice a Dimaro**  
Roberto Ventre a pag. 13



**L'analisi**  
L'inutile tiro al bersaglio che nuoce a tutto il Paese

Paolo Pombeni

**F**are l'oroscopo al governo è un esercizio scarsamente utile. In un contesto politico che forse sta superando l'orlo della crisi di nervi anche l'irrazionale va messo nel conto. Più che interrogarsi su quale futuro possa avere l'esecutivo Draghi conviene attirare l'attenzione sulla sua costante delegittimazione ad opera di molti già entrati in campagna elettorale. I quali sono sostenuti da un sistema di comunicazione che, dopo la sbornia sull'epidemia e sulla guerra, ha ritrovato il tema della catastrofe imminente nelle previsioni non certo rosee per l'evoluzione della situazione economica.

Continua a pag. 35

**L'opinione**  
Perché rendere impraticabile il lavoro nero è la vera sfida

Eugenio Mazzarella

**S**ul dramma del lavoro nero in Italia, che raggiunge in alcuni casi vere forme di schiavismo, la Regione Campania con la proposta di legge allo studio dell'assessorato al Lavoro, lancia un messaggio importante, che sarebbe significativo Roma raccogliessero: la sospensione della licenza a chi offre lavoro non contrattualizzato. Questo fenomeno - che non è limitato alla totale mancanza di contratto ma che comprende anche le ore non retribuite nel quadro di un rapporto di lavoro "legale" - è uno dei fattori della crisi del sistema Paese.

Continua a pag. 35

**La sentenza choc**  
«Porta socchiusa un invito a osare: non c'è stupro»

Giacomo Nicola

**L**ei si era fatta accompagnare alla toilette e aveva tenuto la porta socchiusa: lui aveva interpretato questo comportamento come «un invito a osare». Sulla base di questa supposizione la Corte d'appello di Torino ha assolto un ventenne dall'accusa di violenza sessuale su una coetanea. «Il fatto non costituisce reato» per «mancanza di elemento soggettivo». In primo grado al giovane erano stati inflitti due anni.

A pag. 12

**Il Riesame**  
Cella senz'acqua la moglie del boss verso la libertà

Gigi Di Fiore

**L**a difficoltà va avanti da 26 anni, dall'inaugurazione della casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere. Sin da allora l'acqua arriva con le autobotti e due pozzi artesiani. Ma è la prima volta che le carenze delle strutture carcerarie diventano motivo di scarcerazione. Così Emilia Silillo, 44 anni, moglie del capoclan Buonerba, può tornare in libertà perché «ha patito la carenza di acqua potabile».

A pag. 13

## Napoli, lo scandalo dei seimila locali a costo zero

Beni comunali a privati e associazioni: niente fitto «Ora via chi non paga»

Luigi Roano

**S**eimila locali comunali occupati abusivamente. Molti beni concessi gratis ai centri sociali o ad associazioni per fini artistici e culturali. Scatta la linea dura: «Entro il 31 dicembre fuori chi non si mette in regola con i canoni».

In Cronaca



I carrigru allontanati dai ras della sosta per «difendere» i loro affari illegali

**Le auto distrutte**

Racket della sosta, c'è l'indagine caccia ai parcheggiatori violenti

Giuseppe Crimaldi

**S**i spartiscono il territorio, minacciano e danneggiano le auto di chi non paga. Sono i parcheggiatori abusivi che controllano il mercato delle strisce blu. Ma per molte di queste paranze di delinquenti le cose ora potrebbero mettersi male: sono scattate indagini della polizia che puntano a identificare i responsabili.

In Cronaca

## Draghi incassa la fiducia ma Conte resta in trincea

► Di Aiuti, il sì della Camera. Il gelo del leader M5S: «Al Senato vedremo» Giorgetti: è la Lega il gruppo del premier. Pd, malumori sul campo largo

Di Aiuti, passa la fiducia. Assenze da M5S e Lega. Conte: «Al Senato vedremo». Intanto il ministro Giorgetti spiega: «La debolezza di Conte, sia che resti nel governo sia che ne esca, ci dà dunque un'altra occasione: quella di diventare noi i gruppi di riferimento naturale di Draghi, noi e non il Pd». E proprio tra i Dem si manifestano i malumori sul campo largo.

Bulleri e servizi da pag. 4 a 7

**La nuova Pa**

Svolta del merito: faranno carriera gli statali più bravi

Andrea Bassi a pag. 7

**Johnson lascia la guida dei Tory: cercasi capo del governo**



Boris crolla, Kiev perde un super alleato

Chiara Briuschi e Vittorio Sabadin alle pagg. 2 e 3

**Il caso, l'intervista**

«I nostri studenti sono demotivati quando mancano spazi e strutture»



L'assessore regionale Fortini sui test Invalsi e sulla spesa storica «Si investe poco e male»

Mariagiovanna Capone a pag. 9

**La riflessione**

L'urgenza di connettere scuola e formazione

Giorgio Ventre

**C**hi mi conosce sa che non sono un appassionato di classifiche, specialmente su temi complessi quali la capacità di ricerca e di didattica di una università, o la qualità della vita in una città.

Continua a pag. 34

**SCARPA**  
GOLDEN GATE ATR  
ALL TERRAIN  
CRUSHER.  
SCARPA.COM







# Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 144 - N° 188 ITALIA

NAZIONALE



Venerdì 8 Luglio 2022 • S. Priscilla

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [MESSAGGERO.IT](https://www.messaggero.it)

**1940-2022**  
**Addio James Caan**  
**una vita da duro**  
**fu Sonny Corleone**  
**nel film Il Padrino**  
Satta a pag. 26



**Ribaltoni in difesa**  
**Romagnoli-Lazio**  
**ora sono lontani**  
**Arriva Casale**  
Abbate nello Sport



**L'azzurro vuole Mou**  
**Frattoni in pressing**  
**su Roma e Sassuolo**  
**Zaniolo-Juventus**  
**tempi lunghi**  
Angeloni e Lengua nello Sport



## Governo nel mirino

### L'inutile tiro al bersaglio che nuoce agli italiani

Paolo Pombeni

È fare l'oroscopo al governo e un esercizio scarsamente utile. In un contesto politico che forse sta superando l'orlo della crisi di nervi anche l'irrazionale va messo nel conto. Più che interrogarsi su quale futuro possa avere l'esecutivo Draghi, conviene attirare l'attenzione sulla sua costante delegittimazione ad opera di molti già entrati in campagna elettorale i quali sono sostenuti da un sistema di comunicazione che dopo la sbornia sull'epidemia e sulla guerra ha ritrovato il tema della catastrofe imminente nelle previsioni non certo rosee per l'evoluzione della situazione economica.

Si sarà notato che è tutto un fiorire di difensori degli ultimi e dei penultimi, di politici preoccupati per le famiglie che non arrivano a fine mese (anzi Conte si è spinto a dire: fino a metà mese), delle imprese travolte dall'aumento dei costi e dall'inflazione. Non sono problemi inventati, è la loro drammatizzazione a vanvera che non ha senso e che soprattutto non contribuisce ad affrontare seriamente i problemi. Il panorama è vario, c'è chi sta molto male, chi sta peggio di prima, chi tutto sommato se la cava, chi magari ci guadagna anche. Tutti fenomeni tipici di contesti economici di questo genere.

Ora il lanciare continuamente allarmi, il predicare in vari toni "discontinuità", il rilanciare ricette vaghe a base di soldi da distribuire qui e là, trasmette un giudizio negativo sul governo (...)

Continua a pag. 20

## Di Aiuti: prima fiducia, ma incognita M5S al Senato

► E ora Letta apre ad un Draghi bis  
Lega: noi col premier



ROMA Passa la fiducia alla Camera per il di Aiuti. Ma si contano assenze tra M5S e Lega. Per il successivo voto al Senato, però, resta alta l'incognita grillini. Letta evoca il Draghi-bis. La Lega: noi con il premier.  
Servizi da pag. 4 a pag. 6

Allarme contagi, gli ospedali si riorganizzano

L'Emilia: «Covid, un vaccino l'anno Over 60 pronti alla quarta dose»

Mauro Evangelisti

Il ministero della Salute avverte le Regioni: i ricoveri per Covid aumenteranno, preparate gli ospedali con più posti letto. Intanto l'Agenzia europea per il farmaco, l'Emilia, suggerisce di offrire la quarta dose già dai 60 anni in su con l'incremento dei contagi.  
A pag. 13

L'intervento

«Roma-Parigi un patto verde tra città sorelle»  
Anne Hidalgo\*

Parigi e Roma sono città a parte. Bastano i nomi (...)  
Continua a pag. 20

## Statali, la svolta del merito

► Approvati i nuovi criteri per la scelta e le promozioni nella Pa: premiati garbo e competenza  
Brunetta: «Basta turnover automatico: negli uffici professionalità moderne». Servono esperti green

ROMA Svolta del merito per i dipendenti della Pubblica amministrazione. Approvati i nuovi criteri per scelta e promozioni. Brunetta: «Basta turnover automatico»  
Bassi a pag. 9

Ma Boris uscirà solo a settembre. «Prima la festa di nozze nella villa dei premier»

Bojo, il declino e il sovranismo che non paga

Paolo Balduzzi

È ra il 24 luglio di tre anni fa quando Boris Johnson assunse, nel giro di due giorni, la guida del partito conservatore prima e dell'intero Regno Unito poi. Mille giorni nei quali ha guidato il Paese fuori dall'Unione Europea, attraverso una pandemia e, più recentemente, anche attraverso una guerra ai confini del continente. Un'agenda certo non semplice per nessuno (...)

Continua a pag. 20



Johnson resta solo: «Mi dimetto»

Il primo ministro inglese dimissionario Boris Johnson (foto GETTY)

Servizi alle pag. 2 e 3

Assoluzione choc

«La porta aperta un invito a osare Non è stupro»

TORINO Era accusato di avere violentato una donna al bar e in primo grado era in effetti stato condannato per violenza sessuale. In appello è stato invece assolto perché sarebbe stata lei a indurlo a osare: aveva bevuto e ha lasciato la porta del bagno aperta. Poco importa che lui le abbia tolto i pantaloni, rompendole addirittura la cerniera. La sentenza, che ha suscitato non poche polemiche e riguarda un episodio del maggio 2019, è stata impugnata in Cassazione dal sostituto procuratore generale.  
Nicola a pag. 14

## Il libro dossier

La sindrome delle culle vuote una sfida italiana



ROMA Italia ultima in Europa nella natalità. Una via d'uscita all'emergenza demografica, però, c'è. L'analisi nel libro «La trappola delle culle» di Luca Clifton e Diadato Pirone. De Paolini a pag. 15

CERCA QUESTO SIMBOLO NEL TUO NEGOZIO PEWEX PREFERITO E SCOPRI I PREZZI PIÙ BASSI DEL MERCATO SU TANTI PRODOTTI

## Il Segno di LUCA

CANCRO, MAGICA COMPLICITÀ

La posizione odierna della Luna favorisce in generale le relazioni affettive e in particolare la comunicazione con i figli. Ti sarà facile trovare sintonia e andare oltre le parole, creare quel tipo di complicità silenziosa che ha qualcosa di magico. C'è però una certa enfasi che può giocare a tuo sfavore. Non c'è nessun bisogno di alzare la posta in gioco ma cerca di avere ben presenti gli obiettivi che vuoi raggiungere.  
MANTRA DEL GIORNO Il dubbio può erodere la credenza più solida.

OROSCOPIO PRESENTATO L'oroscopo all'Interno

\* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere della Sport-Studio € 1,40. nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50. nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50. «Sapori e Tessuti del Lazio» € 1,70 (solo Lazio)





# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 8 luglio 2022  
1,70 Euro\*

Nazionale

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it


**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Covid: medici a domicilio da Piacenza a Rimini

**Contagi e concerti, l'Italia si spacca**  
**Task force in Emilia**

Barbetta e Farruggia alle pagine 6 e 7



San Benedetto del Tronto

**Uccide la madre poi la veglia per molte ore**

lezzi a pagina 19

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Passa la fiducia, ma Draghi non è salvo

I grillini votano sì alla Camera però Conte avverte: «Al Senato si vedrà». Pressing della base per lasciare subito il governo Dal capo M5s a Letta, dal premier a Salvini ecco la strategia dei leader. In vista del voto cresce la voglia di proporzionale

Servizi  
da p. 2 a p. 4

Il processo per il ponte Morandi

**Quei 15 parenti meritano giustizia**

Massimo Donelli

**G** enova, 7 luglio 2022, prima udienza per la strage del Ponte Morandi. Davanti a Palazzo di Giustizia posano in 15 per uno scatto senza gioia.

A pagina 21

La Capitale sommersa dai rifiuti

**I prelati devono poter dire la loro**

Giovanni Panettiere

**C'** è chi li vorrebbe chiusi nei palazzi episcopali. A meditare sulla passione, la morte e la resurrezione. A volare alto, senza invischiarsi nelle faccende dei cittadini.

A pagina 5

MUORE A 37 ANNI. PRIMA REGALA AL FIGLIO UN LIBRO PER OGNI COMPLEANNO



Laura Lonzi, 37 anni, maestra elementare, è morta per un tumore rarissimo

### LA STORIA INFINITA

Gullè e commento di Massi a pagina 9

DALLE CITTÀ

Bologna, il ricordo della strage

**Due agosto il corteo si farà «Abbiamo pronti nuovi esposti»**

Bianchi in Cronaca

Bologna, rapporto Nomisma

**Il mattone torna a crescere: più 5% in un anno**

Servizio in Cronaca

Bologna, appello al fuoriclasse

**Capitan Soriano chiama Illicic: «Vieni da noi»**

Vitali nel QS



Il vescovo ausiliare: è una giungla

**Roma nel caos**  
**La Curia attacca**

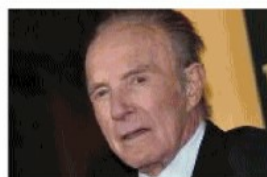
Polidori a pagina 5



Johnson si dimette

**La resa di Boris**  
**«Volevo restare»**

Bonetti e Del Prete alle pagine 10 e 11



L'attore del Padrino aveva 82 anni

**Sonny è morto**  
**Il talento di Caan**

Bogani a pagina 28

**DIPLOMA IN 1 ANNO!**  
AFM - CAT - LICEI - INDUSTRIALI - ALBERGHIERO - NAUTICO - ECC..

**SCUOLA ITALIA È**

**NUMERO 1 PER I PREZZI BASSI IN TUTTA ITALIA!**

PERCHÉ NON LA SMETTETE DI PAGARE TANTO? BASTA CON LE CIFRE ASTRONOMICHE!!!

**FIRENZE** 335.6357781  
VIALE BELFIORE, 10 333.2048767

SCUOLA ITALIA tel. 0776.310729 - 0776.283804 - www.scuolaItalia.it





# IL SECOLO XIX



VENERDÌ 8 LUGLIO 2022

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "TV SORRISI E CANZONI" in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVI - NUMERO 161. COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - **MANZONI & C.S.P.A.** Per la pubblicità sull'IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5386.200 www.manzonipublishing.it **GNN**

## VACCINO, IL MINISTERO ACCELERA: «QUARTA DOSE AGLI OVER 60»

RIGATELLI E RUSSO / PAGINE 6 E 7



## SERVONO 10 MILIONI PER LE URGENZE Siccità, la Liguria chiede lo stato di emergenza

E. ROSSI / PAGINA 27

### INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 16
Economia-Matrimo	Pagina 20
Genova	Pagina 22
Xte	Pagina 36
Sport	Pagina 42
Cinema-Tv	Pagina 33-46
Meteo	Pagina 47

ALLA PRIMA UDIENZA SI COSTITUISCONO ALTRE 300 PARTI CIVILI. DA SETTEMBRE TRE SEDUTE LA SETTIMANA CONTRO L'INCUBO PRESCRIZIONE. MILLE I TESTIMONI

# «Giustizia per Genova»

Processo Morandi al via. I giudici: «È il più importante in Italia». I parenti delle vittime: «Chance unica»

MARCO MENDINI

I giudici lo ammettono: «In questo momento è il processo più importante d'Italia». La sequenza di udienze che dovrà stabilire che cosa è successo il 14 agosto 2018 a Genova e perché 43 persone sono morte nel crollo del ponte Morandi è solo questo? Di più: è un test decisivo per la credibilità della giustizia italiana. Ancora di più: «È l'ultima chance che abbiamo», commenta severa Egle Possetti, la portavoce del comitato dei parenti delle vittime.

L'ARTICOLO E FREGIATTI / PAGINE 2-5



La prima udienza del processo PAMBIANCHI

### IL SOPRAVVISSUTO

L'articolo / PAGINA 3

Ardini: «È giusto stare vicino ai familiari di chi non c'è più»

«Mi sento in dovere di essere presente, per stare accanto ai parenti di chi non c'è più». Gianluca Ardini è uno dei sopravvissuti al crollo, rimasto intrappolato per ore nel camion di Mondo Convenienza, appeso alle macerie.

### IL LEGALE DI CASTELLUCCI

Marco Fagandini / PAGINA 5

«Il ponte è crollato per un vizio costruttivo. Il resto sono favole»

«Fuori dalla favola e nel rispetto dei fatti, emergerà che il ponte è crollato per un vizio costruttivo occulto e mantenuto come tale», ha detto ieri Giovanni Accinni, legale dell'ex ad di Autostrade, Giovanni Castellucci.

### LA POLITICA

## Toti: «Vedo partiti poco seri e crisi grottesche»

Andrea Joly / PAGINA 9

Alla tappa di Genova del tour del gruppo Gnn "Alfabeto del Futuro" il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, leader di Italia al Centro, intervistato dal direttore de La Stampa Massimo Giannini, per il 2023 promette «un contributo all'agenda politica del Paese, per convertire i partiti sulla via della serietà».



### ROLLI



## Boris Johnson costretto a lasciare per le tante bugie

HILL EMMOTT / PAGINA 11

La caduta di Boris Johnson sembra fosse in arrivo da tempo. Per gli standard politici britannici, invece è stata veloce. Il primo ministro si è insediato meno di tre anni fa. Oggi, costretto a dimettersi, è il primo ministro conservatore dal 1963 rimasto meno in carica.



ALL'ALFABETO DEL FUTURO L'AD DELLE FERROVIE PREVEDE LA FINE DEI LAVORI INTORNO AL 2027. «ULTIMATE LE GALLERIE DEL NODO GENOVESE»

### LE INFRASTRUTTURE

Mario De Fazio e Simone Gallotti

Bellanova: ora la Gronda senza se e senza ma Bucci: gratis sulla metro

La viceministra Teresa Bellanova ha sottolineato l'importanza di Diga e Gronda da realizzare «senza se e senza ma». Il sindaco Bucci: «Sulla metro gratis».

L'ARTICOLO / PAGINA 14

### LE CROCIERE

Alberto Quarati

Onorato: così noi di Msc centeremo l'obiettivo di navi a emissioni zero

«La nave è il mezzo più mobile che ci sia» dice Gianni Onorato, ad di Msc Crociere, e l'obiettivo è quello di renderla anche il mezzo più sostenibile.

L'ARTICOLO / PAGINA 16



## Ferraris: «Terzo valico, Genova-Milano in 52 minuti»

Un momento della tappa dell'Alfabeto del Futuro svoltasi ieri nel foyer del Carlo Felice (foto Balostro) PIEDIMONTE / PAGINA 15

**AURUM** 1962  
 COMPRO ORO e ARGENTO  
 SEDE STORICA  
 SERVIAMO TUTTI  
 COMPRIAMO TUTTO  
 Genova - Corso Buenos Aires 81 r

### BUONGIORNO

Secondo i migliori antropologi, il Movimento cinque stelle è oggi diviso in quattro correnti. Prima corrente, i governisti, persuasi della necessità di restare fino in fondo a sostegno del governo di Mario Draghi, pur senza seguire lo scissionista Luigi Di Maio; colgono forti tensioni antigriilline, ma fanno prevalere il senso di responsabilità per continuare a dare risposte di sostanza agli elettori. Il leader dei governisti è Giuseppe Conte. Seconda corrente, i barricaderos, stanchi di restare in maggioranza in tradimento di ogni idea originaria (e pure successiva), indisposti a pagarne le conseguenze alle elezioni e nei sondaggi, ansiosi di sfruttare qualche mese di opposizione per recuperare l'antica purezza, magari di nuovo al fianco di Alessandro Di Battista. Il leader dei barricaderos è Giuseppe Conte.

### I Conti non tornano

MATTIA FELTRI

Terza corrente, i mediatori, ostili ad avventure e avventatezze, cercano di mantenere saldi i rapporti fra governisti e barricaderos soprattutto per scongiurare nuove disastrose spaccature e condurre unito quel che resta del Movimento alla campagna elettorale. Il leader dei mediatori è Giuseppe Conte. Quarta corrente, gli attendisti, o forse gli indecisi, fedeli a Conte ma amici di Di Maio, coscienti che lasciare oggi il governo sarebbe da sconsiderati, ma coscienti pure di non incidere come servirebbe nell'azione di governo, e pertanto meditano sul da farsi. Il leader degli attendisti è Giuseppe Conte. In realtà ci sarebbe una quinta corrente di cui però ancora non si conosce l'orientamento né i componenti e nemmeno se si sa esista davvero. Si sa solamente che ha un leader: Giuseppe Conte.

**AURUM** 1962  
 COMPRO ORO e ARGENTO  
 SEDE STORICA  
 SERVIAMO TUTTI  
 COMPRIAMO TUTTO  
 Genova - Corso Buenos Aires 81 r





Edizione chiusa in redazione alle 22

€ 3\* in Italia — Venerdì 8 Luglio 2022 — Anno 158\* — Numero 186 — [ilsol24ore.com](http://ilsol24ore.com)

\*In vendita obbligatoriamente (no Puglia e Basilicata) con Guida Viaggi Il Sole 24 Ore €2,00 + Viaggi €1,00. Se venduto esclusivamente per gli abbonati, il Sole 24 Ore con la Guida, in vendita separata, €4,00 (il Sole 24 Ore + L. Tifologia del Sud a €1,50) (il Sole 24 Ore + L. Tifologia del Sud).



# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Oggi  
I viaggi del Sole  
in Italia e in Europa  
con la Guida  
sui diritti del turista



— a 1,00 euro  
più il prezzo  
del quotidiano

Agenzia Entrate  
Sconti fiscali,  
come far valere  
le agevolazioni  
in dichiarazione

Luciano De Vico  
— a pag. 37

PROMOMEDIA  
Target Centrato  
Sempre!

[www.promomediamet.it](http://www.promomediamet.it)

FTSE MIB 21558,07 +3,05% | SPREAD BUND 10Y 206,70 -1,60 | €/€ 1,0180 +0,03% | NATURAL GAS DUTCH 185,20 +5,83% | Indici & Numeri → p. 41 a 45

## Superbonus, boom anche a giugno

### Decreto Aiuti

Ieri fiducia alla Camera  
La maggioranza tiene  
ma restano i punti critici

Ancora bloccati i vecchi  
crediti del 110%. Rinvio  
anche sulla responsabilità

Quasi 27 mila cantieri per un credito d'imposta attorno ai 4,5 miliardi: continua anche a giugno la corsa per avviare le opere che possono usufruire del Superbonus. E proprio l'agevolazione edilizia, insieme al bonus energivori, è uno dei temi che provocano maggior tensione nella maggioranza, che ieri alla Camera ha dato il via libera alla fiducia sul decreto Aiuti: ma il confronto è solo rimandato. Intanto un dossier del Servizio studi di Montecitorio conferma come le nuove norme che consentono di trasferire i bonus a tutte le partite Iva si applicheranno solo alle comunicazioni inviate dal 1° maggio.  
**Latorre, Mobilè, Santilli e Rogari** — a pag. 5



I RINCARI DELLE MATERIE PRIME  
**Nelle fonderie ferie anticipate. A luglio l'energia costa di più**  
Luca Orlando — a pag. 10

Lo shock energetico.  
Per le fonderie i costi dell'energia elettrica sono più costosi di quanto previsto rispetto a luglio.

### CONSIGLIO DEI MINISTRI

Pnrr, giudizi accelerati davanti al Tar

Giorgio Santilli — a pag. 4

### INFRASTRUTTURE

Autoparchi, il governo revoca la concessione

Marco Morino — a pag. 21

### ELETTRONICA DI CONSUMO

Samsung stima in aumento utili (+11,4%) e vendite (+21%)

Biagio Simonetta — a pag. 30

1.000

MILIARDI DI DOLLARI  
Secondo una recente analisi di McKinsey l'industria dei microprocessori raggiungerà nel mondo il valore di un trilione di dollari entro la fine del decennio

### INDUSTRIA

Microprocessori, la caduta della domanda attenua la crisi

— Servizio a pag. 31

## Così la Russia scavalca le sanzioni

### La guerra in Ucraina

Import parallelo di beni da Paesi amici anche senza il via libera del produttore

Da inizio 2021 per il prezzo del gas sono stati registrati aumenti di oltre l'800%

Import parallelo: è il sistema con il quale la Russia aggira le sanzioni conseguenti all'aggressione dell'Ucraina. Questo grazie a un decreto firmato da Putin il 28 giugno che dà il via libera all'importazione di centinaia di prodotti e di marchi malgrado l'assenza di un'autorizzazione del produttore o del detentore della proprietà intellettuale. Da inizio 2021, poi, il prezzo del futuro sul gas scambiati ad Amsterdam è salito dell'800%.  
**Bongiorno, Cerretelli, Scott e Simonetta** — all' pag. 2-3

### FONITURE HI TECH

Allarme Copasir: rischio conflitto per l'industria dello spazio

Marco Ludovico — a pag. 30



L'ECONOMIA DELLO SPAZIO.  
Il Sole 24 Ore dedica ogni mese una pagina, con uscita al giovedì, ai temi dell'economia dello spazio

## Tim, per la rete unica preferenza a Open Fiber ma c'è anche un piano B

### Telecomunicazioni

Tim compie il primo passo concreto verso la separazione della rete, ma apre a più opzioni per la massima valorizzazione della Rete: Open Fiber resta la strada maestra, ma dietro l'angolo, se il piano Rete Unica

doesse diventare impercorribile, c'è sempre un piano B che può trovare declinazione in una trattativa privata con altri investitori (incluso il fondo americano K1) o in una soluzione: progetto che resta in piedi nonostante venga giudicato più penalizzante rispetto alla vendita diretta. Queste in sostanza le opzioni illustrate ieri dal ceo di Tim Labriola.  
**Biondi e Mangano** — a pag. 27

### EMERGENZA SENZA FINE

Roma e i rifiuti: l'esportazione costa ai cittadini 180 milioni all'anno

Dopo l'incendio di Malagrotta, oltre metà dell'indifferenziato va fuori Roma. Così la cronica carenza di impianti di smaltimento, trattamento e riciclo (nel termovalorizzatori smaltito solo il 6%) costa alla Capitale 180 milioni.  
**Cimmarusti, Gagliardi, Ludovico e Marini** — a pag. 12

### PANORAMA

#### MERCATI

Dopo i verbali di Fed e Bce rimbalzo in Borsa: Piazza Affari +3%

Le Borse europee chiudono in netto rialzo dopo la pubblicazione dei verbali delle riunioni di giugno della Fed e della Bce. Milano chiude in rialzo del 3%. I mercati guardano con ottimismo la stabilizzazione del prezzo del petrolio e le misure indicate dalla Fed per il contenimento dell'inflazione. Borse asiatiche invece trainate dai risultati di Samsung. — Servizio a pagina 7

#### GRAN BRETAGNA

Johnson getta la spugna, corsa a sei per sostituirlo

Johnson si è dimesso da leader del Tory, ma per ora rimane premier della Gran Bretagna, in attesa della scelta del successore. In sei sono in corsa tra ex ministri, politici e rappresentanti. — a pagina 16



Boris Johnson.  
Il premier britannico ha rassegnato le dimissioni da leader del Tory

#### FARMINDUSTRIA

Cattani: regole nuove o l'Italia non sarà più leader nel pharma

Marzio Bartoloni — a pag. 19

#### BENI STRUMENTALI

Formazione 4.0, arriva il bonus certificazione

Un decreto Mise modifica il bonus formazione per competenze 4.0 introducendo il sistema della certificazione delle attività. Prevista una maggiorazione fino al 70% riservata alle Pmi. — a pagina 8

### Plus 24

Investimenti  
Il grande ritorno delle obbligazioni

— Domani con Il Sole 24 Ore

### Moda 24

Travel retail  
Shopping in viaggio tra ripresa e crisi

Marta Casadei — a pag. 24

ABBONATI AL SOLE 24 ORE  
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: [ilsol24ore.com/abbonamenti](http://ilsol24ore.com/abbonamenti)  
Servizio Clienti 02.30.300.600

**GIDIEMME**  
BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

"Tutelare i marchi e i brevetti, nell'era della globalizzazione, rappresenta un passo obbligato per tutte le imprese che decidono di immettere sul mercato un proprio prodotto innovativo o di imporsi sui loro concorrenti con un brand forte"

- Marchi
- Brevetti Modelli Design
- Diritti d'Autore
- Nomi a dominio
- Assistenza Legale
- Valorizzazione e Valutazione
- Contrattualistica
- Contrattazioni
- Corsi di formazione
- Naming

GIDIEMME S.R.L. • Sede Legale  
Via Giardin 474/M • Dorsionale 70 • 41124 Modena  
Tel. 059 355332 • Fax 059 354544  
[www.gidienne.it](http://www.gidienne.it) • [info@gidienne.it](mailto:info@gidienne.it)





**HDI**  
ASSICURAZIONI

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**HDI**  
ASSICURAZIONI

Venerdì 8 luglio 2022  
Anno LXXVIII - Numero 186 - € 1,20  
Santa Priscilla

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50  
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40  
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
e-mail: direzione@iltempo.it

**NIENTE DI BUONO SUL FRONTE OCCIDENTALE**

## La maledizione di Putin

Terremoto politico a Londra  
il primo ministro Johnson  
lascia la guida del governo

Tutti i leader anti Cremlino  
sono in sofferenza  
compresi Macron e Scholz

Contraccolpi anche per Draghi  
Alla fiducia sul Dl Aiuti  
mancano oltre cento voti

**Pietralata**  
**Stadio Roma**  
**Un passo avanti**  
Intesa Comune-club  
Parte lo studio  
di fattibilità dell'opera  
Mariani a pagina 22

**Vaticano**  
**«Città a rischio**  
**giungla urbana»**  
Il vescovo Ambarus  
si appella ai romani  
per fermare il declino  
a pagina 24

**Caos ospedali**  
**Ambulanze ferme**  
**Si muove il privato**  
Mezzi usati come letti  
Per sbloccare i servizi  
arrivano gli autisti  
a pagina 26

**Ostiense**  
**Ufficio comunale**  
**nel degrado**  
Nei Dipartimenti  
tetti sfondati, amianto  
e carcasse di animali  
a pagina 24



a pagina 24

### COMMENTI

- **MAZZONI**  
Draghi ha ragione  
sui troppi migranti  
La sinistra lo attacca
- **SPERELLI**  
Per salvare il MSS  
Grillo deve cacciare  
Conte dal comando
- **FERRONI**  
Gualtieri e lo stop  
alla Lancia del Colle  
a pagina 13

### Il Tempo di Osho

## Insegnanti furiosi col ministro Bianchi Il bonus di 200 euro ancora non c'è



"L'abbiamo rimandato a settembre"

Campigli a pagina 8

## Il Cdm revoca la concessione della Strada dei Parchi al gruppo Toto Roma-L'Aquila torna allo Stato

### La strategia di Tim

Per la rete unica in fibra  
l'ad Labriola ha il piano B

Pepe a pagina 11

••• Il Consiglio dei ministri ieri ha revocato la concessione delle due autostrade che vanno in Abruzzo, la A24 e la A25, al Gruppo Toto. La motivazione: «Il grave inadempimento della società Strada dei Parchi Spa degli obblighi previsti dalla convenzione unica». L'ex società però contesta il provvedimento e annuncia battaglie legali.

Sbraga a pagina 23

••• Le dimissioni del premier inglese Boris Johnson confermano che nel fronte occidentale i leader sono tutti in difficoltà. Così mentre Vladimir Putin è saldamente al comando della Russia tutti i capi dei governi del fronte anti Cremlino, compresi Macron e Scholz, sono alle prese con problemi interni e dunque più deboli. A rischiare è anche Mario Draghi che deve gestire i mal di pancia dei partiti che lo sostengono. Ieri nel voto di fiducia, chiesto per approvare il dl Aiuti, sono mancati oltre cento voti.

Carta, De Leo, Solimene alle pagina 2, 3, 4 e 5

**Maggioranza in fibrillazione**  
Salvini non lascia SuperMario  
Ma vuole contare di più  
a pagina 4

**Tensioni nel centrodestra**  
Consigliere Pd rivela  
«Così Tosi ha tradito Meloni»  
Di Mario a pagina 6

**Intervista a Natalie Portman**  
«Abbiamo bisogno  
di essere forti  
come le supereroine»



Bianconi a pagina 15

**Il diario**  
di Maurizio Costanzo

**PRENOTA E ACQUISTA SU**  
[www.heraldeditore.it](http://www.heraldeditore.it)

**Il Presidente onorario del**  
**WWE, Fulco Pratesi, per**  
**non sprecare l'acqua in**  
**siccià, adesso ha dato alcuni**  
**consigli. Ad esempio: «Niente**  
**doccia. Per lavarmi a pezzi**  
**uso dei barattoli. All'aria**  
**condizionata preferisco il**  
**ventilatore. Bevo solo l'acqua**  
**del rubinetto. Poi: lo sciacquo-**  
**ne non lo tiro ogni volta e**  
**cambio le mutande ogni 2-3**  
**giorni». Non esprimo giudi-**  
**zi anche perché certamen-**  
**te, Pratesi, voleva dire**  
**qualcosa che non ha**  
**espresso compiuta-**  
**mente.**

**NOVITÀ**

**SUSTENIUM**  
**PLUS 50+**

**LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI**

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. **Attività è un marchio di Sustainium. Il logo Activus è di proprietà di Sustainium s.p.a.**



Venerdì 8 Luglio 2022  
Nuova serie - Anno 31 - Numero 159 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

UK € 1,40 - Ch.fr. 3,50  
Francia € 2,50

€ 2,00\*



**PNRR**  
Istruzioni per l'uso

pag. 38

**CRIPTOVALUTE**

**In Canton Ticino per il pagamento delle imposte da ieri si accettano anche i Bitcoin**

Fedana a pag. 29

SU [WWW.ITALIAOGGI.IT](http://WWW.ITALIAOGGI.IT)

**IO CONSUMO** Sport - Enti professionistici e lavoro sportivo, il decreto correttivo

Cassazione - La sentenza su evasione fiscale e sequestro preventivo

Codice della strada - La bozza di dpr sulla cessazione dalla circolazione dei veicoli fuoristrada

**La rivoluzione verde Ue porta tensioni: maggioranza Ursula ko a Bruxelles e scaffali vuoti in Olanda**

Tino Oldani a pag. 12

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



## Il fisco agevola gli sportivi

Esenzione totale fino a 15 mila €, ma da 5 mila si versano i contributi. Gli amatori diventano volontari e potranno essere sempre pagati con rimborsi spese o premi

Damiani a pag. 25

**DIFFUSIONI DI MAGGIO**

Verità +26%

Corsera +2%

Sole -5%

Messaggero -6%

Fatto -9%

Qn Carlino -10%

Stampa -10%

Libero -17%

Repubblica -19%

Giornale -19%

Capisani a pag. 19

**Per Nomisma e Prometeia bene gli indici di pil e produzione, ma pesa l'insicurezza**

L'emotività vince sulla realtà. Le due società di ricerche economiche, Nomisma e Prometeia, concordano sul fatto che il favorevole andamento dell'economia non è percepito dalle persone che sembrano strabiche: non vedono gli indici positivi di produzione e pil e invece vedono buio perché non hanno fiducia nel futuro. Prometeia addirittura rivide all'insù la previsione del pil di quest'anno: 2,9%, rispetto al 2,6% della media europea, all'1,3% degli Stati Uniti, al 3,1% della Cina. Il reddito nazionale arriverà nel 2023, quando il pil crescerà appena dell'1,9%, pur superiore la media Ue (1,6%) e Usa (0,5%) mentre la Cina crescerà del 4,8%.

Valentini a pag. 10

**DIRITTO & ROVESCIO**

Domenico Forgiare, 65 anni, calabrese di Sant'Eufemia di Aspromonte era uno di quelli che dicevano: «che se finisci in carcere qualcosa devi pur avere fatto». Adesso, dopo aver passato sette mesi in carcere per una semplice omniaemia, ha cambiato parere. Gli inquirenti avevano scambiato il suo nome (Domenico) con un altro (Domenico) che veniva chiamato così nelle intercettazioni. Per questo, spiega: «Vero le 3,30 di notte sento bussare con forza: sono i carabinieri, mi arrestano ed io, il parli, non capisco perché. Tenta di spiarci. Non viene creduto. Si getta sui 17 fogli di intercettazioni che lo tirano in ballo. Parlano di appalti. Lui in stia sua non ne ha mai fatto uno. Chiede la registrazione. La voce non è la sua qualità». Dopo che un tecnico del tribunale conferma che quella non è la sua voce ci vorrà un altro mese per essere scarcerato. La giustizia ritarda 30 giorni a scarcerare anche quando è certo che l'accusato deve tornare a casa.

**VALIDO ANCHE SE SEI GIÀ CLIENTE**

**Sei un libero professionista? Da oggi puoi ottenere fino a 2.500 euro con il Bonus Fibra.**

Accedi al Voucher Connettività erogato dal Governo italiano con Vodafone Business. Hai lo sconto mensile in bolletta.

**Ci occupiamo noi di tutto.**  
[voda.it/bonusfibra](http://voda.it/bonusfibra)

Together we can **vodafone business**

Il Voucher Connettività è subordinato a determinati requisiti di merito. Per verificare eventuali limitazioni tecnologiche e geografiche vai su [voda.it/interconnessione](http://voda.it/interconnessione). Per verificare la copertura vai su [voda.it/copertura](http://voda.it/copertura). Il Voucher Connettività è valido fino al 31/12/2022. In alcune zone l'offerta con Voucher potrebbe essere erogata con altre tecnologie.





# LA NAZIONE

VENERDÌ 8 luglio 2022  
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it

**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

E in Toscana pochi antivirali ai malati

**Il ritorno del Covid  
Volano i contagi  
concerti nel mirino**

Farruggia e Ciardi alle pagine 6 e 7



Livorno, ipotesi per il 2023

**Vuoi tuffarti  
alla Meloria?  
Paga la tassa**

Antico a pagina 19

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Passa la fiducia, ma Draghi non è salvo

I grillini votano sì alla Camera però Conte avverte: «Al Senato si vedrà». Pressing della base per lasciare subito il governo Dal capo M5s a Letta, dal premier a Salvini ecco la strategia dei leader. In vista del voto cresce la voglia di proporzionale

Servizi  
da p. 2 a p. 4

Il processo per il ponte Morandi

**Quei 15 parenti  
meritano giustizia**

Massimo Donelli

**G** enova, 7 luglio 2022, prima udienza per la strage del Ponte Morandi. Davanti a Palazzo di Giustizia posano in 15 per uno scatole senza gioia.

A pagina 21

La Capitale sommersa dai rifiuti

**I prelati devono  
poter dire la loro**

Giovanni Panettiere

**C'** è chi li vorrebbe chiusi nei palazzi episcopali. A meditare sulla passione, la morte e la resurrezione. A volare alto, senza invischiarsi nelle faccende dei cittadini.

A pagina 5

MUORE A 37 ANNI. PRIMA REGALA AL FIGLIO UN LIBRO PER OGNI COMPLEANNO



Laura Lonzi,  
37 anni,  
maestra  
elementare,  
è morta  
per un tumore  
rarissimo

**LA STORIA INFINITA**

Gullè e commento di Massi a pagina 9

DALLE CITTÀ

Firenze

**Accampamento  
di immigrati  
Sos degrado  
alla Fortezza**

Nathan in Cronaca

Fiesole

**Il vescovo Manetti:  
«Cuore, ascolto  
e tanta più carità»**

Pallanti in Cronaca

Calcio dilettanti

**Chiuse le indagini  
per illecito sportivo  
Il Figline rischia**

Brogioni nel Qs



Il vescovo ausiliare: è una giungla

**Roma nel caos  
La Curia attacca**

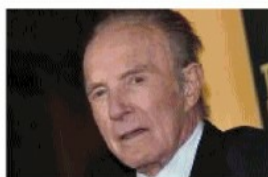
Polidori a pagina 5



Johnson si dimette

**La resa di Boris  
«Volevo restare»**

Bonetti e Del Prete alle pagine 10 e 11



L'attore del Padrino aveva 82 anni

**Sonny è morto  
Il talento di Caan**

Bogani a pagina 28

**DIPLOMA IN 1 ANNO!**  
AFM - CAT - LICEI - INDUSTRIALI - ALBERCHIERO - NAUTICO - ECC..

**SCUOLA ITALIA È**

**NUMERO 1 PER I PREZZI BASSI IN TUTTA ITALIA!**

PERCHÉ NON LA SMETTETE DI PAGARE TANTO? BASTA CON LE CIFRE ASTRONOMICHE!!!

**FIRENZE 335.6357781**  
VIALE BELFIORE, 10 **333.2048767**

SCUOLA ITALIA tel. 0776.310729 - 0776.283804 - www.scuolaItalia.it



ISTITUTO BENIGNO ZACCAGNINI

Suole di Ottica e Optometria Bologna e Milano

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

il venerdì

Direttore Maurizio Molinari

DOPO LA SCUOLA SUPERIORE, CORSO BIENNALE DI OTTICA

Il 97% dei diplomati lavora entro sei mesi.



Anno 47 - N° 160

Venerdì 8 luglio 2022

Oggi con il Venerdì

In Italia € 2,50

CRISI A LONDRA

Boris Johnson cade il premier populista

La difesa: lascio perché il gregge mi ha frenato La base Tory punta su Wallace per sostituirlo

Il commento

Le incognite del dopo BoJo

di Paolo Garimberti

L'uscita forzata di Boris Johnson da Downing Street pone tre tipi di domande agli osservatori internazionali.

a pagina 27

dal nostro corrispondente Antonello Guerrera

LONDRA - Boris Johnson appare alle 12.30, tempestato da applausi della moglie Carrie con la piccola Romy Iris in braccio e dei suoi fedelissimi dentro. Fischii fuori, a Downing Street, per una volta illuminata dal sole. Il leader parla mezz'ora prima del previsto. Meglio togliersi subito la seccatura delle dimissioni in pubblico. Il discorso non è memorabile.

alle pagine 2, 3 e 4 con articoli di Franceschini e Mastroianni

La tenuta del governo

Fiducia alla Camera Al Senato incognita 5S

Il retroscena

Draghi rischia il logoramento

di Ciriaco e Vecchio a pagina 7

ROMA - Il governo incassa la fiducia alla Camera, ma rimane l'incognita 5S al Senato. Conte è cauto e Letta fa un appello alla "stabilità". Alla votazione sul dl Aiuti, assenti ieri 28 grillini. Il Movimento chiede un "decreto ad hoc sul Superbonus", mentre la Lega alza il tiro su cannabis e ius scholae.

De Cicco e Lauria a pagina 6

Il reportage



Il funerale Leopoli, Hlib Kihitov sorretto da un parente alle esequie per il suo fratello gemello di 21 anni, Yegor Kihitov

L'orgoglio e il dolore di Leopoli la retrovia ferita dalla guerra

di Gianni Riotta inviato a Leopoli a pagine 10 e 11

Covid

Ema e i vaccini: "Subito quarta dose per gli over 60"



L'Australia punta a somministrare la quarta dose addirittura ai trentenni. L'Ema, Agenzia Europea per i Medicinali, ha dato ieri una raccomandazione più equilibrata: «Anche le persone dai 60 anni e quelle vulnerabili di qualsiasi età dovrebbero ricevere una seconda dose booster».

Dusi e Ziniti a pagina 15

Il caso

Perché servono gli Stati Generali sulla cannabis

di Federico Varese

La bocciatura del referendum sulla legalizzazione della cannabis a febbraio del 2022 ancora brucia, ma il dibattito non si ferma. Un consigliere comunale del Partito democratico di Milano, Daniele Nahum, ha organizzato, insieme a Justmary, gli Stati Generali della cannabis, una due giorni che inizia oggi.

a pagina 27

Petros Markaris La congiura dei suicidi La nuova indagine del commissario Kostas Charitos. La nave di Teseo

Genova Via al processo ma sul Ponte Morandi incubo prescrizione. di Marco Lignana a pagina 19

Domani con Repubblica Bataclan il verdetto secondo Carrère. di Carlo Bonini a pagina 29

Cultura Il premio Strega a Mario Desiati trionfo annunciato. di Raffaella De Santis a pagina 30

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Soci: Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941, e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con i grandi autori della Grecia Antica € 12,40

NZ





**LO SPORT**  
BERLUSCONI E IL MONZA  
IL RITORNO DEGLI ANNI '80  
LUCA BOTTURA - PAGINA 35

**IL CALCIO MERCATO**  
JUVE, SBARCA DI MARIA  
E DOMANI C'È POGBA  
ANTONIO BARILLÀ - PAGINA 34

**LA TECNOLOGIA**  
TIKTOK E INSTAGRAM  
IL POTERE DEI CREATOR  
RICCARDO LUNA - PAGINA 27

**LA STAMPA**  
VENERDÌ 8 LUGLIO 2022

www.acquaeva.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867  
1,70 € ■ ANNO 156 ■ N. 186 ■ IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ■ ART. 1 COMMA 1, DCB - TO ■ www.lastampa.it GNN

COVID, I CONTAGI CRESCONO CENTO VOLTE PIÙ DI UN ANNO FA. RICOMINCIA LA PRESSIONE SUGLI OSPEDALI, L'EMA CORRE AI RIPARI

# “Subito quarta dose per gli over 60”

Richiamo per 18 milioni di italiani. Speranza: via libera nel fine settimana. In autunno siero agli under 5

**LA SCIENZA**  
**CONTRO OMICRON VACCINO DECISIVO**  
EUGENIA TOGNOTTI

C'è da augurarsi che non si registrino dissensi sulla necessità, su cui ha richiamato l'attenzione in queste ore l'Agenzia europea per i medicinali (Ema) di costruire - attraverso i vaccini da somministrare agli over 60 e ai fragili - una poderosa barriera alla nuova ondata di casi Covid, guidata dalle varianti Omicron 4 e 5. - PAGINA 4

**LA POLITICA**  
**Decreto Aiuti, ok alla fiducia**  
Buffagni: Draghi deludente  
Federico Capurso

**Lega, Salvini a Giorgetti**  
“In Aula mettilci la faccia”  
Francesco Moscatelli

**FRANCESCO RIGATELLI**  
**PAOLO RUSSO**

I contagi continuano a salire, morti e ricoveri pure. Il ministero della Salute prova a porre un argine all'ondata anomala estiva facendo partire da subito la quarta dose per tutti gli italiani da 60 anni in su. In tutto qualcosa come 18 milioni di connazionali ai quali verrebbe offerta la possibilità di ridurre il rischio d'infezione e ancor più quello di finire in ospedale. La decisione potrebbe arrivare già nel week end, al massimo entro la prossima settimana. Speranza: «Noi in linea con l'agenzia europea». - PAGINE 2-4

**L'ECONOMIA**  
**Sindacati, sì al piano Orlando**  
ma è scontro sul cuneo fiscale  
Luca Monticelli

**Ecco chi vince e chi perde**  
con il rinnovo dei contratti  
Paolo Baroni

**IL CASO**  
**Se un giudice a Torino**  
decide che non è stupro  
perché lei era ubriaca

ELENA STANCANELLI

Leggendo il saggio di Manon Garcia su “consenso, sesso e rapporti di potere” mi sono imbattuta nel sostantivo himpaty. - PAGINA 27

**I DIRITTI**  
**Sul palco con Ariete**  
“Noi fan liberi di dire sì  
all'amore no gender”

FLAVIA AMABILE

Il concerto di Ariete inizia 24 ore prima con i fan accampati davanti alle Capannelle: “Noi liberi di dire sì all'amore no gender”. - PAGINA 33

**L'ANALISI**  
**GUERRA E PANDEMIA**  
IL CAMBIO EPOCALE  
MASSIMO CACCIARI

Un salto d'epoca non può essere trattato come una emergenza e neppure come una ininterrotta serie di emergenze di diverso tipo. Terremoti, pestilenze, crisi economiche possono essere superate anche tornando sostanzialmente alla situazione quante. In un salto d'epoca, invece, nulla è destinato a fare ritorno, e io credo che in questa prospettiva dovremmo oggi riflettere e, chi può, debba agire. Era ancora possibile nascondersi la natura della fase che attraversiamo prima della guerra in Ucraina, oggi non più. Oggi siamo al punto di non ritorno. Si può soltanto procedere, verso un riassetto complessivo degli equilibri geo-politici e delle politiche interne di tutti gli Stati. Tale riassetto può avere i caratteri più diversi e magari opposti, ma non ripeterà quelli passati. Non potrà più esservi una “guerra fredda” di lunga durata tra Usa e Russia. - PAGINA 27

**LE DIMISSIONI DEL PRIMO MINISTRO INGLESE**  
**Bye bye Boris Johnson**  
“Lascio, io frenato dal gregge”  
ALESSANDRA RIZZO

**Ascesa e caduta di un bugiardo**  
BILLEMOTT

La caduta del premier britannico Boris Johnson sembra che fosse in arrivo da tempo. - PAGINE 22-23

**LA NUOVA MINACCIA DEL PRESIDENTE RUSSO**  
**Putin: in Ucraina è solo l'inizio**  
G20, gelo Lavrov-Blinken  
ALBERTO SIMONI, ANNA ZAFESOVA

**Erdogan, anatomia di un tiranno**  
FRANCESCA MANNOCCHI

Nell'aprile 2021 Mario Draghi definì, con qualche imbarazzo, Erdogan un “dittatore”. - PAGINE 18-21

**LA STORIA**  
**Addio di Laura al figlio**  
“Ti lascio un libro  
per ogni compleanno”  
ASSIA NEUMANN DAYAN

C'era una volta una donna, si chiamava Laura, aveva 37 anni e faceva la maestra elementare in un piccolo paese toscano. - PAGINA 17

**DOC**  
**LAVORA CON NOI**  
cooperativadoc.it

**BUONGIORNO**

Secondo i migliori antropologi, il Movimento cinque stelle è oggi diviso in quattro correnti. Prima corrente, i governisti, persuasi della necessità di restare fino in fondo a sostegno del governo di Mario Draghi, pur senza seguire lo scissionista Luigi Di Maio; colgono forti tensioni antigrigliane, ma fanno prevalere il senso di responsabilità per continuare a dare risposte di sostanza agli elettori. Il leader dei governisti è Giuseppe Conte. Seconda corrente, i barricaderos, stanchi di restare in maggioranza in tradimento di ogni idea originaria (e pure successiva), indisposti a pagarne le conseguenze alle elezioni e nei sondaggi, ansiosi di sfruttare qualche mese di opposizione per recuperare l'antica purezza, magari di nuovo al fianco di Alessandro Di Battista. Il leader dei barricaderos è Giuseppe Conte.

**I Conti non tornano** MATTIA FELTRI

Terza corrente, i mediatori, ostili ad avventure e avventatezze, cercano di mantenere saldi i rapporti fra governisti e barricaderos soprattutto per scongiurare nuove disastrose spaccature e condurre unito quel che resta del Movimento alla campagna elettorale. Il leader dei mediatori è Giuseppe Conte. Quarta corrente, gli attendisti, o forse gli indecisi, fedeli a Conte ma amici di Di Maio, coscienti che lasciare oggi il governo sarebbe da considerarsi, ma coscienti pure di non incidere come servirebbe nell'azione di governo, e pertanto meditano sul da farsi. Il leader degli attendisti è Giuseppe Conte. In realtà ci sarebbe una quinta corrente di cui però ancora non si conosce l'orientamento né i componenti e nemmeno si sa se esista davvero. Si sa solamente che ha un leader: Giuseppe Conte.

**VIP**  
**Vuoi vendere la tua casa**  
in COSTA AZZURRA  
senza spostarti  
in totale sicurezza?  
CHIAMATE 0033 622852191  
TI SEGUIAMO PERSONALMENTE  
FINO ALLA CONCLUSIONE DEL ROGITO  
anna.carrevip@mimmo.com  
info@carrevipmimo.com  
carrevipmimo.com/en/







**Il fondo Cinven punta i piedi sull'aumento di capitale di Eurovita**  
Messia a pagina 11  
**La Cassa dei commercialisti mette in vendita immobili per 150 milioni**  
Messia a pagina 11



il quotidiano dei mercati finanziari



Anno XXXIV n. 133  
Venerdì 8 Luglio 2022  
€2,00 *Chasseditori*



FTSE MIB +3,05% 21.558    DOW JONES +1,19% 31.409    NASDAQ +2,38% 11.633    DAX +1,97% 12.843    SPREAD 203 (+5)    €/€ 1,018

**APPROVATI IL PIANO STRATEGICO E LA SEPARAZIONE DELL'ASSET**

# Tim rimane senza rete

*Il ceo Labriola presenta quattro nuove divisioni ma predispone anche l'ipotesi B*  
*Con Open Fiber la partita non è chiusa. Confermata la scadenza del 31 ottobre*

**JOHNSON LASCIA MA LA BORSA DI LONDRA SALE DELL'1,1% E LA STERLINA SI RAFFORZA**

Follis e savojardo alle pagine 2 e 8



**RIASSETTO DEL GRUPPO TV**

*Mfe chiude l'opas su Mediaset España a quota 83%. Tra sei mesi farà la fusione*

Carosielli a pagina 15

**LE BCC TRENTINE**

*Ccb darà a Bper le azioni Carige*  
*Nel nuovo piano l'addio al m&a*

Gualtieri a pagina 10

**INDISCRETO**

*Bonomi in Vaticano*  
*Confindustria terrà l'assemblea in aula Nervi. Con il Papa*

Deageni a pagina 9





VALIDO ANCHE SE SEI GIÀ CLIENTE

Sei un libero professionista? Da oggi puoi ottenere fino a 2.500 euro con il Bonus Fibra.

Accedi al Voucher Connettività erogato dal Governo italiano con Vodafone Business. Hai lo sconto mensile in bolletta. Ci occupiamo noi di tutto. [voda.it/bonusfibra](http://voda.it/bonusfibra)

Together we can



Il Voucher Connettività è subordinato a determinati requisiti e disponibilità del fondo. Per verificare eventuali limitazioni tecnologiche e geografiche vai su [voda.it/infotecnologia](http://voda.it/infotecnologia) o chiedilo in negozio. In tecnologia FTTH il servizio massimo è fino a 2,5 Gbit/s e secondo il servizio in oggetto. Entro aggiornamento delle dati rispetto alla tecnologia FTTH la velocità di download con il Bonus Fibra con Vodafone potrebbe essere erogata con altre tecnologie.

# Shipping Italy

## Trieste

### Partiti nuovi treni container di Msc dai porti di Gioia Tauro e Trieste

*L' ampliamento del network ferroviario è pensato anche per proporre ai caricatori alternative in grado di ridurre costi e criticità conseguenti alla congestioni in atto su molte banchine*

A pochi giorni di distanza dalla notizia dell' esordio in Nord Europa , l' impresa ferroviaria del Gruppo Msc, Medway Italia, continua a espandere il proprio network di servizi intermodali per il trasporto di container lungo lo Stivale. L' ultimo treno appena partito in ordine cronologico è quello che collega lo scalo portuale di Gioia Tauro con l' interporto di Bologna. Il convoglio (lunghezza 550 metri) è trazionato da Ferrotramviaria per conto di Medway Italia, venduto dal Mto Medlog Italia e avrà frequenza trisettimanale con possibilità di upgrade nei mesi a venire. Sempre da Gioia Tauro, inoltre, partirà dal prossimo 18 luglio anche un nuovo servizio intermodale che metterà in diretta relazione l' hub calabrese con l' Interporto di Padova: anche in questo caso si parlerà di un treno da circa 500 metri di lunghezza, operato con frequenza trisettimanale e trazionato da Mercitalia. Gli interporti di Padova e Bologna si aggiungono come scali capolinea a quelli di Nola e di Bari con cui già da inizio anno Msc ha attivato relazioni ferroviarie regolari (con frequenze trisettimanali) rendendo in questo modo l' hub portuale calabrese sempre meno un porto di transshipment e sempre più un gateway per spedizioni in



import-export. Fonti vicine al gruppo ginevrino spiegano a SHIPPING ITALY che l' ampliamento del network di relazioni ferroviarie è anche dettato dalla richiesta da parte del mercato di trovare canali distributivi in grado di bypassare le banchine maggiormente congestionate, come ad esempio il porto di La Spezia che dal 1 Luglio ha visto aggiungere anche un ulteriore surcharge di 150 euro per container da parte degli autotrasportatori. Spostando l' attenzione sul versante Adriatico l' impresa ferroviaria Medway Italia ha, sempre da pochi giorni, attivato anche un nuovo treno container che mette in collegamento diretto il **Trieste** Marine Terminal con l' interporto di Jesi, nelle Marche. Anche in questo caso il trasporto su ferro si propone come alternativa al feeder marittimo e consente di garantire a caricatori e ricevitori una soluzione diversa in un momento particolarmente critico per i traffici in entrata e uscita dai porti. In questo caso il treno ha frequenza bisettimanale, è trazionato da Medway Italia, venduto da Medlog ed è studiato per operare in maniera sinergica con la linea marittima dell' alleanza 2M (Msc - Maersk) fra Asia e Nord Adriatico. VIDEO.

# The Medi Telegraph

Trieste

## L'ammiraglia di P&O lascia Trieste per raggiungere l' Australia

**Trieste** - Dopo la ripartenza delle crociere in Australia festeggiata a fine maggio da P&O Cruises Australia con la ripresa dei viaggi della "Pacific Explorer", oggi la compagnia festeggia un altro importante passo; la partenza da **Trieste** di "Pacific Encounter" (quasi 109 mila tonnellate di stazza lorda), la nuova ammiraglia della flotta. Quest' ultima sta ora tornando a casa in Australia dopo uno spettacolare incontro con la gemella "Pacific Adventure" mentre era ormeggiata al suo fianco alla banchina dell' Arsenale Triestino San Marco di Fincantieri. Questa immagine rappresenta il nuovo corso del marchio Carnival per il mercato australiano che si rafforza con due navi ex-Princess Cruises, le ex "Golden Princess" e "Star Princess" costruite dallo stabilimento Fincantieri di Monfalcone e consegnate rispettivamente nel 2001 e 2002. Questa decisione era stata già maturata prima della pandemia, ma la pandemia ha rallentato tutto il processo di trasformazione delle navi. Ne ha beneficiato così Fincantieri che ha ospitato a lungo queste navi per lavori di mantenimento e conversione. La nave che è stata più a **Trieste** è la "Pacific Adventure" (108.800 tsl) di P&O Cruises Australia. Quest' ultima è alla terza sosta all' Atsm; quando è arrivata lo scorso agosto si chiamava ancora "Golden Princess". Infatti l' arsenale triestino è stato occupato in più fasi nell' impegnativa operazione di riassetto della nave all' interno del gruppo Carnival Corporation. Il passaggio da Princess Cruises a P&O Cruises Australia ha significato l' adattamento dell' unità ai desiderata dei passeggeri australiani. Nel corso del bacino di carenaggio è stato completamente riverniciato lo scafo con l' aggiunta a prua dei colori tipici australiani. Inoltre è stato anche modificato il fumaiolo con l' aggiunta del nuovo logo della compagnia subentrante. Per concludere anche all' interno della nave vari ambienti sono stati riallestiti in vista della ripresa delle crociere in Australia. Ora finalmente però si stanno finalizzando i lavori per la ripresa del servizio delle due navi che debutteranno da Brisbane e Sydney: questo suggerirà il ruolo crescente di P&O nel rilancio dell' industria crocieristica australiana da cinque miliardi di dollari l' anno: "Pacific Encounter" arriverà inizialmente a Sydney prima di dirigersi verso il suo nuovo porto di imbarco e sbarco a Brisbane, che ha ospitato navi di P&O durante i 90 anni di storia del marchio in Australia quando quest' ultima era ancora impegnata nei trasporti tra il Regno Unito e la sua colonia più distante: "Stiamo assistendo - dichiara la presidente di P&O Cruises Australia, Marguerite Fitzgerald - all' evoluzione del nostro marchio come compagnia di crociere nazionale e ai risultati della sua ambiziosa trasformazione della flotta. Mentre ci prepariamo a dare il benvenuto a casa a "Pacific Encounter" e "Pacific Adventure", possiamo anche vedere che lo slancio sta crescendo nella rinascita delle crociere in Australia". 'Encounter' accoglierà i suoi primi ospiti il 20 agosto



## The Medi Telegraph

### Trieste

---

con una crociera di sette notti in partenza da Brisbane, 'Adventure' invece il 22 ottobre con una crociera di tre notti da Sydney. Quest' ultima resterà quindi ancora un po' a **Trieste** per finalizzare gli ultimi lavori che la porteranno ad essere pronta per l' autunno. Ovviamente entrambe le navi dovranno imbarcare gli equipaggi al completo in quella che è sempre l' ultima fase di una entrata in servizio di una nave da crociera.



## Il Nautilus

Venezia

### MEDPORTS A CIVITAVECCHIA, PRESIDENTE ADSP MAS DI BLASIO: A VENEZIA NUOVE TECNOLOGIE DRIVER PER MIGLIORARE ACCESSIBILITA' E SICUREZZA

*SERVE PIU' INTERCONNESSIONE TRA PORTI MEDITERRANEO E CONDIVISIONE PRATICHE INNOVATIVE  
Porti del Mediterraneo e digitalizzazione, il*

SERVE PIU' INTERCONNESSIONE TRA PORTI MEDITERRANEO E CONDIVISIONE PRATICHE INNOVATIVE Porti del Mediterraneo e digitalizzazione, il presidente ADSPMAS Di **Blasio** a Medports Forum: 'A Venezia nuove tecnologie driver per migliorare accessibilità, sicurezza navigazione e tutelare Laguna. Serve maggiore interconnessione con porti nord Africa e vicino Oriente e condivisione pratiche innovative per sviluppo scali bacino Mediterraneo' Intervenedo oggi a Civitavecchia al MedPorts Forum intitolato 'La sfida della digitalizzazione nel Mediterraneo', il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Fulvio Lino Di Blasio** ha presentato alcune innovazioni realizzate e in fase di sviluppo nei porti di Venezia e Chioggia, finalizzate a migliorare l' accessibilità nautica e la sicurezza della navigazione. Le nuove tecnologie offrono innanzitutto un supporto prezioso sul fronte della progettazione, dove l' analisi e l' interpretazione dei dati giocano un ruolo cruciale sulle scelte strategiche. 'È il caso del progetto Channeling grazie al quale - dichiara Di **Blasio** - verranno integrati per la prima volta a Venezia modelli di simulazione idrodinamica e di navigazione con dati raccolti sul campo in tempo reale per valutare l' impatto idrodinamico del traffico marittimo sul principale canale di navigazione **portuale**, il Malamocco-Marghera e, quindi, proporre soluzioni che garantiscano un equilibrio tra ambiente, sicurezza ed efficienza della navigazione'. Sul fronte della digitalizzazione dell' infrastruttura **portuale**, il Presidente Di **Blasio** ha presentato alcune pratiche innovative implementate in laguna dove, grazie a una rete di dispositivi IoT e a dispositivi basati su tecnologie di realtà aumentata, piloti e armatori possono già beneficiare di supporti alla navigazione in grado di ottimizzare il traffico e migliorare la sicurezza. In qualità di vicepresidente e socio fondatore dell' associazione MedPorts, il presidente Di **Blasio** ha inoltre sottolineato l' importanza di occasioni d' incontro e di lavoro in presenza come quella odierna con le **autorità** dei porti del bacino mediterraneo anche al di fuori del circuito europeo. 'Come già sottolineato nel consesso del NAPA (North Adriatic Ports Association) - chiarisce Di **Blasio**, che ricopre anche il ruolo di presidente pro tempore di quest' associazione - è fondamentale lavorare per creare a livello europeo un quadro regolamentare che estenda la rete TEN-T ai Paesi della sponda sud del Mediterraneo, in particolare per quanto riguarda le autostrade del **mare**. Una maggiore interconnessione tra gli snodi portuali mediterranei, comprendendo anche quelli dell' Africa del nord e del vicino Oriente, permetterebbe una maggiore efficacia nello scambio e nell' applicazione di buone pratiche in tema di digitalizzazione e innovazione'.





## Informatore Navale

Venezia

### Porti del Mediterraneo e digitalizzazione, il presidente ADSPMAS Di Blasio a Medports Forum

"A **Venezia** nuove tecnologie driver per migliorare accessibilità, sicurezza navigazione e tutelare Laguna. Serve maggiore interconnessione con porti nord Africa e vicino Oriente e condivisione pratiche innovative per sviluppo scali bacino Mediterraneo" Intervenendo oggi a Civitavecchia al MedPorts Forum intitolato " La sfida della digitalizzazione nel Mediterraneo ", il presidente Di Blasio ha presentato alcune innovazioni realizzate e in fase di sviluppo nei porti di **Venezia** e Chioggia, finalizzate a migliorare l' accessibilità nautica e la sicurezza della navigazione Le nuove tecnologie offrono innanzitutto un supporto prezioso sul fronte della progettazione, dove l' analisi e l' interpretazione dei dati giocano un ruolo cruciale sulle scelte strategiche. " È il caso del progetto Channeling grazie al quale - dichiara Di Blasio - verranno integrati per la prima volta a **Venezia** modelli di simulazione idrodinamica e di navigazione con dati raccolti sul campo in tempo reale per valutare l' impatto idrodinamico del traffico marittimo sul principale canale di navigazione portuale, il Malamocco-Marghera e, quindi, proporre soluzioni che garantiscano un equilibrio tra ambiente, sicurezza ed efficienza della

navigazione". Sul fronte della digitalizzazione dell' infrastruttura portuale, il Presidente Di Blasio ha presentato alcune pratiche innovative implementate in laguna dove, grazie a una rete di dispositivi IoT e a dispositivi basati su tecnologie di realtà aumentata, piloti e armatori possono già beneficiare di supporti alla navigazione in grado di ottimizzare il traffico e migliorare la sicurezza. In qualità di vicepresidente e socio fondatore dell' associazione MedPorts, il presidente Di Blasio ha inoltre sottolineato l' importanza di occasioni d' incontro e di lavoro in presenza come quella odierna con le autorità dei porti del bacino mediterraneo anche al di fuori del circuito europeo. " Come già sottolineato nel consesso del NAPA (North Adriatic Ports Association) - chiarisce Di Blasio, che ricopre anche il ruolo di presidente pro tempore di quest' associazione - è fondamentale lavorare per creare a livello europeo un quadro regolamentare che estenda la rete TEN-T ai Paesi della sponda sud del Mediterraneo, in particolare per quanto riguarda le autostrade del mare. Una maggiore interconnessione tra gli snodi portuali mediterranei, comprendendo anche quelli dell' Africa del nord e del vicino Oriente, permetterebbe una maggiore efficacia nello scambio e nell' applicazione di buone pratiche in tema di digitalizzazione e innovazione ".



## MedPorts Forum, Di Blasio: Serve maggiore interconnessione con porti nord Africa e vicino Oriente e condivisione pratiche innovative per sviluppo scali bacino Mediterraneo

Venezia, 7 luglio 2022. Intervenendo oggi a Civitavecchia al MedPorts Forum intitolato 'La sfida della digitalizzazione nel Mediterraneo', il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Fulvio Lino Di Blasio ha presentato alcune innovazioni realizzate e in fase di sviluppo nei porti di Venezia e Chioggia, finalizzate a migliorare l'accessibilità nautica e la sicurezza della navigazione. Le nuove tecnologie offrono innanzitutto un supporto prezioso sul fronte della progettazione, dove l'analisi e l'interpretazione dei dati giocano un ruolo cruciale sulle scelte strategiche. 'È il caso del progetto Channeling grazie al quale - dichiara Di Blasio - verranno integrati per la prima volta a Venezia modelli di simulazione idrodinamica e di navigazione con dati raccolti sul campo in tempo reale per valutare l'impatto idrodinamico del traffico marittimo sul principale canale di navigazione portuale, il Malamocco-Marghera e, quindi, proporre soluzioni che garantiscano un equilibrio tra ambiente, sicurezza ed efficienza della navigazione'. Sul fronte della digitalizzazione dell'infrastruttura portuale, il Presidente Di Blasio ha presentato alcune pratiche innovative implementate in laguna dove, grazie a una rete di dispositivi IoT e a dispositivi basati su tecnologie di realtà aumentata, piloti e armatori possono già beneficiare di supporti alla navigazione in grado di ottimizzare il traffico e migliorare la sicurezza. In qualità di vicepresidente e socio fondatore dell'associazione MedPorts, il presidente Di Blasio ha inoltre sottolineato l'importanza di occasioni d'incontro e di lavoro in presenza come quella odierna con le autorità dei porti del bacino mediterraneo anche al di fuori del circuito europeo. 'Come già sottolineato nel consesso del NAPA (North Adriatic Ports Association) - chiarisce Di Blasio, che ricopre anche il ruolo di presidente pro tempore di quest'associazione - è fondamentale lavorare per creare a livello europeo un quadro regolamentare che estenda la rete TEN-T ai Paesi della sponda sud del Mediterraneo, in particolare per quanto riguarda le autostrade del mare. Una maggiore interconnessione tra gli snodi portuali mediterranei, comprendendo anche quelli dell'Africa del nord e del vicino Oriente, permetterebbe una maggiore efficacia nello scambio e nell'applicazione di buone pratiche in tema di digitalizzazione e innovazione'.

The screenshot shows the Sea Reporter website interface. At the top, there is a navigation menu with categories like HOME, NEWS, PORTS, SHIPPING, LOGISTICA, CROCIERE, NAUTICA, AMBIENTE, CITTÀ, TURISMO, and INDUSTRIA & TECNOLOGIA. Below the menu, there is a search bar and a language selection dropdown. The main content area features a large image of Fulvio Lino Di Blasio speaking at a podium. To the right of the image, there is a sidebar with various links and a search bar. The article title is 'MedPorts Forum, Di Blasio: Serve maggiore interconnessione con porti nord Africa e vicino Oriente e condivisione pratiche innovative per sviluppo scali bacino Mediterraneo'. The article text is partially visible, starting with 'Venezia, 7 luglio 2022 - Intervenendo oggi a Civitavecchia al MedPorts Forum intitolato "La sfida della digitalizzazione nel Mediterraneo", il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Fulvio Lino Di Blasio ha presentato alcune innovazioni realizzate e in fase di sviluppo nei porti di Venezia e Chioggia, finalizzate a migliorare l'accessibilità nautica e la sicurezza della navigazione.'

### MEDports Forum, Musolino: 'Digitalizzazione fondamentale per un' industria marittima più sostenibile'

*Nella seconda giornata i lavori a Civitavecchia saranno aperti dal Ministro Giovannini*

Redazione

Nella seconda giornata i lavori a Civitavecchia saranno aperti dal Ministro Giovannini Civitavecchia - 'La digitalizzazione è uno dei motori e dei pilastri per lo sviluppo di un' industria marittima globale più sostenibile', ha detto il presidente Pino Musolino aprendo i lavori del MEDports Forum 2022 in corso di svolgimento a Civitavecchia. Padrone di casa come numero uno dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centro **Settentrionale** ma anche vice presidente di MEDPorts, Musolino nel suo intervento ha sottolineato come 'digitalizzazione e green sono le due sfide da vincere per essere più competitivi. Attraverso la digitalizzazione e lo sviluppo sostenibile, che sono i due elementi su cui focalizzare le scelte strategiche ed economiche di un porto , possiamo fare dei nostri scali un punto di riferimento per il rilancio e lo sviluppo dell' economia della Regione Lazio, dell' Italia e anche dell' Europa".

Oggi inoltre si è tenuta una tavola rotonda con le prospettive delle associazioni internazionali sulle roadmap di digitalizzazione per comprenderne i driver, i benefici e le sfide. E il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Settentrionale Fulvio Lino Di Blasio** ha presentato alcune innovazioni realizzate e in fase di sviluppo nei porti di Venezia e Chioggia, finalizzate a migliorare l' accessibilità nautica e la sicurezza della navigazione . Le nuove tecnologie offrono innanzitutto un supporto prezioso sul fronte della progettazione, dove l' analisi e l' interpretazione dei dati giocano un ruolo cruciale sulle scelte strategiche. ' È il caso del progetto Channeling grazie al quale verranno integrati per la prima volta a Venezia modelli di simulazione idrodinamica e di navigazione con dati raccolti sul campo in tempo reale per valutare l' impatto idrodinamico del traffico marittimo sul principale canale di navigazione **portuale**, il Malamocco-Marghera e, quindi, proporre soluzioni che garantiscano un equilibrio tra ambiente, sicurezza ed efficienza della navigazione' . In qualità di vicepresidente e socio fondatore dell' associazione MedPorts, il presidente Di **Blasio** ha inoltre sottolineato l' importanza di occasioni d' incontro e di lavoro in presenza come quella odierna con le **autorità** dei porti del bacino mediterraneo anche al di fuori del circuito europeo: 'Come già sottolineato nel consesso del NAPA (North Adriatic Ports Association) - chiarisce Di **Blasio**, che ricopre anche il ruolo di presidente pro tempore di quest' associazione - è fondamentale lavorare per creare a livello europeo un quadro regolamentare che estenda la rete TEN-T ai Paesi della sponda sud del Mediterraneo, in particolare per quanto riguarda le autostrade del **mare**. Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti italiano Enrico Giovannini terrà il discorso di apertura della seconda giornata. Sarà presente anche il sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco. L' associazione MEDports è stata creata nel 2018 con l' impegno di 20 **autorità**



## Ship Mag

Venezia

---

portuali del Mediterraneo. L' Associazione MEDports, che oggi riunisce 24 grandi porti mediterranei in 12 Paesi dell' area mediterranea, che rappresentano oltre il 70% del traffico totale nel Mediterraneo , è uno spazio ideale per la condivisione di conoscenze e buone pratiche, nonché per unire le forze su diverse questioni relative alle attività portuali e al settore marittimo.

### Venezia, l' intelligenza artificiale per rendere più efficiente il traffico in Laguna

*Intervenendo oggi a Civitavecchia al MedPorts Forum intitolato 'La sfida della digitalizzazione nel Mediterraneo', Fulvio Lino Di Blasio ha presentato alcune innovazioni realizzate nei porti di Venezia e Chioggia*

Civitavecchia - Intervenendo oggi a Civitavecchia al MedPorts Forum intitolato 'La sfida della digitalizzazione nel Mediterraneo', il presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio, ha presentato alcune innovazioni realizzate e in fase di sviluppo nei porti di **Venezia** e Chioggia, finalizzate a migliorare l' accessibilità nautica e la sicurezza della navigazione. Le nuove tecnologie offrono innanzitutto un supporto sul fronte della progettazione, dove l' analisi e l' interpretazione dei dati giocano un ruolo cruciale sulle scelte strategiche: 'È il caso del progetto Channeling grazie al quale - dichiara Di Blasio - verranno integrati per la prima volta a **Venezia** modelli di simulazione idrodinamica e di navigazione con dati raccolti sul campo in tempo reale per valutare l' impatto idrodinamico del traffico marittimo sul principale canale di navigazione portuale, il Malamocco-Marghera, e quindi proporre soluzioni che garantiscano un equilibrio tra ambiente, sicurezza ed efficienza della navigazione'. Sul fronte della digitalizzazione dell' infrastruttura portuale, Di Blasio ha presentato alcune pratiche innovative implementate in laguna dove, grazie a una rete di dispositivi di intelligenza artificiale e a dispositivi basati su tecnologie di realtà aumentata, piloti e armatori possono già beneficiare di supporti alla navigazione in grado di ottimizzare il traffico e migliorare la sicurezza. In qualità di vicepresidente e socio fondatore dell' associazione MedPorts, il presidente Di Blasio ha inoltre sottolineato l' importanza di occasioni d' incontro e di lavoro in presenza come quella odierna con le autorità dei porti del bacino mediterraneo anche al di fuori del circuito europeo: 'Come già sottolineato nel consesso della Napa, l' associazione dei porti del Nord Adriatico - chiarisce Di Blasio, che ne ricopre anche il ruolo di presidente pro tempore - è fondamentale lavorare per creare a livello europeo un quadro regolamentare che estenda la rete Ten-T ai Paesi della sponda sud del Mediterraneo, in particolare per quanto riguarda le Autostrade del mare. Una maggiore interconnessione tra gli snodi portuali mediterranei, comprendendo anche quelli dell' Africa del Nord e del vicino Oriente, permetterebbe una maggiore efficacia nello scambio e nell' applicazione di buone pratiche in tema di digitalizzazione e innovazione'.



## Informatore Navale

Savona, Vado

### VADO GATEWAY: dal 2017 sostenuti oltre 60 progetti

Assunzioni al livello programmato, nonostante gli effetti del COVID sui volumi. I numeri emersi in occasione di un incontro tenutosi ieri sera presso Villa Gropallo a Vado Ligure 17 associazioni sportive e di volontariato sostenute e oltre 43 progetti culturali, sociali, ricreativi, sportivi e di promozione del territorio supportati. E ancora, il supporto alle scuole primarie e secondarie di Vado Ligure e di Berguggi per la realizzazione di progetti didattici, le donazioni all' Ospedale San Paolo di Savona per fronteggiare l' emergenza Covid-19 e il sostegno continuativo al progetto di solidarietà sociale "Spazio Solidale" di cui, dal 2017, hanno beneficiato oltre 400 nuclei familiari. Sono i numeri e i risultati principali dell' impegno di Vado Gateway a favore delle realtà del territorio vadese e savonese dal 2017 ad oggi comunicati da Paolo Cornetto - Amministratore Delegato Vado Gateway - in occasione di un incontro con gli enti locali e le associazioni tenutosi ieri sera presso Villa Gropallo a Vado Ligure. L' iniziativa, organizzata con la collaborazione del Comune di Vado Ligure, ha visto oltre 60 partecipanti in rappresentanza del mondo delle istituzioni, delle principali associazioni di categoria, delle associazioni sportive e di volontariato, delle forze dell' ordine e di numerose realtà che operano a vario titolo sul territorio di Vado Ligure e, più in generale, della Provincia di Savona. «Volevamo da tempo condividere con la comunità locale quanto fatto in questi primi due anni di attività del nuovo Terminal. Abbiamo ritenuto necessario che il territorio ci conoscesse meglio, che sapesse come stiamo progredendo, quali sono i nostri valori e le nostre ambizioni. Un porto deve generare opportunità per le comunità che ci vivono intorno e noi sappiamo di avere la responsabilità di contribuire a far crescere questo territorio. La voglia di fare degli operatori e delle istituzioni è un valore aggiunto incredibile, che spinge idee e progetti, che tutti insieme stiamo portando avanti e che sono certo creeranno ulteriori ricadute positive» afferma Paolo Cornetto, Amministratore Delegato Vado Gateway. «Sono tre i fattori che opportunamente messi tra loro a sistema possono trasformare un insieme di specificità in un' unica grande ricchezza: le persone, le idee e le visioni» dichiara Monica Giuliano - Sindaco di Vado Ligure. «Sono infatti proprio le persone che, ciascuna nel proprio ruolo, amalgamano le proprie idee in una nuova e condivisa visione» - ha proseguito il Sindaco Giuliano. «Così è stato a Vado Ligure, e solo così un territorio progredisce, cresce, senza paura di affrontare il cambiamento, perché la paura spesso non è la soluzione, ma il primo ostacolo ad un possibile benessere. Solo affrontando le paure è possibile reagire e quando a Vado Ligure le industrie pesanti hanno cessato la loro attività, lasciando i lavoratori in balia di gravi incertezze, una nuova visione si è prospettata, fatta ancora di realtà produttive, ma sotto un nuovo motore, quello del progresso





## Informatore Navale

Savona, Vado

---

e della tecnologia più avanzata. Da allora ad oggi si possono già apprezzare i primi risultati: ritrovata occupazione, nuove filiere produttive in un nuovo modello economico che si concretizza e ridà valore ad un intero comprensorio. Voglio ringraziare in primis il Dott. Cornetto perché ha saputo mettere davanti lavoratori e comunità ed anche tutti i consiglieri comunali che hanno sostenuto politicamente prima e con azioni amministrative poi l'intero sviluppo del progetto. Ma soprattutto la comunità vadese, che non ha mai perso coesione e ha davvero compreso che una città ricca è una città che sa offrire opportunità ai suoi ragazzi e servizi ai suoi cittadini» ha concluso il Sindaco Giuliano. L'appuntamento è stato inoltre l'occasione per ripercorrere il percorso che ha portato alla nascita del nuovo Container Terminal, la più importante infrastruttura portuale realizzata in Italia negli ultimi decenni e tra i terminal più tecnologicamente avanzati del Mediterraneo grazie a una serie di dotazioni all'avanguardia. All'interno del suo intervento, l'Amministratore Delegato di Vado Gateway Paolo Cornetto ha infine evidenziato la crescita delle attività a Vado Ligure, sia dal punto di vista dei volumi movimentati (240.000 teus raggiunti nel 2021 rispetto ai 50.000 teus prima dell'apertura del nuovo terminal container) sia occupazionale, con più di 400 persone impiegate direttamente, confermando l'importanza dell'infrastruttura portuale come sbocco per il mercato del lavoro locale.

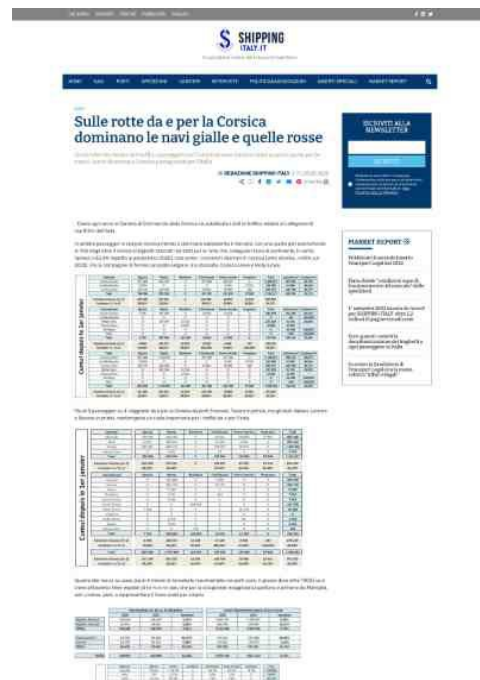
# Shipping Italy

Savona, Vado

## Sulle rotte da e per la Corsica dominano le navi gialle e quelle rosse

*Corsica Ferries leader del traffico passeggeri con l' isola francese, Corsica Linea al primo posto per le merci. I porti di savona e Livorno protagonisti per l' Italia*

Come ogni anno la Camera di Commercio della Corsica ha pubblicato i dati di traffico relativi ai collegamenti marittimi dell' isola. In ambito passeggeri è sempre Corsica Ferries a dominare saldamente il mercato, con una quota pari esattamente al 70% degli oltre 3 milioni di biglietti staccati nel 2021 per le rotte che collegano l' isola al continente, in netta ripresa (+32,3% rispetto al pandemico 2020), così come i crocieristi sbarcati in Corsica (oltre 46mlila, +145% sul 2020). Fra le compagnie di ferries sul podio salgono, ma staccate, Corsica Linea e Moby Lines. Più di 3 passeggeri su 4 viaggiano da e per la Corsica da porti francesi, Toulon in primis, ma gli scali italiani, Livorno e **Savona** in primis, mantengono un ruolo importante per i traffici da e per l' isola. Quanto alle merci, su poco più di 4 milioni di tonnellate movimentate nei porti corsi, il grosso (ben oltre l' 80%) va e viene attraverso linee regolari di ro-ro e ro-pax, che per la stragrande maggioranza partono e arrivano da Marsiglia, con Livorno, però, a rappresentare il terzo scalo per volumi. Fra le compagnie armatoriali la leadership nel cargo è di Corsica Linea, seguita da Corsica Ferries e la Mériidionale.





### Diga di Genova, Bellanova: "Opera strategica per il Paese"

Giovanni Roberti

Diga di **Genova**, Bellanova: "Opera strategica per il Paese" 07 Luglio 2022 - Giovanni Roberti "La sfida del Pnrr noi la vinciamo non solo se ampliamo le risorse ma se partono i cantieri, dobbiamo passare dalla carta dei progetti ai cantieri che si aprono" **Genova** - "Dobbiamo uscire rapidamente dalla situazione di caos nella gara per costruire la nuova diga del **porto di Genova**, un' opera strategica per il Paese, che dobbiamo mantenere dentro la tempistica del Pnrr, quindi realizzarla entro il 2026. Il Governo deve lavorare pancia a terra per reperire le risorse necessarie e aprire i cantieri". Lo ha detto la viceministra delle Infrastrutture Teresa Bellanova a proposito del bando per la realizzazione dell' opera andato deserto. Bellanova lo ha detto in una videointervista trasmessa durante la tappa genovese del tour ' L' alfabeto del futuro ' condotto dal direttore del Secolo XIX Luca Ubaldeschi e dal direttore della Stampa Massimo Giannini. "La sfida del Pnrr noi la vinciamo non solo se ampliamo le risorse ma se partono i cantieri, dobbiamo passare dalla carta dei progetti ai cantieri che si aprono e la diga di **Genova** è un punto fondamentale. - ha detto l' esponente di Italia Viva - Oltre a reperire le risorse se è necessario dobbiamo intervenire per velocizzare e semplificare, dobbiamo essere pronti a farlo, il Mims è pronto a farlo ".



# Shipping Italy

## Genova, Voltri

### Oltre 600 giovani dello shipping in festa a Genova. Nascerà un think tank (FOTO)

*Grande successo per la prima edizione del Youngster Shipping Summer Party promosso dal Gruppo Giovani di Assagenti per gli addetti ai lavori under 40*

**Genova** - Complice anche il bel tempo che ha consentito lo svolgimento all'aperto dell'evento presso l'incantevole cornice di palazzo del Principe a **Genova**, la prima edizione del Youngster Shipping Summer Party promosso dal Gruppo Giovani di Assagenti presieduto da Gian Alberto Cerruti è stato un successo di pubblico e di critica. Sono stati infatti almeno 600 i giovani professionisti under 40 del cluster marittimo-portuale (agenzie marittime, compagnie armatoriali, spedizionieri internazionali, trader, broker marittimi, terminal operator, fornitori di servizi, società di autotrasporto, studi legali) che hanno partecipato alla serata (di cui SHIPPING ITALY è stato media partner esclusivo) organizzata con l'obiettivo di 'favorire e incoraggiare il networking tra le nuove generazioni, future protagoniste del settore' per dirla con le parole di Paolo Pessina, presidente dell'associazione degli agenti e broker marittimi genovesi (Assagenti). Prima dello show del comico Enrique Balbontin e del via alle danze con il complesso musicale The Moochers, Cerruti ha tenuto un breve discorso per ricordare che **Genova** è sempre stata accusata di essere una città 'per anziani', ma questo evento è la dimostrazione che sono molti i giovani che hanno scelto di lavorare nella nostra città, soprattutto nel comparto marittimo'. Il Gruppo Giovani Assagenti attualmente è formato da giovani provenienti dipendenti delle 108 aziende associate ma il suo presidente pensa in grande: 'Uno dei nostri obiettivi è quello di promuovere le iniziative atte ad approfondire la conoscenza dei problemi economici, sociali, politici e tecnici della categoria'. Durante lo Youngster Shipping Summer Party è stata quindi lanciata la creazione di una community di giovani, un Think Tank atto a sviluppare l'idea di porto del futuro, rappresentando quindi il volano di una nuova generazione che vede nella blue-economy una fonte di sviluppo e di crescita per l'economia della nostra città.



# The Medi Telegraph

Genova, Voltri

## Diga di Genova, prove di disgelo: via alla trattativa con le due cordate

Al tavolo da una parte il governatore ligure, Giovanni Toti, il sindaco di Genova, Marco Bucci e il presidente del porto, **Paolo Signorini**. Dall' altra Pietro Salini, numero uno di Webuild, la capocordata di uno dei due raggruppamenti che avevano manifestato interesse per la realizzazione della nuova diga del porto, ma che poi ha rinunciato, così come ha fatto l' altra associazione di imprese guidata da Gavio-Caltagirone: "È stato un incontro positivo - spiega una fonte che ha partecipato all' incontro -. C' è volontà da parte di tutti di trovare una soluzione e di fare presto. L' opera è complessa, ma vogliamo farla". Nel dettaglio ai piani alti della Regione si è discusso di come riuscire a colmare il gap tra le richieste dei costruttori e quelle del bando (ballano tra il mezzo miliardo e i 300 milioni di euro in più), ma anche delle difficoltà tecniche di un' opera che è " un unicum nel mondo" ribadisce la fonte. Così in quell' ora abbondante di tavola rotonda, si è stabilito un calendario: entro il 15 agosto bisogna trovare una soluzione. E oggi pomeriggio inizieranno anche gli incontri tecnici in Autorità portuale. A Palazzo San Giorgio intanto martedì ci sarebbe stato il primo faccia a faccia con alcuni rappresentanti della seconda cordata, quella guidata dalla coppia Gavio-Caltagirone. La negoziazione è quindi iniziata, anche se Toti uscendo dal vertice in Regione, ha voluto specificare chi avrà l' ultima parola: "Stiamo facendo valutazioni generali anche sulla diga - ha detto il presidente al termine dell' incontro -. È una fase delicata, siamo tutti ottimisti ma ne parleremo quando l' Autorità portuale avrà fatto le sue valutazioni". Quindi tocca a **Signorini** analizzare la situazione, anche se politicamente è chiaro che ora alla guida c' è il presidente della Regione. Il rischio è che la vicenda si complichino troppo. Ecco perché il resoconto dell' incontro, anche per via ufficiale senza dover ricorrere alle fonti anonime, è improntato all' ottimismo: "Sulla nuova diga siamo pronti, il nostro team è a disposizione del commissario per trovare una soluzione ai problemi che sono di costi e tecnici. Siamo qui per lavorare e noi vogliamo fare questo lavoro - ha detto Salini mentre visitava i cantieri del Terzo valico poco prima del vertice con la Regione -. Ovviamente non siamo soli, però vogliamo partecipare e fare tutto ciò che è possibile dalla nostra parte per riuscire a dare la diga a Genova". Quindi da oggi entrano in campo i tecnici mentre la politica proverà a giocare sui due tavoli delle cordate per abbassare il prezzo degli extracosti. Il nodo dei soldi è centrale, perché le questioni tecniche al momento sembrano "complesse, ma superabili" ribadiscono i colossi. Il conto totale supererà abbondantemente il miliardo di euro, ma a quel punto, come annunciato dal presidente del porto **Signorini** nell' intervista al Secolo XIX , potrebbero entrare in gara altri soggetti. E gli occhi sono puntati persino sui cinesi, sul mega colosso delle costruzioni di Pechino che mentre la diga era solamente un' idea nelle carte





## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

---

degli amministratori locali, era già nella lista dei papabili realizzatori dell' infrastruttura. Non solo: le imprese delle due cordate a rimorchio delle big avrebbero manifestato un po' di insofferenza per aver avuto le briglie tirate nella partita della partecipazione alla gara. Semplificando: non tutti sarebbero stati d' accordo sulla frenata brusca. Intanto sul fronte politico non è passato inosservato il meeting di oggi tra un' impresa che potrebbe ottenere un appalto da oltre un miliardo e i vertici politici locale. A lanciare il siluro è il Pd nazionale con il parlamentare Davide Gariglio, capogruppo in commissione Trasporti: La modalità con cui è partita la negoziazione per cercare di mettere una toppa alla gara andata a vuoto per la costruzione della diga, è sconcertante. Mi chiedo a quale titolo il presidente Toti e il sindaco di Genova Bucci si siedano al tavolo con una sola delle aziende che hanno partecipato alla manifestazione di interesse. Servirebbe maggiore cautela, soprattutto quando si tratta di affidare un appalto che vale più di un miliardo di euro".

## La Spezia: nuovo molo crociere su Calata Paita, l' Autorità portuale pubblica il bando di gara

L' importo dei lavori è di circa 50 milioni, finanziati con 30 milioni del fondo complementare Pnrr e per la differenza con fondi propri dell' AdSP L' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** ha pubblicato il bando di gara per la realizzazione del nuovo molo crociere su Calata Paita . Si tratta di appalto di sola esecuzione dei lavori di costruzione del nuovo molo, sulla base del progetto esecutivo approvato dall' AdSP. L' importo dei lavori, compresi gli oneri della sicurezza è pari a 49.923.670,95 . I lavori saranno finanziati con 30 milioni del fondo complementare Pnrr e per la differenza con fondi propri dell' AdSP. La durata dei lavori è stata stabilita in 710 giorni naturali e consecutivi. La procedura di gara è "ristretta", ai sensi dell' art. 61 del codice dei contratti, ed articolata in due fasi: la Fase 1 di prequalifica degli operatori economici e la Fase 2 di invito a presentare l' offerta rivolto agli operatori economici selezionati in esito alla Fase 1. La Fase 1, ovvero il termine per l' invio della candidatura, scadrà il 31/8/- L' intervento riguarda la realizzazione del nuovo molo crociere nel primo bacino **portuale** della Spezia. L' opera avrà una pianta di forma trapezoidale e si estenderà per circa

16.900 mq, consentendo l' accosto di due navi da crociera di ultima generazione lungo i due lati di banchina che si sviluppano per 393 e di 339 metri. Il molo sarà orientato in direzione Nord -Sud, lungo una linea mediana che forma un angolo di circa 50° con la calata Paita. Dal punto di vista strutturale sarà realizzato mediante cassoni cellulari poggianti sul fondale marino opportunamente consolidato con pali in ghiaia. Il piede dei cassoni sarà protetto con massi guardiani per evitare l' erosione prodotta dalle correnti e dal movimento delle eliche delle navi. Il posizionamento discontinuo dei cassoni lungo la direttrice ortogonale alla linea mediana del molo (molo "a giorno") consentirà il ricircolo dell' acqua all' interno del primo bacino **portuale** e lo smorzamento del moto ondoso riflesso dalle banchine. Al di sopra del nuovo Molo Crociere troverà posto la nuova stazione crocieristica , che avrà una struttura indipendente rispetto al molo, con fondazione su pali posizionati fra i cassoni. L' indipendenza fra le strutture del molo e della stazione crociere sarà garantita dalla progettazione di adeguati giunti strutturali dimensionati sulla base degli spostamenti attesi, anche i fase sismica, nei due organismi statici. In attesa della progettazione e realizzazione della stazione crociere, il nuovo Molo Crociere assolverà alla funzione di infrastruttura marittima di attracco di navi in transito, con smistamento dei passeggeri su mezzi di trasporto su gomma. **LASCIA UNA RISPOSTA**



Direzione Editoriale: Via XX Settembre, 10 - 10121 Torino - Tel. 011/26411111 - Fax 011/26411112  
 Redazione: Via XX Settembre, 10 - 10121 Torino - Tel. 011/26411111 - Fax 011/26411112  
 Pagine: 76 - Anno 10 - Numero 137 - Periodico - Distribuzione in abbonamento - Abbonamento annuo: € 120,00 (I.P.T. inclusa)  
 Copyright © 2022 BizJournal Liguria - Tutti i diritti sono riservati. È vietata espressamente la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla Direzione Editoriale.



### Associazioni di autotrasporto Spezia applicheranno maggiorazioni

Le imprese e le associazioni di autotrasporto della Spezia chiedono ai committenti una maggiorazione di 150 euro sui trasporti in partenza o destinazione LSCT, Terminal container gateway , nel porto di Spezia a causa dei disservizi generati ai camion dal terminal. Per trovare una soluzione l' 11 luglio è previsto un incontro tra l' **Autorità di sistema portuale** del Mar Ligure Orientale e le associazioni di rappresentanza degli operatori portuali e le organizzazioni sindacali ( Anita Assotir Cna Fita Confartigianato trasporti Trasportounito ). In quella sede l' autotrasporto tornerà a chiedere certezze sull' eliminazione di code, attese e disservizi generati ai camion dal terminal: "L' augurio è che tutte le parti comprendano la necessità di avere atti precisi che regolino la misurazione dei tempi operativi dei camion e una regolazione migliorativa dei livelli di servizio del terminal stesso verso i trasporti di merce ai sensi della L. 84". La bocciatura dell' ordinanza di tale indirizzo da parte dell' organismo di partenariato aveva spinto le parti dell' autotrasporto a introdurre un surcharge per le ore perse in attesa. Le associazioni di categoria dell' autotrasporto durante l' incontro chiederanno anche una diversa gestione dei vuoti con la consegna a Santo Stefano poiché lamentano una situazione che "negli ultimi mesi sta diventando intollerabile e costringe al ritorno nel porto, con aggravio di code, tempi e costi". **LASCIA UNA RISPOSTA**



### Code, attese e disservizi, gli autotrasportatori incontrano l' Autorità di sistema portuale

Prosegue la battaglia di Anita, Assotir, Cna Fita, Confartigianato Trasporti e Trasportounito: "L' incontro previsto sarà anche l' occasione per chiedere una diversa gestione dei vuoti con la consegna a Santo Stefano". Città della Spezia Copyright © - 2022 - Editore: Liguria News S.r.l - P.I. 01383400114 Testata giornalistica iscritta al Registro Stampe del Tribunale della Spezia. RAA 59/04, Conc 5376, Reg. Sp 8/04. Testata associata ANSO Direttore responsabile: Fabio Lugarini





### Spezia, pubblicato il bando di gara del nuovo Molo crociere su Calata Paita

I lavori saranno finanziati con 30 milioni del fondo complementare PNRR e per la differenza con fondi propri dell' AdSP. LA **SPEZIA** - L' AdSP del Mar Ligure Orientale ha pubblicato il bando di gara per la realizzazione del nuovo molo crociere su Calata Paita. Si tratta di appalto di sola esecuzione dei lavori di costruzione del nuovo molo, sulla base del progetto esecutivo approvato dall' AdSP. L' importo dei lavori, compresi gli oneri della sicurezza è pari a 49.923.670,95. I lavori saranno finanziati con 30 milioni del fondo complementare PNRR e per la differenza con fondi propri dell' AdSP. La durata dei lavori è stata stabilita in 710 giorni naturali e consecutivi. La procedura di gara è 'ristretta', ai sensi dell' art. 61 del codice dei contratti, ed articolata in due fasi: la Fase 1 di prequalifica degli operatori economici e la Fase 2 di invito a presentare l' offerta rivolto agli operatori economici selezionati in esito alla Fase 1. La Fase 1, ovvero il termine per l' invio della candidatura, scadrà il 31/8/ L' intervento riguarda la realizzazione del nuovo molo crociere nel primo bacino portuale della **Spezia**. L' opera avrà una pianta di forma trapezoidale e si estenderà per circa 16.900 mq, consentendo l' accosto di due navi da crociera di ultima generazione lungo i due lati di banchina che si sviluppano per 393 e di 339 metri. Il molo sarà orientato in direzione Nord - Sud, lungo una linea mediana che forma un angolo di circa 50° con la calata Paita. Dal punto di vista strutturale il molo sarà realizzato mediante cassoni cellulari poggianti sul fondale marino opportunamente consolidato con pali in ghiaia. Il piede dei cassoni sarà protetto con massi guardiani per evitare l' erosione prodotta dalle correnti e dal movimento delle eliche delle navi. Il posizionamento discontinuo dei cassoni lungo la direttrice ortogonale alla linea mediana del molo (molo 'a giorno') consentirà il ricircolo dell' acqua all' interno del primo bacino portuale e lo smorzamento del moto ondoso riflesso dalle banchine. Al di sopra del nuovo Molo Crociere troverà posto la nuova stazione crocieristica, che avrà una struttura indipendente rispetto al molo, con fondazione su pali posizionati fra i cassoni. L' indipendenza fra le strutture del molo e della stazione crociere sarà garantita dalla progettazione di adeguati giunti strutturali dimensionati sulla base degli spostamenti attesi, anche i fase sismica, nei due organismi statici. In attesa della progettazione e realizzazione della stazione crociere, il nuovo Molo Crociere assolverà alla funzione di infrastruttura marittima di attracco di navi in transito, con smistamento dei passeggeri su mezzi di trasporto su gomma (autobus, taxi, ecc.).



### Cannes Yachting Festival 2022: novità e anticipazioni

**GULF CRAFT - MAJESTY 120** - anteprima europea Il cantiere arabo esporrà, per la prima volta al pubblico europeo, Majesty 120, lussuoso superyacht di 37 metri in fibra di carbonio. Tra le caratteristiche costruttive di maggior rilievo va evidenziato l'aver eliminato - quasi totalmente - i sistemi idraulici a bordo, per una transizione verso l'elettrico. Il design degli interni porta la firma di Cristiano Gatto Design Studio, mentre design degli esterni ed architettura navale sono opera del team di ingegneri e designer del cantiere. Caratterizzato da un Sun Deck più ampio nella categoria, layout degli interni asimmetrico e una beach area 'ibrida' è il perfetto esempio della capacità del cantiere di aprirsi a soluzioni nuove e non convenzionali, per offrire sempre nuovi scenari ai suoi armatori. In esposizione anche Majesty 100, uno dei modelli best seller del cantiere.

**TECNORIB - PIRELLI 50** - anteprima mondiale La nuova ammiraglia della linea Walkaround farà il suo debutto in anteprima mondiale. PIRELLI 50 è un walkaround lungo 15 metri pensato per unire sofisticato design e alte prestazioni, progettata da TecnoRib in collaborazione con lo studio Mannerfelt Design come un'imbarcazione versatile è destinata sia all'uso giornaliero sia come barca d'appoggio per superyacht o crociere di medio corso. Insieme a PIRELLI 50 saranno ormeggiate a Cannes anche due PIRELLI 35 e un PIRELLI 42: per la prima volta il cantiere esporrà l'intera gamma Walkaround al completo.

**APREAMARE - GOZZO 45** - anteprima mondiale Al salone francese, Apreamare presenterà in anteprima mondiale, nel corso di una conferenza stampa, il nuovo Gozzo 45, elegante classy cruiser dallo stile senza tempo fortemente mediterraneo. Disegnato da Marco Casali per le linee di coperta e da Umberto Tagliavini di Marine Design per la carena con il supporto di Cataldo Aprea, il Gozzo 45 si caratterizza per numerosi elementi che privilegiano gli spazi aperti per offrire una qualità di vita a bordo unica nel segmento, a partire dalla totale assenza di gradini in coperta, nel pieno rispetto della filosofia walkaround. Sottocoperta il layout prevede due cabine con dinette e due bagni, oltre a un layout optional con tre cabine e due bagni. Per quanto riguarda le elevate prestazioni, Gozzo 45 è una barca fedele alla sua tradizione marinara, grazie alle eccellenti doti di navigazione, con un rollio molto contenuto sia in navigazione che all'ancora. Ormeggiato in banchina anche il Gozzo 35.

**ZUCCON INTERNATIONAL PROJECT -SANLORENZO SP110** - anteprima mondiale per il progetto firmato dallo studio Bernardo e Martina Zuccon firmano SP110, modello che fa entrare Sanlorenzo nel mondo delle barche sportive con la nuova gamma SP, SMART Performance, in mostra al Salone di Cannes. Il complesso ed entusiasmante progetto nasce da un incontro di abilità ed esperienze: lo Studio ha infatti collaborato a stretto contatto con Tilli Antonelli, un nome che ha fatto la storia della nautica, oggi manager sviluppo e prodotto di Sanlorenzo, e con l'architetto Piero Lissoni, riconosciuto tra i maestri del design contemporaneo,





## Informatore Navale

### La Spezia

---

che ha curato il décor. SP110 rientra in quella logica di ricerca tipologica che contraddistingue il lavoro di Zuccon. Si è partiti dall' idea dell' imbarcazione performante arrivando a creare stimoli nuovi, sia da un punto di vista stilistico e tecnico, che da un punto di vista funzionale ed ergonomico. LOMAC - GRANTURISMO 10.5 - anteprima mondiale Il Cantiere milanese guidato dalla famiglia Lo Manto torna al Cannes Yachting Festival portando cinque iconici modelli della gamma: Adrenalina 10.5 motorizzato con due Mercury da 300 cavalli, GranTurismo 11.0 con due fuoribordo Yamaha da 300, GranTurismo 12.0 con tre fuoribordo Yamaha da 300 hp ciascuno, GranTurismo 12.5 motorizzato con tre fuoribordo Mercury da 300 hp e il nuovo GranTurismo 10.5, novità della stagione 2023. Quest' ultimo modello della famiglia più esclusiva della gamma Lomac, già in gamma, è stato rinnovato e dotato di "prua pontata" grazie alla nuova, performante carena che consente anche il recupero di maggiore spazio per la cabina e aree stivaggio. Il 10.5 sarà inoltre motorizzato con due potenti Yamaha V6 da 300 cavalli ciascuno. BLU EMME YACHTS | EVO YACHTS EVO R4XT - anteprima europea Il cantiere italiano torna a Cannes con il suo progetto più recente, Evo R4XT, un walkaround nato dalla collaborazione fra il cantiere, Valerio Rivellini e Besenzoni, che per questo modello ha realizzato una spiaggetta di poppa totalmente customizzata, concepita per regalare al 13 metri una nuova estetica e - agli ospiti - un nuovo modo di vivere il mare. Insieme sarà ormeggiata anche l' ammiraglia V8 che, presentata in anteprima mondiale alla scorsa edizione, ha raccolto innumerevoli riscontri da addetti del settore e dal pubblico, per design e contenuti altamente innovativi, con soluzioni inedite capaci di coniugare il mondo della vela con quello delle barche a motore. B&G, Simrad Yachting e C-MAP - Nemesis di B&G, Command e NSX di Simrad, Discovery X e Reveal X di C-Map I brand del gruppo Navico porteranno al Salone di Cannes i prodotti di ultima generazione per la navigazione a vela e a motore. In particolare, per B&G ci sarà Nemesis, la nuova generazione di display dati intelligenti per la vela. Oltre ad offrire una visibilità senza precedenti, Nemesis consente la personalizzazione completa o l' accesso a modelli multifunzione pre-impostati e dashboard automatiche facili da usare, che si basano sul punto di navigazione. Simrad Yachting sarà invece presente con il nuovo e innovativo chartplotter multifunzione NSX, capace di offrire un' esperienza di navigazione intuitiva e totalmente rinnovata, oltre che con il sistema di integrazione completa Command. Con un' interfaccia moderna e una visualizzazione della cartografia intuitiva, affidabile e completa, le nuove carte C-MAP® DISCOVER X e REVEAL X costituiscono poi il meglio dell' offerta cartografica per la navigazione. PEARL YACHTS Il cantiere inglese sarà presente al salone con l' ammiraglia Pearl 95 e l' ultima arrivata nella flotta Pearl Yachts Pearl 62. Il management del cantiere accoglierà gli appassionati del marchio nel nuovo stand, per illustrare loro di persona le novità in arrivo nella nuova stagione. ARCADIA YACHTS Il cantiere espone uno dei suoi modelli di maggiore successo: Sherpa 80 XL, uno yacht di 24 metri di lunghezza che rappresenta al meglio i più affascinanti punti di forza del brand: una connessione perenne con l' ambiente marino e una totale continuità tra gli ambienti esterni e interni inondati dalla luce naturale. Da sempre Arcadia Yachts ha fatto del rispetto dell' ecosistema marino uno dei suoi cavalli di battaglia, adottando

## Informatore Navale

### La Spezia

---

a bordo soluzioni che permettono una riduzione consistente dei consumi. Ormeggiato in banchina anche A85, primo e iconico yacht del cantiere, il 25 metri che segna la nascita del concetto del jardin d' hiver, e Sherpa 60. CMC MARINE L' azienda italiana sarà presente anche a questa edizione mentre sempre più yacht ormeggiati alle banchine durante il Salone di Cannes sono equipaggiati con i sistemi elettrici firmati CMC Marine. In esposizione allo stand ben quattro gamme elettriche: oltre alla "storica" linea Stabilis Electra saranno presenti i thruster Dualis Electra, la timoneria Directa e la linea di stabilizzatori ultracompatti Waveless, tutti sistemi interamente elettrici, integrabili fra di loro per un notevole incremento delle performance. BESENZONI L' azienda italiana guidata da Giorgio Besenzoni torna al Cannes Yachting Festival portando la sua vasta gamma di prodotti ad alta affidabilità, a partire dalla nuova serie BeElectric con lSalpaAncora e LaPasserella. Tra gli altri prodotti di punta, la gamma delle poltrone tra cui le affusolate Poltrone P265 e P263, tra le ultime realizzazioni dell' azienda di Sarnico, perfette per interni ma anche per flybridge, che si caratterizzano per il design accattivante e la comodità. La scala plancetta multifunzione LP 100 Plus - che si potrà vedere a bordo del nuovo Nerea NY40, presentato in anteprima mondiale al pubblico durante il salone - oltre a svolgere la sua funzione principale, e cioè di scala bagno o da imbarco/sbarco, può essere sfruttata come estensione della piattaforma prendisole e come tender lift. La sua capacità di sollevamento è personalizzata da 150, 400 o 600 kg. SACS Al salone di Cannes il cantiere si presenta con una flotta di sei modelli, in rappresentanza delle due gamme: Strider e Rebel. Ormeggiati in acqua Strider 10, 11,13 e 15 mentre per Rebel - esposti in un secondo stand - saranno presenti i modelli 47 e 55. Sacs ha infatti predisposto una Rebel Lounge appositamente ideata per accogliere gli estimatori di questo brand che riscuote sempre maggiori consensi nel mondo nautico. FRAUSCHER | CANTIERE NAUTICO FELTRINELLI Il cantiere austriaco torna a Cannes come di consueto insieme all' importatore italiano Cantiere Nautico Feltrinelli con una flotta di 4 modelli: dall' ultimo arrivato 1212 Ghost al best seller 1017 GT, l' ammiraglia 1414 Demon Air e, infine, il 747 Mirage Air, ammiraglia della gamma elettrica. ANTONINI NAVI Forte degli ottimi risconti raccolti durante questa passata stagione, il cantiere di La Spezia torna al Salone di Cannes pronto per incontrare appassionati del brand e rappresentanti della stampa e illustrare loro le novità in arrivo nei prossimi mesi.

## Calata Paita e il nuovo molo crociere

*Pubblicato il bando di gara, costo quasi 50 milioni*

Redazione

LA SPEZIA A fine 2021 la presentazione del progetto per il nuovo molo crociere su Calata Paita. Oggi l'AdSp del mar Ligure orientale pubblica il bando di gara per i lavori al porto di La Spezia. 30 milioni arriveranno dal fondo complementare Pnrr, la differenza, il costo previsto è infatti pari a 49.923.670,95 di euro, con fondi propri dell'AdSp. L'appalto riguarda la sola esecuzione dei lavori di costruzione del nuovo molo, sulla base del progetto esecutivo approvato dall'AdSp, lavori che avranno la durata di 710 giorni naturali e consecutivi. L'opera avrà una pianta di forma trapezoidale e si estenderà per circa 16.900 metri quadri, consentendo l'accosto di due navi da crociera di ultima generazione lungo i due lati di banchina che si sviluppano per 393 e di 339 metri. Il molo sarà orientato in direzione Nord-Sud, lungo una linea mediana che forma un angolo di circa 50° con la calata Paita. Dal punto di vista strutturale sarà realizzato mediante cassoni cellulari poggianti sul fondale marino opportunamente consolidato con pali in ghiaia. Il piede dei cassoni sarà protetto con massi guardiani per evitare l'erosione prodotta dalle correnti e dal movimento delle eliche delle navi. Il posizionamento discontinuo dei cassoni lungo la direttrice ortogonale alla linea mediana del molo consentirà il ricircolo dell'acqua all'interno del primo bacino portuale e lo smorzamento del moto ondoso riflesso dalle banchine. Al di sopra del nuovo molo crociere troverà posto la nuova stazione crocieristica, che avrà una struttura indipendente rispetto al molo, con fondazione su pali posizionati fra i cassoni e sarà garantita dalla progettazione di adeguati giunti strutturali dimensionati sulla base degli spostamenti attesi, anche i fase sismica, nei due organismi statici. In attesa della progettazione e realizzazione della stazione crociere, il nuovo molo assolverà alla funzione di infrastruttura marittima di attracco di navi in transito, con smistamento dei passeggeri su mezzi di trasporto su gomma.





# TeleBorsa

## La Spezia

### Economia Trasporti

## RFI: assunzioni punto chiave per la realizzazione delle opere

*La presidente di Rete Ferroviaria Italiana, Anna Masutti, all' Assemblea Nazionale di Confcooperative Lavoro e Servizi*

(Teleborsa) - "Il Piano Industriale 2022-2031 del Gruppo FS da 190 miliardi di investimenti prevede, nel corso dei prossimi dieci anni, l' assunzione di circa 40mila persone per raggiungere gli obiettivi prefissati e per consentire la realizzazione del PNRR". Lo ha ribadito oggi a Roma Anna Masutti , la presidente di Rete Ferroviaria Italiana , società capogruppo del Polo Infrastrutture del Gruppo FS, nel corso dell' Assemblea Nazionale di Confcooperative Lavoro e Servizi . Oggi il Gruppo FS conta oltre 83mila dipendenti. Negli ultimi anni sono state assunte 5mila persone. RFI, impegnata nella gestione e dello sviluppo dell' infrastruttura ferroviaria, è arrivata, grazie a questo intervento, ad avere un organico circa 30mila lavoratori. "Le assunzioni - ha proseguito Masutti - sono uno dei punti chiave per la realizzazione delle opere programmate. Le infrastrutture vengono costruite con l' ausilio delle tecnologie, ma prima ancora grazie al lavoro delle persone. I nuovi ingressi avranno ripercussioni positive anche per i nostri fornitori, le imprese che lavorano con noi per la realizzazione di queste opere e con cui condividiamo la formazione e la forte attenzione alla sicurezza, e



alle quali chiediamo una costante collaborazione per garantire la qualità del lavoro che svolgiamo assieme". "Fondata sul lavoro" è stato il titolo dell' assemblea svoltasi oggi alla quale sono intervenuti, fra gli altri, Mariastella Gelmini , ministra per gli Affari Regionali e le Autonomie e Massimiliano Fedriga , presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome. I lavori sono stati aperti dal presidente della federazione Massimo Stronati. È seguito il panel, moderato dal vicedirettore del TG5 Giuseppe De Filippi, dal titolo "Competitività ed Inclusione - il lavoro buono" che ha visto partecipare, oltre ad Anna Masutti, anche Anna Ascani , sottosegretario al ministero dello sviluppo economico, Maurizio Del Conte , ordinario di diritto del lavoro dell' Università Bocconi, Adriano Leli , coordinamento soggetti aggregatori regionali - Itaca e Mario Sommariva , presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. Il secondo e ultimo panel ha avuto come titolo "L' economia dei servizi - leva di sviluppo".

## La Spezia: gli autotrasportatori incontrano l'Autorità di sistema portuale

Prosegue la battaglia di Anita, Assotir, Cna Fita, Confartigianato Trasporti e Transportounito. Prosegue l'iniziativa intrapresa dalle imprese di Autotrasporto in assemblea con le Associazioni di categoria di chiedere ai Committenti una maggiorazione compensativa di 150 euro sui trasporti effettuati con origine/destinazione il Terminal Lsct nel bacino portuale di Spezia, fino al ripristino funzionale dell'operatività camionistica. E' quanto si legge in una nota unitaria di Anita, Assotir, Cna Fita, Confartigianato Trasporti e Transportounito che prosegue: Nel frattempo, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ha convocato le Associazioni di rappresentanza degli operatori portuali e le organizzazioni sindacali in data lunedì 11 luglio a seguito della situazione venutasi a creare nel settore dell'Autotrasporto nel Porto della Spezia'. In quella sede l'autotrasporto tornerà a chiedere certezze sulla eliminazione di code, attese e disservizi generati ai camion dal Terminal. L'augurio è che tutte le parti comprendano la necessità di avere atti precisi che regolino la misurazione dei tempi operativi dei camion e una regolazione migliorativa dei livelli di servizio dei Terminal stesso verso i trasporti di merce ai sensi della L. 84 prosegue la nota -. La bocciatura dell'ordinanza di tale indirizzo da parte dell'organismo di partenariato a causa del voto contrario degli operatori portuali, spedizionieri, compagnie marittime, armatori e dell'astensione dei sindacati dei lavoratori è stata la goccia che aveva fatto traboccare il vaso convincendo l'autotrasporto ad introdurre un surcharge per le ore perse in attesa.



## Informare

Ravenna

### Il porto di Ravenna si appresta a chiudere il primo semestre di quest' anno con un traffico record

A maggio sono state movimentate quasi 2,8 milioni di tonnellate di carichi (+15,5%). L' argilla, prima proveniente dall' Ucraina, ora arriva da altre nazioni europee, ma anche dall' Asia. A maggio 2022 il **porto di Ravenna** ha movimentato un traffico delle merci di 2,78 milioni di tonnellate, volume che rappresenta un incremento del +15,5% sullo stesso mese dello scorso anno e che, con ogni probabilità, consentirà allo scalo portuale di chiudere i primi sei mesi del 2022 con un nuovo record storico di traffico semestrale. Secondo l' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, infatti, il totale della prima metà di quest' anno dovrebbe attestarsi a più di 13,5 milioni di tonnellate, con una crescita del +7% sul primo semestre del 2021 ed anche un rialzo del +3% sul primo semestre dell' anno pre-pandemia del 2019. Nei primi sei mesi del 2022 le sole merci allo sbarco hanno totalizzato 2,44 milioni di tonnellate, con un aumento del +16,9% sulla prima metà dello scorso anno, mentre le merci all' imbarco sono ammontate a 333mila tonnellate (+6,4%). Nel solo settore delle merci varie il dato complessivo delle merci containerizzate è stato di 250mila tonnellate (+7,0%), traffico realizzato con una movimentazione di container pari a 25mila teu (+17,8%), quello dei rotabili di 149mila tonnellate (+21,4%) e il dato delle merci convenzionali di 651mila tonnellate (-4,9%). In forte crescita le rinfuse solide con 1,25 milioni di tonnellate (+27,1%) così come le rinfuse liquide con 260mila tonnellate di prodotti petroliferi (+26,2%) e 220 mila tonnellate di altri carichi liquidi (+25,1%).

Relativamente agli effetti della guerra Russia-Ucraina sull' attività del **porto ravennate**, l' AdSP, e in particolare sul traffico di argilla, feldspati e sabbie per l' industria della ceramica che rappresenta un primario segmento merceologico per lo scalo, l' Autorità di Sistema Portuale ha evidenziato che da fine febbraio il settore della ceramica, principalmente le aree emiliana e di Faenza, è rimasto senza approvvigionamenti e, una volta esaurita l' argilla stoccata nei magazzini portuali di **Ravenna**, è iniziata la ricerca di alternative all' Ucraina. Sono così arrivate - ha reso noto l' ente - navi dalla Turchia, dalla Spagna e dal Portogallo che hanno sostituito parte del quantitativo di argilla (2,5 milioni di tonnellate) che prima il **porto di Ravenna** riceveva dai porti ucraini, in particolare Nikolaev e Mariupol, distrutti dai bombardamenti russi e minati. L' authority portuale ha spiegato che è stata così scongiurata la rottura di stock paventata dagli imprenditori ceramici italiani, quando lo scoppio del conflitto in Ucraina aveva prospettato che al drammatico rincaro dei costi energetici si sarebbe potuto sommare il problema di mancanza di argille, con il rischio di dover bloccare la produzione di piastrelle Made in Italy. L' ente ha precisato che si è anche lavorato ad individuare altre fonti di approvvigionamento e l' attesa maggiore era per la prima nave proveniente dall' Asia: a fine maggio, infatti, è attraccata





## Informare

### Ravenna

---

al terminal Sapir a San Vitale, proveniente dall' India, la nave Sider Onda con un carico di 30mila tonnellate di argilla. Oltre all' India, anche la Germania si pone come possibile fonte di approvvigionamento alternativa all' Ucraina per quanto riguarda le argille. Così, in occasione di Ceramitec a Monaco di Baviera, Confindustria Ceramica e BKRI, l' omologa associazione tedesca dei produttori di materie prime per ceramica e minerali industriali, hanno firmato una lettera di intenti che permetterà al Distretto Ceramico di Sassuolo di importare argille bianche pregiate. In particolare, le aziende tedesche si sono impegnate ad aumentare fino al 10% entro agosto e fino al 30% entro fine 2022 le forniture di argilla e altri minerali ai ceramisti italiani. Oltre a quello delle merci, a maggio 2022 il porto di Ravenna ha registrato anche un traffico crocieristico di quasi 22mila passeggeri, attività che a maggio 2021 era ferma a causa della pandemia. Nei primi cinque mesi di quest' anno lo scalo ha movimentato globalmente 11,47 milioni di tonnellate di merci, con una progressione del +8,3% sullo stesso periodo del 2021, di cui 1,10 milioni di carichi containerizzati (+9,0%) con una movimentazione di contenitori pari a 103mila teu (+12,9%), 746mila tonnellate di rotabili (+24,9%), 2,96 milioni di tonnellate di merci convenzionali (+10,1%), 4,70 milioni di tonnellate di rinfuse solide (+3,8%), 1,02 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi (+1,5%) e 946mila tonnellate di altre rinfuse liquide (+23,1%).

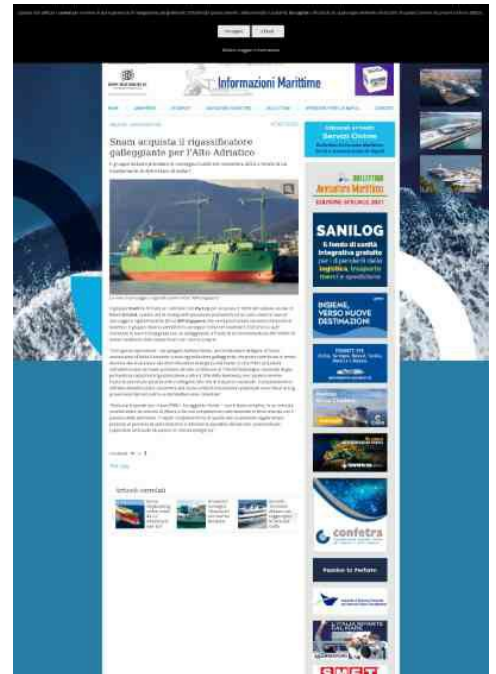
## Informazioni Marittime

Ravenna

### Snam acquista il rigassificatore galleggiante per l' Alto Adriatico

*Il gruppo italiano prenderà in consegna l' unità nel novembre 2023 a fronte di un investimento di 400 milioni di dollari*

Il gruppo Snam ha firmato un contratto con Bw Lng per acquisire il 100% del capitale sociale di Fsrui Limited , società che al closing dell' operazione possiederà come unico asset la nave di stoccaggio e rigassificazione (Fsrui) BW Singapore , che verrà posizionata nei pressi del porto di Ravenna. Il gruppo italiano prenderà in consegna l' unità nel novembre 2023 (fino a quel momento la nave è impegnata con un noleggiatore) a fronte di un investimento di 400 milioni di dollari sostenuto dalla stessa Snam con risorse proprie. "Con questa operazione - ha spiegato Stefano Venier, amministratore delegato di Snam - assicuriamo all' Italia il secondo nuovo rigassificatore galleggiante, che potrà contribuire in modo decisivo alla sicurezza e alla diversificazione energetica del Paese: le due FSRU acquistate nell' ultimo mese da Snam potranno da sole contribuire al 13% del fabbisogno nazionale di gas, portando la capacità di rigassificazione a oltre il 30% della domanda, non appena avremo l' autorizzazione per posizionarle e collegarle alla rete di trasporto nazionale. Il posizionamento nell' Alto Adriatico potrà consentire alla nuova unità di intercettare i potenziali nuovi flussi di Lng provenienti dal Nord Africa e dal Mediterraneo Orientale". "Assicurarsi queste due nuove FSRU - ha aggiunto Venier - non è stato semplice, in un mercato caratterizzato da scarsità di offerta e da una competizione internazionale in forte crescita con il passare delle settimane. Il rapido completamento di queste due acquisizioni regala tempo prezioso al percorso di autorizzazione e attivazione operativa del servizio, essenziale per rispondere all' attuale situazione di criticità energetica".



### Jova beach party: ordinanza antibagarinaggio e interdetto il tratto di mare vicino al concerto

*Tante informazioni utili in vista del grande evento che si terrà per due giorni a Marina di Ravenna*

Alla vigilia del Jova beach party , in programma l' 8 e il 9 luglio a Marina di Ravenna (apertura cancelli alle 13.30) il Comune di Ravenna rende note altre informazioni utili. Interdizione dello specchio acqueo interessato dalla manifestazione - Dalle 7 dell' 8 luglio alla mezzanotte del 9 sarà interdetto lo specchio acqueo interessato dalla manifestazione nel tratto compreso tra la diga foranea sud Zaccagnini e lo stabilimento balneare Marina Bay escluso. Si ricorda inoltre che un' ordinanza dell' **Autorità di sistema portuale** dispone che fino alle 24 del 12 luglio è vietato a chiunque l' accesso alla diga foranea sud Zaccagnini. Ordinanza antibagarinaggio - Il Comune ha disposto il divieto di vendita di biglietti e titoli di accesso al di fuori delle biglietterie e delle agenzie autorizzate. Il divieto è valido su tutto il territorio comunale con particolare riferimento ai luoghi in cui si svolge l' evento e in quelli interessati alla sosta, al transito e al trasporto di coloro che partecipano o assistono alla manifestazione, con la finalità di prevenire ogni tipo di rischio legato all' incolumità pubblica e alla sicurezza urbana.





## Jova Beach Party: Ecco tutte quello che dovete sapere

Redazione

In vista del Jova Beach Party 2022, in programma l' 8 e il 9 luglio a Marina di Ravenna (per ogni giornata apertura dei cancelli alle ore 13.30, inizio dello spettacolo alle 15.30 e conclusione alle 23.30) il Comitato provinciale per l' ordine e la sicurezza ha definito un piano di sicurezza e gestione delle emergenze. Il Piano riguarda la gestione dei profili di safety e security per quanto concerne l' ordine pubblico, la sicurezza tecnica e l' assetto sanitario. All' interno del programma di sicurezza e gestione delle emergenze si inseriscono il piano viabilità comunale e altri provvedimenti definiti - di concerto tra tutti i soggetti coinvolti - sulla base delle seguenti priorità: offrire le migliori condizioni di sicurezza, incolumità pubblica, circolazione e fruibilità dell' evento, della località di Marina di Ravenna e degli stabilimenti balneari. Tali provvedimenti possono essere così schematizzati, tenendo in ogni caso presente che, qualora ne risultasse la necessità, ulteriori interventi atti a garantire il regolare e sicuro svolgimento della manifestazione potranno essere adottati dal Corpo di Polizia Locale. **PERCORSI VEICOLARI CONSENTITI PER L' AFFLUSSO AI PARCHEGGI (PARCHEGGI DI DESTINAZIONE INDICATI IN GRASSETTO)** Via Trieste SS 67 (tratto e direzione da via Classicana SS67 a



rotonda degli Sgobbolari), rotonda degli Sgobbolari, parcheggio di via delle Zattere (scambiatore) ; Via Trieste SS 67 (tratto e direzione da via Classicana SS67 a rotonda degli Sgobbolari), rotonda degli Sgobbolari, parcheggio di via delle Zattere, via Trieste SS 67 (tratto e direzione da rotonda degli Sgobbolari a rotonda dei Pinaroli), rotonda dei Pinaroli, via Trieste SS 67 (tratto e direzione da rotonda dei Pinaroli a rotonda dei Lagunari), rotonda dei Lagunari, via Ciro Menotti (tratto e direzione da rotonda dei Lagunari a via del Marchesato), parcheggio di via del Marchesato raggiungibile fino al raggiungimento della capienza massima (dell' 8 e del 9 luglio) Via Trieste SS 67 (tratto e direzione da via Classicana SS67 a rotonda degli Sgobbolari), rotonda degli Sgobbolari, via Trieste SS 67 (tratto e direzione da rotonda degli Sgobbolari a rotonda dei Pinaroli), rotonda dei Pinaroli, viale della Pace (tratto e direzione da rotonda dei Pinaroli a rotonda della Colonia), rotonda della Colonia, parcheggi di lungomare Colombo (Punta Marina) ; Via Destra Canale Molinetto, viale dei Navigatori, via delle Americhe, parcheggi di lungomare Colombo, via della Carena, parco Gran Torino, via delle Sirti (Punta Marina) ; Via Destra Canale Molinetto, viale Manzoni, via dei Campeggi, parcheggi di via dei Campeggi (Punta Marina/Lido Adriano). **PERCORSI VEICOLARI CONSENTITI PER IL DEFLUSSO DAI PARCHEGGI (PARCHEGGI DI PARTENZA INDICATI IN GRASSETTO)** Parcheggio di via del Marchesato , via Ciro Menotti (tratto e direzione da via del Marchesato a rotonda dei Lagunari), rotonda dei Lagunari, via Trieste SS67 (tratto e direzione da rotonda dei Lagunari a rotonda dei Pinaroli), rotonda dei Pinaroli, viale della Pace (tratto e direzione da rotonda dei Pinaroli a rotonda della

Colonia), rotonda della Colonia, lungomare C. Colombo (tratto e direzione da rotonda della Colonia a via delle Americhe), via delle Americhe, viale dei Navigatori, via Sinistra Canale Molinetto; Parcheggio di via delle Zattere (scambiatore) , rotonda degli Sgobbolari, via Trieste SS 67 (tratto e direzione da rotonda degli Sgobbolari a via Classicana SS67); Parcheggi di lungomare Colombo, via della Carena, parco Gran Torino, via delle Sirti (Punta Marina) , via delle Americhe, viale dei Navigatori, via Sinistra Canale Molinetto; Parcheggi di via dei Campeggi (Punta Marina/Lido Adriano), via dei Campeggi, viale Manzoni, via Sinistra Canale Molinetto. PER CHI ARRIVA IN AUTO Da Bologna : autostrada A14 per Ancona uscita Ravenna, indicazione Lidi Sud Marina di Ravenna Da Firenze e da Milano: autostrada A1 fino a Bologna, da Bologna imboccare l' A14 e seguire le indicazioni Lidi Sud Marina di Ravenna Da Venezia percorso consigliato: Statale Romea SS309 fino a Ravenna, ponte mobile di via A. Monti, via Trieste seguendo le indicazioni Marina di Ravenna percorso alternativo: Statale Romea SS309, via Canale Magni fino a Porto Corsini, poi traghetto per Marina di Ravenna. Attenzione! Traghetto accessibile solo a pedoni e ciclisti dalle 7 di venerdì 8 luglio alle 7 di domenica 10 luglio, quindi se si sceglie questo percorso alternativo bisogna parcheggiare a Porto Corsini . ATTENZIONE! POSSIBILE SCIOPERO DEL TRAGHETTO SABATO 9 LUGLIO (VEDI PARAGRAFO PIU' SOTTO 'TRASPORTO PUBBLICO' Da Roma: Superstrada E45 da Orte a Ravenna, uscita Ravenna Sud (Marina di Ravenna). PER CHI ARRIVA IN BICICLETTA È possibile raggiungere il Jova Beach Party in bicicletta grazie ai percorsi ciclabili presenti. Il centro abitato di Ravenna ed i parcheggi situati in zona Pala De Andrè a Ravenna sono collegati con i lidi attraverso un percorso ciclopedonale in sede propria che costeggia le vie Destra Canale Molinetto, Sinistra Canale Molinetto, dei Navigatori, delle Americhe, C. Colombo, della Pace, delle Nazioni (nel tratto extraurbano la pista ciclabile è illuminata solo in corrispondenza delle intersezioni e del sottopasso della SS 67). I parcheggi di Punta Marina Terme sono collegati con Marina di Ravenna attraverso un percorso ciclopedonale in sede propria che costeggia le vie delle Americhe, C. Colombo, della Pace, delle Nazioni. I parcheggi di via dei Campeggi (Lido Adriano) sono collegati con Marina di Ravenna attraverso un percorso ciclopedonale in sede propria che costeggia le vie della Fontana, C. Colombo, della Pace, delle Nazioni. PERCORSI PEDONALI PER CHI È NELLE VICINANZE Da Marina Romea percorrere via Baiona fino a Porto Corsini, prendere il traghetto per Marina di Ravenna, proseguire per via Molo Dalmazia e viale delle Nazioni; Da Porto Corsini prendere il traghetto per Marina di Ravenna, proseguire per via Molo Dalmazia e viale delle Nazioni; Da Punta Marina percorrere Lungomare C. Colombo e viale delle Nazioni. TRASPORTO PUBBLICO - POSSIBILE SCIOPERO Per agevolare l' afflusso e il deflusso dalla zona del Jova beach party, il Comune di Ravenna e Start Romagna hanno concordato di intensificare il servizio traghetto e il trasporto pubblico locale. Secondo le previsioni, il servizio di traghetto sarà attivo, senza interruzioni, dalle 5:00 di venerdì 8 luglio alle 2:00 di lunedì 11 luglio (accesso riservato ai soli pedoni e ciclisti dalle 7:00 di venerdì 8 luglio alle 7:00 di domenica 10 luglio).In aggiunta al servizio ordinario di trasporto pubblico, nelle giornate di venerdì e sabato dalle 9.00 alle 20:00 sarà attiva una navetta gratuita per collegare la stazione

ferroviaria di Ravenna (per chi viene in treno) e il Pala De André (per chi arriva in macchina da Nord) al parcheggio scambiatore di via Trieste. Da qui partirà il Navetto Mare che, fino alle 24:00, transiterà per il parcheggio scambiatore di piazzale Marchesato, via Ciro Menotti, viale delle Nazioni e viale della Pace, per poi collegarsi nuovamente al parcheggio di via Trieste. Da mezzanotte alle 3.00, per agevolare il deflusso, il Navetto Mare osserverà un percorso più corto, partendo dal parcheggio scambiatore di piazzale Marchesato e proseguendo in via Ciro Menotti, dove è previsto un punto di carico pedonale, viale delle Nazioni, viale della Pace e via Trieste, per poi tornare in via Marchesato. Dalla stazione, inoltre, è disponibile il servizio a pagamento Freccia Blu (fino alle 20:00) che, con una frequenza di 30 minuti, percorre il lungomare, ferma in tutti i bagni e in prossimità dell' area del concerto.

**SABATO 9 LUGLIO SCIOPERO DEL SINDACATO UGL AUTOFERRO** Start Romagna informa che nella giornata di sabato 9 luglio è previsto uno sciopero di 24 ore del sindacato UGL Autoferro, in tutti i bacini di Start Romagna. Lo sciopero, promosso inizialmente da tre sigle sindacali delle sei presenti in azienda, resta confermato da parte di UGL Autoferro mentre, a seguito del confronto con l' azienda, è stato revocato da parte di UILTRASPORTI e USB LAVORO PRIVATO. Nella giornata di sabato, pertanto, potrebbero esserci alcune ripercussioni sul servizio di trasporto pubblico. Le linee saranno garantite nelle seguenti fasce orarie: dalle 5:30 alle 8:30 e dalle 12:00 alle 15:00 Start Romagna si scusa sin da ora con l' utenza per i possibili disagi. A precedente iniziativa di sciopero di UGL dello scorso 3 dicembre 2021 l' adesione era stata dell' 11,11% nel bacino di Ravenna.

**DIVIETI E CHIUSURE NEL CENTRO ABITATO DI MARINA DI RAVENNA** (area indicata in rosso nella mappa allegata) : dalle ore 7:00 dell' 8 luglio alle ore 7:00 del 10 luglio divieto di transito con **ACCESSO CONSENTITO SOLO AI SEGUENTI AVENTI DIRITTO** (in calce tra gli allegati il modulo di autocertificazione che gli aventi diritto dovranno esibire ai controlli): Veicoli a servizio di persone con disabilità Residenti e domiciliati Addetti e Lavoratori Veicoli dei clienti strutture ricettive Veicoli per trasporto merci Veicoli artigiani per assistenza tecnica Veicoli dei soci dei circoli veloci dalle ore 4.00 di giovedì 7 luglio alle ore 7:00 di domenica 10 luglio istituzione di un' area pedonale in viale delle Nazioni (nel tratto da via Ciro Menotti a piazza Dora Markus), via Lungomare (nel tratto da viale delle Nazioni all' area dell' evento e nel tratto da via Callegati a via Thaon De Revel), viale IV novembre (da via Spalato a viale delle Nazioni), via Spalato (da via IV novembre a via Mamelì), via Volturno (da viale delle Nazioni a via Lungomare), via Callegati (da viale delle Nazioni a via Lungomare).

**VIABILITÀ DI AVVICINAMENTO ALLA LOCALITÀ DI MARINA DI RAVENNA** (area indicata in giallo nella mappa allegata) : **VIA C. MENOTTI (NEL TRATTO DA ROTONDA DEI LAGUNARI A VIALE DELLE NAZIONI), VIALE DELLE NAZIONI (NEL TRATTO DA VIA C. MENOTTI A VIA RIVAVERDE) E VIALE DELLA PACE (NEL TRATTO DA VIA RIVAVERDE A ROTONDA DELLA COLONIA)** Dalle ore 7:00 dell' 8 luglio alle ore 7.00 del 10 luglio **DIVIETO DI TRANSITO ECCEZIONI AL DIVIETO DI TRANSITO:** dalle ore 7.00 alle ore 16.00 del giorno 8 luglio e dalle ore 7.00 alle ore 16.00 del giorno 9 luglio **TRANSITO CONSENTITO** da via C. Menotti in direzione da nord a sud **AI SOLI AVENTI DIRITTO** ( in calce tra gli allegati il modulo di autocertificazione



che gli aventi diritto dovranno esibire ai controlli ): Veicoli a servizio di persone con disabilità Residenti e domiciliati Addetti e lavoratori Clienti strutture ricettive Veicoli per trasporto merci (solo determinate fasce orarie) Veicoli artigiani per assistenza tecnica Ciclomotori e motocicli **NOTA BENE:** per quanto riguarda il rispetto della fascia oraria (dalle ore 7.00 alle ore 16.00) nella quale gli aventi diritto possono circolare, essa è stata stabilita per garantire la massima accessibilità dei mezzi di soccorso durante lo svolgimento dell' evento in caso di necessità. Resta inteso che eventuali stati di necessità o situazioni particolari potranno essere valutati al momento onde garantire il migliore bilanciamento tra questa esigenza e la fruibilità dei luoghi. **INOLTRE:** Sosta consentita a ciclomotori e motocicli negli stalli auto situati sul lato est della carreggiata. Divieto di sosta con rimozione sul lato ovest della carreggiata. Accesso libero, senza vincoli orari, per pedoni e biciclette, anche in direzione sud - nord. **DIVIETO DI TRANSITO IN VIALE TRIESTE SS 67, NEL TRATTO DA ROTONDA DEI PINAROLI A ROTONDA DEI LAGUNARI** Dalle ore 14.00 del giorno 8 luglio alle ore 4.00 del giorno 9 luglio e dalle ore 14.00 del giorno 9 luglio alle ore 4.00 del giorno 10 luglio in via Trieste SS 67 da rotonda dei Pinaroli a rotonda dei Lagunari accesso consentito in direzione nord **AI SOLI AVENTI DIRITTO** (in calce tra gli allegati il modulo di autocertificazione che gli aventi diritto dovranno esibire ai controlli): Veicoli a servizio di persone con disabilità Residenti e domiciliati Veicoli dei clienti strutture ricettive Veicoli per trasporto merci Veicoli artigiani per assistenza tecnica Veicoli dei soci dei circoli veloci Ciclomotori e motocicli **DIVIETO DI TRANSITO IN VIA TRIESTE SS 67 NEL TRATTO DA ROTONDA DEI PINAROLI A ROTONDA DEGLI SGOBBOLARI (ALL' ALTEZZA DEL PARCHEGGIO DI VIA DELLE ZATTERE - SCAMBIATORE)** Dalle ore 21.00 del giorno 8 luglio alle ore 4.00 del 9 luglio e dalle ore 21.00 del giorno 9 luglio alle ore 4.00 del giorno 10 luglio via Trieste SS 67 da rotonda dei Pinaroli a rotonda degli Sgobbolari è chiusa al transito in entrambe le direzioni. Chi deve andare verso Ravenna dovrà percorrere via Trieste SS 67, alla rotonda dei Pinaroli svoltare a sinistra in viale della Pace e alla rotonda della Colonia svoltare a destra in lungomare Colombo. Viceversa chi deve andare verso Marina di Ravenna (se avente diritto) dovrà percorrere lungomare Colombo, alla rotonda della Colonia svoltare a sinistra in viale della Pace e alla rotonda dei Pinaroli svoltare a destra in via Trieste SS67. **DIVIETO DI TRANSITO IN VIA DELL' IDROVORA** Dalle ore 7.00 dell' 8 luglio alle ore 20.00 del 10 luglio in via dell' Idrovora transito consentito ai soli aventi diritto (in calce tra gli allegati il modulo di autocertificazione che gli aventi diritto dovranno esibire ai controlli): Residenti e domiciliati Veicoli a servizio di persone con disabilità **ACCESSO AGLI STABILIMENTI BALNEARI** Dal bagno Obelix fino alla spiaggia libera dell' ex Colonia sarà consentito l' accesso delle sole auto con parcheggio riservato dietro agli stabilimenti balneari nelle aree autorizzate a tale scopo (parcheggi cosiddetti retrodunali). Ogni stabilimento balneare (quindi tutti tranne quelli dal Big Mama fino al molo) potrà consegnare un numero limitato di pass (numero corrispondente ai posti auto ricavabili in tali aree). I pass, muniti di bollino anticontraffazione , verranno consegnati dalla Cooperativa Spiagge e potranno essere distribuiti a titolari, dipendenti o clienti previa compilazione

e personalizzazione degli stessi. L' accesso e il transito in viale delle Nazioni delle auto con pass saranno consentiti solo fino alle ore 16 dei giorni 8 e 9 luglio. Sempre solo fino alle ore 16 saranno consentiti l' accesso e il transito in viale delle Nazioni a scooter e mezzi motorizzati a due ruote che potranno parcheggiare lungo il viale esclusivamente nelle strisce blu (lato mare), quelli che in condizioni normali vengono occupati dalle auto. Accesso libero, senza vincoli orari, viene previsto per pedoni e biciclette, anche in direzione sud - nord. **ATTENZIONE:** i mezzi motorizzati dovranno percorrere obbligatoriamente la via Trieste SS 67, nel tratto e direzione da rotonda dei Pinaroli a rotonda dei Lagunari, ed entrare sul viale delle Nazioni esclusivamente da via Ciro Menotti, quindi percorrerlo con senso unico in direzione sud. **AREE PARCHEGGIO PARCHEGGI BICICLETTE** Piazzale Marinai d' Italia Area verde adiacente via C. Menotti **PARCHEGGI CICLOMOTORI E MOTOCICLI** Via Marmarica, tratto adiacente SS 67 via Trieste, (accesso da SS 67 via Trieste) **Viale delle Nazioni** nel lato est della carreggiata, nel tratto da via C. Menotti a via Rivaverde, e viale della Pace nel lato est della carreggiata, nel tratto da via Rivaverde a rotonda della Colonia **PARCHEGGI BUS TURISTICI** ( consentito agli autorizzati che avranno comunicato la targa del veicolo) Via Marmarica (accesso da SS 67 via Trieste) **Via della Foca Monica** (accesso da via dei Mille) **PARCHEGGI VEICOLI A SERVIZIO DI PERSONE CON DISABILITA'** Parcheggio in piazzale Mazzini **Parcheeggio adiacente via Lungomare** **PARCHEGGI AUTO** Parcheggio in zona Pala De Andrè (Ravenna) consigliato per chi intende proseguire con la bicicletta **Parcheeggio a pagamento in via delle Zattere** (cosiddetto scambiatore) Tariffa unica 5 euro dalle 8.00 alle 24:00 **Parcheeggio in via del Marchesato**, in parte a pagamento **A Punta Marina Terme:** parcheggi in zona viale delle Americhe, in viale dei Campeggi **A Punta Marina Terme:** parcheggi a pagamento in Lungomare C. Colombo Tariffa 1 euro l' ora dalle 9.00 alle 18.00 con tariffa forfettaria 6 euro Tariffa 1,50 euro l' ora dalle 18.00 al termine con tariffa forfettaria 6 euro Tariffa forfettaria 10 euro dalle 9 al termine **A Porto Corsini:** parcheggio area sportiva, parcheggio ad ovest del centro abitato **A Marina Romea:** parcheggio di via dei Salici **REGOLAMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE E CONSUMO DI ALIMENTI E BEVANDE** Per l' 8 e il 9 luglio a Marina di Ravenna, è stata emanata un' ordinanza che regola le attività di somministrazione e consumo di alimenti e bevande, in vigore dalle 12 dell' 8 luglio alle 4 del 10 luglio in tutta la località, compreso l' arenile demaniale. Nel dettaglio sono previsti: il divieto di vendere le bevande e gli alimenti attraverso l' utilizzo di bottiglie e bicchieri di vetro, lattine ed altri contenitori atti ad offendere. Sono esclusi da tale divieto il servizio di somministrazione ed il consumo al tavolo negli spazi specifici. **l' assoluto divieto di consumo all' aperto** (ad esclusione degli spazi dei pubblici esercizi) di bevande alcoliche e superalcoliche e di bevande e di alimenti contenuti in bottiglie di vetro, lattine ed altri contenitori atti ad offendere. È vietato altresì l' abbandono di bottiglie di vetro, lattine, vassoi, contenitori vari, di plastica, carta, vetro, cartone e simili. in viale Lungomare, viale delle Nazioni, viale Ciro Menotti fino alla rotonda dei Lagunari, viale IV Novembre fino all' intersezione con via Trieste e stradelli retrodunali fino al bagno Ruvido è vietato il consumo di alimenti e bevande qualora

lo stesso avvenga in situazione stanziale , allo scopo di evitare assembramenti o intralcio alla circolazione del pubblico. Nella località di Marina di Ravenna i pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande potranno comunque posizionare all' interno dell' area in concessione un ulteriore punto di somministrazione, intendendo lo stesso come attrezzatura leggera e facilmente amovibile, avendo cura che le persone in attesa non creino intralcio al deflusso del pubblico ALTRE INFORMAZIONI UTILI Interdizione dello specchio acqueo interessato dalla manifestazione Dalle 7 dell' 8 luglio alla mezzanotte del 9 sarà interdetto lo specchio acqueo interessato dalla manifestazione nel tratto compreso tra la diga foranea sud Zaccagnini e lo stabilimento balneare Marina Bay escluso ( vedi immagine ). Si ricorda inoltre che un' ordinanza dell' **Autorità di sistema portuale** dispone che fino alle 24 del 12 luglio è vietato a chiunque l' accesso alla diga foranea sud Zaccagnini. Ordinanza antibagarinaggio Il Comune ha disposto il divieto di vendita di biglietti e titoli di accesso al di fuori delle biglietterie e delle agenzie autorizzate. Il divieto è valido su tutto il territorio comunale con particolare riferimento ai luoghi in cui si svolge l' evento e in quelli interessati alla sosta, al transito e al trasporto di coloro che partecipano o assistono alla manifestazione, con la finalità di prevenire ogni tipo di rischio legato all' incolumità pubblica e alla sicurezza urbana Sospesi i mercati di Punta e di Marina di Ravenna e la vendita itinerante in città e nelle località balneari limitrofe Sono stati sospesi i mercati estivi di Punta Marina, previsto il venerdì in viale Dei Navigatori, e di Marina di Ravenna, che si svolge il sabato in viale Delle Nazioni. Il provvedimento è stato adottato al fine di evitare intralci alla circolazione e mantenere sgombri i luoghi di passaggio. Per gli stessi motivi legati alla sicurezza e alla regolarità della circolazione, è stato vietato dall' 8 al 10 luglio l' esercizio del commercio in forma itinerante su aree pubbliche oltre che nella città di Ravenna, anche nell' area ricompresa tra la città stessa e le località balneari di Marina Romea, Porto Corsini, Marina di Ravenna, Punta Marina e Lido Adriano. SCHEMA GRAFICO DELL' AFFLUSSO SCHEMA GRAFICO DEL DEFLUSSO.



## Allerta meteo, Capitaneria di Porto: divieto di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani

Redazione

In seguito alla ricezione di una 'ALLERTA METEO IDROGEOLOGICA-IDRAULICA' da parte dell' Agenzia Regionale della Protezione Civile con Allerta n. 039/2022 nel periodo compreso dal giorno 07.07.2022 dalle ore 12.00 al giorno 09.07.2022 alle ore 00.00, nel quale potranno verificarsi: 'Dalle ore tardo-pomeridiane e serali di Giovedì 7 Luglio sono previste condizioni favorevoli allo sviluppo di temporali anche di forte intensità, con possibili effetti e danni associati, più probabili sui settori centro orientali della regione in progressivo esaurimento dalla tarda serata. Contestualmente sul settore centro orientale si prevede ventilazione da nord-est fino a burrasca moderata (62-74 Km/h) con possibili rinforzi o raffiche di intensità superiore. Nella giornata di Venerdì 8 Luglio non sono previsti fenomeni significativi ai fini dell' allertamento.'. La Capitaneria di Porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell' Ordinanza n°07/2020 dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro Settentrionale, che, tra l' altro, prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da ARPAE nonché, comunque, in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l' obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.



**Jova Beach Party: Ecco tutto quello che dovete sapere**

Redazione

In vista del Jova Beach Party 2022, in programma l' 8 e il 9 luglio a Marina di Ravenna (per ogni giornata apertura dei cancelli alle ore 13.30, inizio dello spettacolo alle 15.30 e conclusione alle 23.30) il Comitato provinciale per l' ordine e la sicurezza ha definito un piano di sicurezza e gestione delle emergenze. Il Piano riguarda la gestione dei profili di safety e security per quanto concerne l' ordine pubblico, la sicurezza tecnica e l' assetto sanitario. All' interno del programma di sicurezza e gestione delle emergenze si inseriscono il piano viabilità comunale e altri provvedimenti definiti - di concerto tra tutti i soggetti coinvolti - sulla base delle seguenti priorità: offrire le migliori condizioni di sicurezza, incolumità pubblica, circolazione e fruibilità dell' evento, della località di Marina di Ravenna e degli stabilimenti balneari. Tali provvedimenti possono essere così schematizzati, tenendo in ogni caso presente che, qualora ne risultasse la necessità, ulteriori interventi atti a garantire il regolare e sicuro svolgimento della manifestazione potranno essere adottati dal Corpo di Polizia Locale. **PERCORSI VEICOLARI CONSENTITI PER L' AFFLUSSO AI PARCHEGGI (PARCHEGGI DI DESTINAZIONE INDICATI IN GRASSETTO)** Via Trieste SS 67 (tratto e direzione da via Classicana SS67 a



rotonda degli Sgobbolari), rotonda degli Sgobbolari, parcheggio di via delle Zattere (scambiatore) ; Via Trieste SS 67 (tratto e direzione da via Classicana SS67 a rotonda degli Sgobbolari), rotonda degli Sgobbolari, parcheggio di via delle Zattere, via Trieste SS 67 (tratto e direzione da rotonda degli Sgobbolari a rotonda dei Pinaroli), rotonda dei Pinaroli, via Trieste SS 67 (tratto e direzione da rotonda dei Pinaroli a rotonda dei Lagunari), rotonda dei Lagunari, via Ciro Menotti (tratto e direzione da rotonda dei Lagunari a via del Marchesato), parcheggio di via del Marchesato raggiungibile fino al raggiungimento della capienza massima (dell' 8 e del 9 luglio) Via Trieste SS 67 (tratto e direzione da via Classicana SS67 a rotonda degli Sgobbolari), rotonda degli Sgobbolari, via Trieste SS 67 (tratto e direzione da rotonda degli Sgobbolari a rotonda dei Pinaroli), rotonda dei Pinaroli, viale della Pace (tratto e direzione da rotonda dei Pinaroli a rotonda della Colonia), rotonda della Colonia, parcheggi di lungomare Colombo (Punta Marina) ; Via Destra Canale Molinetto, viale dei Navigatori, via delle Americhe, parcheggi di lungomare Colombo, via della Carena, parco Gran Torino, via delle Sirti (Punta Marina) ; Via Destra Canale Molinetto, viale Manzoni, via dei Campeggi, parcheggi di via dei Campeggi (Punta Marina/Lido Adriano). **PERCORSI VEICOLARI CONSENTITI PER IL DEFLUSSO DAI PARCHEGGI (PARCHEGGI DI PARTENZA INDICATI IN GRASSETTO)** Parcheggio di via del Marchesato , via Ciro Menotti (tratto e direzione da via del Marchesato a rotonda dei Lagunari), rotonda dei Lagunari, via Trieste SS67 (tratto e direzione da rotonda dei Lagunari a rotonda dei Pinaroli), rotonda dei Pinaroli, viale della Pace (tratto e direzione da rotonda dei Pinaroli a rotonda della

Colonia), rotonda della Colonia, lungomare C. Colombo (tratto e direzione da rotonda della Colonia a via delle Americhe), via delle Americhe, viale dei Navigatori, via Sinistra Canale Molinetto; Parcheggio di via delle Zattere (scambiatore) , rotonda degli Sgobbolari, via Trieste SS 67 (tratto e direzione da rotonda degli Sgobbolari a via Classicana SS67); Parcheggi di lungomare Colombo, via della Carena, parco Gran Torino, via delle Sirti (Punta Marina) , via delle Americhe, viale dei Navigatori, via Sinistra Canale Molinetto; Parcheggi di via dei Campeggi (Punta Marina/Lido Adriano), via dei Campeggi, viale Manzoni, via Sinistra Canale Molinetto. PER CHI ARRIVA IN AUTO Da Bologna : autostrada A14 per Ancona uscita Ravenna, indicazione Lidi Sud Marina di Ravenna Da Firenze e da Milano: autostrada A1 fino a Bologna, da Bologna imboccare l' A14 e seguire le indicazioni Lidi Sud Marina di Ravenna Da Venezia percorso consigliato: Statale Romea SS309 fino a Ravenna, ponte mobile di via A. Monti, via Trieste seguendo le indicazioni Marina di Ravenna percorso alternativo: Statale Romea SS309, via Canale Magni fino a Porto Corsini, poi traghetto per Marina di Ravenna. Attenzione! Traghetto accessibile solo a pedoni e ciclisti dalle 7 di venerdì 8 luglio alle 7 di domenica 10 luglio, quindi se si sceglie questo percorso alternativo bisogna parcheggiare a Porto Corsini . ATTENZIONE! POSSIBILE SCIOPERO DEL TRAGHETTO SABATO 9 LUGLIO (VEDI PARAGRAFO PIU' SOTTO 'TRASPORTO PUBBLICO' Da Roma: Superstrada E45 da Orte a Ravenna, uscita Ravenna Sud (Marina di Ravenna). PER CHI ARRIVA IN BICICLETTA È possibile raggiungere il Jova Beach Party in bicicletta grazie ai percorsi ciclabili presenti. Il centro abitato di Ravenna ed i parcheggi situati in zona Pala De Andrè a Ravenna sono collegati con i lidi attraverso un percorso ciclopedonale in sede propria che costeggia le vie Destra Canale Molinetto, Sinistra Canale Molinetto, dei Navigatori, delle Americhe, C. Colombo, della Pace, delle Nazioni (nel tratto extraurbano la pista ciclabile è illuminata solo in corrispondenza delle intersezioni e del sottopasso della SS 67). I parcheggi di Punta Marina Terme sono collegati con Marina di Ravenna attraverso un percorso ciclopedonale in sede propria che costeggia le vie delle Americhe, C. Colombo, della Pace, delle Nazioni. I parcheggi di via dei Campeggi (Lido Adriano) sono collegati con Marina di Ravenna attraverso un percorso ciclopedonale in sede propria che costeggia le vie della Fontana, C. Colombo, della Pace, delle Nazioni. PERCORSI PEDONALI PER CHI È NELLE VICINANZE Da Marina Romea percorrere via Baiona fino a Porto Corsini, prendere il traghetto per Marina di Ravenna, proseguire per via Molo Dalmazia e viale delle Nazioni; Da Porto Corsini prendere il traghetto per Marina di Ravenna, proseguire per via Molo Dalmazia e viale delle Nazioni; Da Punta Marina percorrere Lungomare C. Colombo e viale delle Nazioni. TRASPORTO PUBBLICO - POSSIBILE SCIOPERO Per agevolare l' afflusso e il deflusso dalla zona del Jova beach party, il Comune di Ravenna e Start Romagna hanno concordato di intensificare il servizio traghetto e il trasporto pubblico locale. Secondo le previsioni, il servizio di traghetto sarà attivo, senza interruzioni, dalle 5:00 di venerdì 8 luglio alle 2:00 di lunedì 11 luglio (accesso riservato ai soli pedoni e ciclisti dalle 7:00 di venerdì 8 luglio alle 7:00 di domenica 10 luglio).In aggiunta al servizio ordinario di trasporto pubblico, nelle giornate di venerdì e sabato dalle 9.00 alle 20:00 sarà attiva una navetta gratuita per collegare la stazione



ferroviaria di Ravenna (per chi viene in treno) e il Pala De André (per chi arriva in macchina da Nord) al parcheggio scambiatore di via Trieste. Da qui partirà il Navetto Mare che, fino alle 24:00, transiterà per il parcheggio scambiatore di piazzale Marchesato, via Ciro Menotti, viale delle Nazioni e viale della Pace, per poi collegarsi nuovamente al parcheggio di via Trieste. Da mezzanotte alle 3.00, per agevolare il deflusso, il Navetto Mare osserverà un percorso più corto, partendo dal parcheggio scambiatore di piazzale Marchesato e proseguendo in via Ciro Menotti, dove è previsto un punto di carico pedonale, viale delle Nazioni, viale della Pace e via Trieste, per poi tornare in via Marchesato. Dalla stazione, inoltre, è disponibile il servizio a pagamento Freccia Blu (fino alle 20:00) che, con una frequenza di 30 minuti, percorre il lungomare, ferma in tutti i bagni e in prossimità dell' area del concerto.

**SABATO 9 LUGLIO SCIOPERO DEL SINDACATO UGL AUTOFERRO** Start Romagna informa che nella giornata di sabato 9 luglio è previsto uno sciopero di 24 ore del sindacato UGL Autoferro, in tutti i bacini di Start Romagna. Lo sciopero, promosso inizialmente da tre sigle sindacali delle sei presenti in azienda, resta confermato da parte di UGL Autoferro mentre, a seguito del confronto con l' azienda, è stato revocato da parte di UILTRASPORTI e USB LAVORO PRIVATO. Nella giornata di sabato, pertanto, potrebbero esserci alcune ripercussioni sul servizio di trasporto pubblico. Le linee saranno garantite nelle seguenti fasce orarie: dalle 5:30 alle 8:30 e dalle 12:00 alle 15:00 Start Romagna si scusa sin da ora con l' utenza per i possibili disagi. A precedente iniziativa di sciopero di UGL dello scorso 3 dicembre 2021 l' adesione era stata dell' 11,11% nel bacino di Ravenna.

**DIVIETI E CHIUSURE NEL CENTRO ABITATO DI MARINA DI RAVENNA** (area indicata in rosso nella mappa allegata) : dalle ore 7:00 dell' 8 luglio alle ore 7:00 del 10 luglio divieto di transito con **ACCESSO CONSENTITO SOLO AI SEGUENTI AVENTI DIRITTO** (in calce tra gli allegati il modulo di autocertificazione che gli aventi diritto dovranno esibire ai controlli): Veicoli a servizio di persone con disabilità Residenti e domiciliati Addetti e Lavoratori Veicoli dei clienti strutture ricettive Veicoli per trasporto merci Veicoli artigiani per assistenza tecnica Veicoli dei soci dei circoli veloci dalle ore 4.00 di giovedì 7 luglio alle ore 7:00 di domenica 10 luglio istituzione di un' area pedonale in viale delle Nazioni (nel tratto da via Ciro Menotti a piazza Dora Markus), via Lungomare (nel tratto da viale delle Nazioni all' area dell' evento e nel tratto da via Callegati a via Thaon De Revel), viale IV novembre (da via Spalato a viale delle Nazioni), via Spalato (da via IV novembre a via Mamelì), via Volturno (da viale delle Nazioni a via Lungomare), via Callegati (da viale delle Nazioni a via Lungomare).

**VIABILITÀ DI AVVICINAMENTO ALLA LOCALITÀ DI MARINA DI RAVENNA** (area indicata in giallo nella mappa allegata) : **VIA C. MENOTTI (NEL TRATTO DA ROTONDA DEI LAGUNARI A VIALE DELLE NAZIONI), VIALE DELLE NAZIONI (NEL TRATTO DA VIA C. MENOTTI A VIA RIVAVERDE) E VIALE DELLA PACE (NEL TRATTO DA VIA RIVAVERDE A ROTONDA DELLA COLONIA)** Dalle ore 7:00 dell' 8 luglio alle ore 7.00 del 10 luglio **DIVIETO DI TRANSITO ECCEZIONI AL DIVIETO DI TRANSITO:** dalle ore 7.00 alle ore 16.00 del giorno 8 luglio e dalle ore 7.00 alle ore 16.00 del giorno 9 luglio **TRANSITO CONSENTITO** da via C. Menotti in direzione da nord a sud **AI SOLI AVENTI DIRITTO** ( in calce tra gli allegati il modulo di autocertificazione

che gli aventi diritto dovranno esibire ai controlli ): Veicoli a servizio di persone con disabilità Residenti e domiciliati Addetti e lavoratori Clienti strutture ricettive Veicoli per trasporto merci (solo determinate fasce orarie) Veicoli artigiani per assistenza tecnica Ciclomotori e motocicli **NOTA BENE:** per quanto riguarda il rispetto della fascia oraria (dalle ore 7.00 alle ore 16.00) nella quale gli aventi diritto possono circolare, essa è stata stabilita per garantire la massima accessibilità dei mezzi di soccorso durante lo svolgimento dell' evento in caso di necessità. Resta inteso che eventuali stati di necessità o situazioni particolari potranno essere valutati al momento onde garantire il migliore bilanciamento tra questa esigenza e la fruibilità dei luoghi. **INOLTRE:** Sosta consentita a ciclomotori e motocicli negli stalli auto situati sul lato est della carreggiata. Divieto di sosta con rimozione sul lato ovest della carreggiata. Accesso libero, senza vincoli orari, per pedoni e biciclette, anche in direzione sud - nord. **DIVIETO DI TRANSITO IN VIALE TRIESTE SS 67, NEL TRATTO DA ROTONDA DEI PINAROLI A ROTONDA DEI LAGUNARI** Dalle ore 14.00 del giorno 8 luglio alle ore 4.00 del giorno 9 luglio e dalle ore 14.00 del giorno 9 luglio alle ore 4.00 del giorno 10 luglio in via Trieste SS 67 da rotonda dei Pinaroli a rotonda dei Lagunari accesso consentito in direzione nord **AI SOLI AVENTI DIRITTO** (in calce tra gli allegati il modulo di autocertificazione che gli aventi diritto dovranno esibire ai controlli): Veicoli a servizio di persone con disabilità Residenti e domiciliati Veicoli dei clienti strutture ricettive Veicoli per trasporto merci Veicoli artigiani per assistenza tecnica Veicoli dei soci dei circoli veloci Ciclomotori e motocicli **DIVIETO DI TRANSITO IN VIA TRIESTE SS 67 NEL TRATTO DA ROTONDA DEI PINAROLI A ROTONDA DEGLI SGOBBOLARI (ALL' ALTEZZA DEL PARCHEGGIO DI VIA DELLE ZATTERE - SCAMBIATORE)** Dalle ore 21.00 del giorno 8 luglio alle ore 4.00 del 9 luglio e dalle ore 21.00 del giorno 9 luglio alle ore 4.00 del giorno 10 luglio via Trieste SS 67 da rotonda dei Pinaroli a rotonda degli Sgobbolari è chiusa al transito in entrambe le direzioni. Chi deve andare verso Ravenna dovrà percorrere via Trieste SS 67, alla rotonda dei Pinaroli svoltare a sinistra in viale della Pace e alla rotonda della Colonia svoltare a destra in lungomare Colombo. Viceversa chi deve andare verso Marina di Ravenna (se avente diritto) dovrà percorrere lungomare Colombo, alla rotonda della Colonia svoltare a sinistra in viale della Pace e alla rotonda dei Pinaroli svoltare a destra in via Trieste SS67. **DIVIETO DI TRANSITO IN VIA DELL' IDROVORA** Dalle ore 7.00 dell' 8 luglio alle ore 20.00 del 10 luglio in via dell' Idrovora transito consentito ai soli aventi diritto (in calce tra gli allegati il modulo di autocertificazione che gli aventi diritto dovranno esibire ai controlli): Residenti e domiciliati Veicoli a servizio di persone con disabilità **ACCESSO AGLI STABILIMENTI BALNEARI** Dal bagno Obelix fino alla spiaggia libera dell' ex Colonia sarà consentito l' accesso delle sole auto con parcheggio riservato dietro agli stabilimenti balneari nelle aree autorizzate a tale scopo (parcheggi cosiddetti retrodunali). Ogni stabilimento balneare (quindi tutti tranne quelli dal Big Mama fino al molo) potrà consegnare un numero limitato di pass (numero corrispondente ai posti auto ricavabili in tali aree). I pass, muniti di bollino anticontraffazione , verranno consegnati dalla Cooperativa Spiagge e potranno essere distribuiti a titolari, dipendenti o clienti previa compilazione

e personalizzazione degli stessi. L' accesso e il transito in viale delle Nazioni delle auto con pass saranno consentiti solo fino alle ore 16 dei giorni 8 e 9 luglio. Sempre solo fino alle ore 16 saranno consentiti l' accesso e il transito in viale delle Nazioni a scooter e mezzi motorizzati a due ruote che potranno parcheggiare lungo il viale esclusivamente nelle strisce blu (lato mare), quelli che in condizioni normali vengono occupati dalle auto. Accesso libero, senza vincoli orari, viene previsto per pedoni e biciclette, anche in direzione sud - nord. **ATTENZIONE:** i mezzi motorizzati dovranno percorrere obbligatoriamente la via Trieste SS 67, nel tratto e direzione da rotonda dei Pinaroli a rotonda dei Lagunari, ed entrare sul viale delle Nazioni esclusivamente da via Ciro Menotti, quindi percorrerlo con senso unico in direzione sud. **AREE PARCHEGGIO PARCHEGGI BICICLETTE** Piazzale Marinai d' Italia Area verde adiacente via C. Menotti **PARCHEGGI CICLOMOTORI E MOTOCICLI** Via Marmarica, tratto adiacente SS 67 via Trieste, (accesso da SS 67 via Trieste) **Viale delle Nazioni** nel lato est della carreggiata, nel tratto da via C. Menotti a via Rivaverde, e viale della Pace nel lato est della carreggiata, nel tratto da via Rivaverde a rotonda della Colonia **PARCHEGGI BUS TURISTICI** ( consentito agli autorizzati che avranno comunicato la targa del veicolo) Via Marmarica (accesso da SS 67 via Trieste) **Viale della Foca Monica** (accesso da via dei Mille) **PARCHEGGI VEICOLI A SERVIZIO DI PERSONE CON DISABILITA'** Parcheggio in piazzale Mazzini **Parcheeggio adiacente via Lungomare** **PARCHEGGI AUTO** Parcheggio in zona Pala De Andrè (Ravenna) consigliato per chi intende proseguire con la bicicletta **Parcheeggio a pagamento in via delle Zattere** (cosiddetto scambiatore) Tariffa unica 5 euro dalle 8.00 alle 24:00 **Parcheeggio in via del Marchesato**, in parte a pagamento **A Punta Marina Terme:** parcheggi in zona viale delle Americhe, in viale dei Campeggi **A Punta Marina Terme:** parcheggi a pagamento in Lungomare C. Colombo Tariffa 1 euro l' ora dalle 9.00 alle 18.00 con tariffa forfettaria 6 euro **Tariffa 1,50 euro l' ora dalle 18.00 al termine con tariffa forfettaria 6 euro** **Tariffa forfettaria 10 euro dalle 9 al termine** **A Porto Corsini:** parcheggio area sportiva, parcheggio ad ovest del centro abitato **A Marina Romea:** parcheggio di via dei Salici **REGOLAMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE E CONSUMO DI ALIMENTI E BEVANDE** Per l' 8 e il 9 luglio a Marina di Ravenna, è stata emanata un' ordinanza che regola le attività di somministrazione e consumo di alimenti e bevande, in vigore dalle 12 dell' 8 luglio alle 4 del 10 luglio in tutta la località, compreso l' arenile demaniale. Nel dettaglio sono previsti: il divieto di vendere le bevande e gli alimenti attraverso l' utilizzo di bottiglie e bicchieri di vetro, lattine ed altri contenitori atti ad offendere. Sono esclusi da tale divieto il servizio di somministrazione ed il consumo al tavolo negli spazi specifici. **l' assoluto divieto di consumo all' aperto** (ad esclusione degli spazi dei pubblici esercizi) di bevande alcoliche e superalcoliche e di bevande e di alimenti contenuti in bottiglie di vetro, lattine ed altri contenitori atti ad offendere. È vietato altresì l' abbandono di bottiglie di vetro, lattine, vassoi, contenitori vari, di plastica, carta, vetro, cartone e simili. in viale Lungomare, viale delle Nazioni, viale Ciro Menotti fino alla rotonda dei Lagunari, viale IV Novembre fino all' intersezione con via Trieste e stradelli retrodunali fino al bagno Ruvido è vietato il consumo di alimenti e bevande qualora



lo stesso avvenga in situazione stanziale , allo scopo di evitare assembramenti o intralcio alla circolazione del pubblico. Nella località di Marina di Ravenna i pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande potranno comunque posizionare all' interno dell' area in concessione un ulteriore punto di somministrazione, intendendo lo stesso come attrezzatura leggera e facilmente amovibile, avendo cura che le persone in attesa non creino intralcio al deflusso del pubblico ALTRE INFORMAZIONI UTILI Interdizione dello specchio acqueo interessato dalla manifestazione Dalle 7 dell' 8 luglio alla mezzanotte del 9 sarà interdetto lo specchio acqueo interessato dalla manifestazione nel tratto compreso tra la diga foranea sud Zaccagnini e lo stabilimento balneare Marina Bay escluso ( vedi immagine ). Si ricorda inoltre che un' ordinanza dell' **Autorità di sistema portuale** dispone che fino alle 24 del 12 luglio è vietato a chiunque l' accesso alla diga foranea sud Zaccagnini. Ordinanza antibagarraggio Il Comune ha disposto il divieto di vendita di biglietti e titoli di accesso al di fuori delle biglietterie e delle agenzie autorizzate. Il divieto è valido su tutto il territorio comunale con particolare riferimento ai luoghi in cui si svolge l' evento e in quelli interessati alla sosta, al transito e al trasporto di coloro che partecipano o assistono alla manifestazione, con la finalità di prevenire ogni tipo di rischio legato all' incolumità pubblica e alla sicurezza urbana Sospesi i mercati di Punta e di Marina di Ravenna e la vendita itinerante in città e nelle località balneari limitrofe Sono stati sospesi i mercati estivi di Punta Marina, previsto il venerdì in viale Dei Navigatori, e di Marina di Ravenna, che si svolge il sabato in viale Delle Nazioni. Il provvedimento è stato adottato al fine di evitare intralci alla circolazione e mantenere sgombri i luoghi di passaggio. Per gli stessi motivi legati alla sicurezza e alla regolarità della circolazione, è stato vietato dall' 8 al 10 luglio l' esercizio del commercio in forma itinerante su aree pubbliche oltre che nella città di Ravenna, anche nell' area ricompresa tra la città stessa e le località balneari di Marina Romea, Porto Corsini, Marina di Ravenna, Punta Marina e Lido Adriano. SCHEMA GRAFICO DELL' AFFLUSSO SCHEMA GRAFICO DEL DEFLUSSO.

## Rinnovabili

### Ravenna

## Snam acquisisce il 2° rigassificatore galleggiante per l'Italia

stefania

La FSRU ha una capacità di rigassificazione di 5 mld m3 e sarà operativo nel 3° trimestre 2024. Insieme alla Golar Tundra acquisita a inizio giugno e diretta verso Piombino, contribuiranno al 13% del fabbisogno nazionale di gas, portando la capacità di rigassificazione a oltre il 30% della domanda. Una FSRU nel porto di Benoa, Bali. via depositphotos.com Il rigassificatore galleggiante sarà posizionato al largo di Ravenna (Rinnovabili.it) - Dopo la Golar Tundra, Snam ha messo le mani su una seconda nave metaniera da usare come rigassificatore galleggiante, come previsto dalla strategia del governo per assicurarsi forniture di gas adeguate nel breve-medio termine e abbandonare le forniture di Mosca. Ieri l'azienda italiana ha firmato un contratto da 400 milioni di dollari con la Bw Lng di Singapore per acquisire il 100% della FSRU I Limited. Il cui unico asset, al momento della cessione, è la FSRU (Floating Storage and Regasification Unit) BW Singapore. Un rigassificatore galleggiante nell'Alto Adriatico. La nave ha una capacità di rigassificazione di 5 miliardi di metri cubi l'anno e una capacità massima di stoccaggio di circa 170.000 metri cubi di gas naturale liquefatto. Si aggiungono agli altri 5 mld di m3 di capacità della Golar Tundra, acquisita a inizio giugno e destinata - tra le polemiche - a stazionare al largo di Piombino. Il nuovo rigassificatore galleggiante Bw Singapore non sarà però subito disponibile. È ancora sotto contratto con terzi parti fino al novembre del 2023, cosa che ne rende possibile l'entrata in funzione, stima Snam, non prima del terzo trimestre del 2024. Cioè fra due anni esatti. Come è stato già ampiamente anticipato, questa seconda FSRU sarà posizionata nell'Alto Adriatico, davanti alla costa ravennate. La stessa Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale aveva ventilato questa ipotesi già lo scorso marzo, quando il governo aveva iniziato a muovere i primi passi per diversificare l'approvvigionamento di gas dalla Russia in seguito all'invasione dell'Ucraina. Nel porto di Ravenna, ricordava il presidente dell'AdSP **Daniele Rossi**, è 'già presente un terminale marino pronto per il trasporto a terra del gas e l'immissione nella rete nazionale di distribuzione'. 'Con questa operazione assicuriamo all'Italia il secondo nuovo rigassificatore galleggiante, che potrà contribuire in modo decisivo alla sicurezza e alla diversificazione energetica del Paese: le due FSRU acquistate nell'ultimo mese da Snam potranno da sole contribuire al 13% del fabbisogno nazionale di gas, portando la capacità di rigassificazione a oltre il 30% della domanda, non appena avremo l'autorizzazione per posizzarle e collegarle alla rete di trasporto nazionale', ha commentato Stefano Venier, ad di Snam. Il posizionamento nel ravennate, precisa Venier, permette di intercettare i potenziali nuovi flussi di LNG provenienti dal Nord Africa e dal Mediterraneo Orientale, cioè le forniture aggiuntive che dovrebbero arrivare dall'Algeria e dall'Egitto (in questo caso il gas sarebbe israeliano). 'Assicurarsi



## Rinnovabili

### Ravenna

---

queste due nuove FSRU non è stato semplice, in un mercato caratterizzato da scarsità di offerta e da una competizione internazionale in forte crescita con il passare delle settimane. Il rapido completamento di queste due acquisizioni regala tempo prezioso al percorso di autorizzazione e attivazione operativa del servizio, essenziale per rispondere all'attuale situazione di criticità energetica', conclude l'ad di Snam.



## Settesere

Ravenna

### Ravenna diventa home port per le crociere, una spesa di 26milioni di euro per RCC

Sono partite il 23 marzo con la nave Artemis le prime crociere della nuova gestione del terminal di Porto Corsini: Ravenna Civitas Cruise Port è una joint venture tra RCL Cruises Ltd, società di Royal Caribbean Group, e Vsl Ravenna Srl, nuovo concessionario del terminal crociere di Porto Corsini. Le previsioni per il 2022 sono di circa 90 toccate di navi. Anna D' Imporzano, direttore generale di Ravenna Civitas Cruise Port, ha dichiarato: «Questa prima stagione porrà le basi per la futura attività del porto crocieristico e servirà alla comunità e al territorio di Ravenna per crescere in armonia con il terminal, scoprendo nuove professionalità e attività per un comune sviluppo sostenibile». IL NUOVO TERMINAL Durerà 33 anni la concessione con Royal Caribbean che si è impegnata a trasformare Ravenna in home port, cioè porto di partenza o di arrivo delle crociere, invece che di semplice passaggio. L' area su cui sorgerà il nuovo terminal avrà una superficie di 12 ettari, spazi a verde pubblico attrezzato e percorsi ciclo-pedonali si intrecciano a una serie di servizi e attrezzature a supporto dell' area del terminal. Al fine di garantire la sostenibilità ambientale nella gestione della Stazione Marittima, è già in atto la realizzazione di un **sistema** di elettrificazione delle banchine che permetterà alle navi in sosta di spegnere i motori e alimentarsi tramite energia elettrica. Per questo l' Autorità di **sistema portuale del mare Adriatico centro settentrionale** ha ottenuto 30 milioni di euro dai fondi del PNRR. Il progetto prevede la riqualificazione dell' area di Porto Corsini antistante il terminal e l' integrazione con il nuovo Parco delle Dune che sarà realizzato dalla stessa AdspRa. Le prime due stagioni saranno gestite con una struttura provvisoria di supporto al terminal in grado di accogliere le operazioni di homeport, lo stesso concessionario inizierà la costruzione della nuova Stazione Marittima con un costo pari a oltre 26 milioni di euro.



### SOCIETA' | Partecipate: bilanci 2021 positivi, ok dal consiglio

I bilanci di Acqua Ingegneria srl, Ravenna Entrate spa, Ravenna Farmacie srl e Romagna Acque Società delle Fonti spa sono stati approvati con 19 voti favorevoli (gruppi di maggioranza) e 10 voti contrari (Fratelli d' Italia, Forza Italia Berlusconi per Ancarani Primavera Ravenna, La Pigna-Città, forese, lidi; Lega Salvini premier, Lista per Ravenna Polo civico popolare, Viva Ravenna).

Il bilancio di Ravenna Holding spa e l' aggiornamento del budget 2022/piano triennale 2022/2024, sono stati approvati con 19 voti favorevoli (gruppi di maggioranza) e 9 voti contrari (Fratelli d' Italia, Forza Italia Berlusconi per Ancarani Primavera Ravenna, La Pigna-Città, forese, lidi; Lega Salvini premier, Lista per Ravenna Polo civico popolare, Viva Ravenna).

Gli atti sono stati illustrati da Giacomo Costantini, assessore con delega alle Società partecipate, che, in apertura, ha ringraziato la presidente Mara Roncuzzi e il direttore amministrativo Marco Calpista di Ravenna holding, presenti in consiglio. L' assessore Costantini ha illustrato le cifre che caratterizzano i bilanci 2021 delle società In House: Ravenna Holding ha chiuso l' esercizio 2021 con un utile pari a 13.294.373 euro; per Ravenna Entrate l' utile prodotto è stato di 230.954 euro, in linea con quello del 2020; il bilancio consuntivo dell' anno 2021 si è chiuso per Ravenna Farmacie con un risultato di 638.084 euro, migliore di quanto previsto nel pre-consuntivo approvato e in netto incremento rispetto all' esercizio precedente; il risultato netto di Romagna Acque è di 7.781.000 euro e si è evidenziato il ruolo che la Società è chiamata a svolgere nel futuro con importanti investimenti sul territorio. Infine l' esercizio di Acqua Ingegneria al 31 dicembre 2021 ha prodotto un risultato positivo di 9.645 euro; in questo caso si tratta di una società giovane, nata agli inizi del 2021, per svolgere attività di progettazione infrastrutturale e attività tecniche collegate a supporto e integrazione delle strutture delle società proprietarie (Romagna Acque, **Autorità di sistema portuale del mare** adriatico centro settentrionale, Ravenna Holding). L' assessore ha sottolineato come l' aggiornamento del budget e del piano triennale di Ravenna Holding sia stato effettuato in funzione degli elementi sopraggiunti nel primo semestre e tenendo conto degli effetti problematici della guerra russo-ucraina su costi dell' energia e dei materiali.

**6 Cronaca Ravenna**

**SOCIALE | Nutrienti in linea con quelli pre-pandemia, parla il presidente Marco Bellaghi**

### «Avis, da inizio 2022 ad oggi contati 645 nuovi donatori»



«Avis» è un'associazione di volontariato che si occupa di donazioni di sangue. Il presidente Marco Bellaghi ha parlato di un'attività che è in linea con quella pre-pandemica. «Avis, da inizio 2022 ad oggi contati 645 nuovi donatori», ha detto Bellaghi, che ha sottolineato l'importanza del ruolo dei volontari. «Avis» è un'associazione di volontariato che si occupa di donazioni di sangue. Il presidente Marco Bellaghi ha parlato di un'attività che è in linea con quella pre-pandemica. «Avis, da inizio 2022 ad oggi contati 645 nuovi donatori», ha detto Bellaghi, che ha sottolineato l'importanza del ruolo dei volontari.

**SOCIALE | Porti in guerra, il consiglio approva l'avvio di scami**

### Ravenna solida con alcune città ucraine



Il consiglio di amministrazione di Ravenna Holding ha approvato l'avvio di scami per sostenere alcune città ucraine. L'obiettivo è quello di aiutare le popolazioni colpite dalla guerra in Ucraina. Ravenna Holding ha deciso di avviare un progetto di solidarietà che prevede l'acquisto di beni di prima necessità e l'invio di aiuti umanitari. Il progetto è stato approvato dal consiglio di amministrazione di Ravenna Holding.

**SOCIALE | Partecipate Bilancio 2021 positivo: ok dal consiglio**

### A Linea Rosa il ricavato del torneo Ipposco



Il ricavato del torneo Ipposco è stato devoluto alle società partecipate. L'obiettivo è quello di sostenere le attività sportive e culturali delle società. Il ricavato è stato devoluto alle società partecipate di Ravenna Holding.



# SetteSere Qui

Ravenna

RAVENNA | Sono il presidente e il segretario generale di Autorità portuale

## Berkan, la Procura chiede la condanna degli imputati

Il 5 luglio il pm Angela Scorza, al termine della sua requisitoria ha chiesto una condanna ad un anno e 4 mesi per il presidente dell' autorità portuale, **Daniele Rossi** e per il segretario generale Paolo Ferrandino per il caso della Berkan B, motonave inabissatasi nel canale Piomboni con relativo sversamento di idrocarburi. Nel maggio dello scorso anno il gup Corrado Schiaretto aveva ammesso la costituzione di cinque associazioni ambientaliste, Legambiente, Nomez guardie zoofile, Oipa Italia, Anapa protezione animali e Italia Nostra onlus, come parti civili e a fine 2021 aveva rinviato a giudizio i vertici di Autorità Portuale, **Rossi** e Ferrandino per inquinamento ambientale, abuso e omissione di atti d' ufficio. Il relitto era stato sequestrato d' urgenza il 3 luglio 2019 dopo una relazione della Capitaneria di Porto secondo cui c' era un possibile pericolo per le condizioni ambientali per lo sversamento di carburante in acqua.

Inizialmente le persone indagate erano 4: **Rossi**, Ferrandino, il dirigente tecnico di Autorità Portuale, Fabio Maletti, oltre al proprietario dello scafo, questi ultimi «solo» per inquinamento ambientale. La posizione di Maletti e del proprietario sono state stralciate. A settembre 2019 il gip Janos Barlotti, aveva sospeso per un anno i tre vertici di Ap, sospensione poi revocata un mese dopo dal Tribunale del Riesame di Bologna che, però, aveva riconosciuta valida l' ipotesi accusatoria, pur non ritenendo necessarie misure cautelari. L' indagine coordinata dall' allora procuratore capo Alessandro Mancini e dal pm Angela Scorza si è avvalsa di più consulenze sia sulla qualità dell' acqua risultata inquinata per l' uscita di carburante dalla Berkan B che sulle carcasse di alcuni gabbiani morti,

**14 Cronaca nera**

**FAENZA | Una 54enne condannata per aver sottratto 100mila euro**

**Depauperata patrimonio dei suoi vicini di casa**

**RAVENNA | Avena cercata senza titolo per anni**

**Condannata finta psicologa**

**RAVENNA | Sono il presidente e il segretario generale di Autorità portuale**

**Berkan, la Procura chiede la condanna degli imputati**

**ROSSI: Pareva una tucchi di stazza per un maschio**

**39enne trovata morta in auto**

**RAVENNA | Un feroce reo avrebbe abbassato**

**Sesso con le figlie, chiesti 14 anni**

**LEZIO | Lepidoptero in vertice il pronto soccorso. La vittima aveva 85 anni**

**Mori dopo caduta della barella, assolta Oss**

**RAVENNA | Un feroce reo avrebbe abbassato**

**Sesso con le figlie, chiesti 14 anni**

**LEZIO | Lepidoptero in vertice il pronto soccorso. La vittima aveva 85 anni**

**Mori dopo caduta della barella, assolta Oss**





## SetteSere Qui

Ravenna

Ravenna diventa home port per le crociere, una spesa di 26 milioni di euro per Rcc

### 90 toccate e 130mila passeggeri attesi al Terminal entro fine 2022

Sono partite il 23 marzo con la nave Artemis le prime crociere della nuova gestione del terminal di **Porto** Corsini: **Ravenna** Civitas Cruise Port è una joint venture tra Rcl Cruises Ltd, società di Royal Caribbean Group, e Vsl **Ravenna** Srl, nuovo concessionario del terminal crociere di **Porto** Corsini. Le previsioni per il 2022 sono di circa 90 toccate di navi.

Anna D' Imporzano, direttore generale di **Ravenna** Civitas Cruise Port, ha dichiarato: «Questa prima stagione porrà le basi per la futura attività del **porto** crocieristico e servirà alla comunità e al territorio di **Ravenna** per crescere in armonia con il terminal, scoprendo nuove professionalità e attività per un comune sviluppo sostenibile».

IL NUOVO TERMINAL Durerà 33 anni la concessione con Royal Caribbean che si è impegnata a trasformare **Ravenna** in home port, cioè **porto** di partenza o di arrivo delle crociere, invece che di semplice passaggio.

L' area su cui sorgerà il nuovo terminal avrà una superficie di 12 ettari, spazi a verde pubblico attrezzato e percorsi ciclo-pedonali si intrecciano a una serie di servizi e attrezzature a supporto dell' area del terminal.

Al fine di garantire la sostenibilità ambientale nella gestione della Stazione Marittima, è già in atto la realizzazione di un sistema di elettrificazione delle banchine che permetterà alle navi in sosta di spegnere i motori e alimentarsi tramite energia elettrica.

Per questo l' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro settentrionale ha ottenuto 30 milioni di euro dai fondi del Pnrr.

Il progetto prevede la riqualificazione dell' area di **Porto** Corsini antistante il terminal e l' integrazione con il nuovo Parco delle Dune che sarà realizzato dalla stessa AdspRa. Le prime due stagioni saranno gestite con una struttura provvisoria di supporto al terminal in grado di accogliere le operazioni di homeport, lo stesso concessionario inizierà la costruzione della nuova Stazione Marittima con un costo pari a oltre 26 milioni di euro.



# Ship Mag

Piombino, Isola d' Elba

## Giani: "Pronto a dimettermi da commissario per il rigassificatore se la Snam insiste per tenere la nave a Piombino 25 anni"

Teodoro Chiarelli

Il presidente della Toscana aveva dato la sua disponibilità per una permanenza di 2-3 anni in cambio di un "pacchetto" di interventi da 500 milioni per la città Firenze. "Nei discorsi fatti col governo si parlava di massimo tre anni per la permanenza della nave rigassificatore nel porto di Piombino. Invece Snam se n' è uscita con una richiesta di 25 anni. Non se ne parla neanche. Piuttosto mi dimetto da commissario". E' un fiume in piena il presidente della regione Toscana, Eugenio Giani, ed è anche discretamente furibondo. "Con il ministro Cingolani - racconta il governatore a ShipMag, a margine di un evento promosso dalla Fondazione Menarini per il fair play a Firenze - sono stato chiaro: per me l' istanza della Snam è inaccettabile. Vorrebbe dire immobilizzare il porto per il rigassificatore per un quarto di secolo. Io un' autorizzazione a 25 anni non la darò mai. Piuttosto me ne vado". La scorsa settimana Snam ha presentato l' istanza per avviare l' iter autorizzativo di 120 giorni per la collocazione della nave. È partita la comunicazione ai 30 enti che devono dare un parere, dopodiché dovrebbe partire l' iter per l' insediamento. Come si vede, però, il condizionale è d' obbligo. Governatore Giani, partiamo dall' inizio. A Piombino sono tutti contrari al rigassificatore, lei invece, in un primo momento si è detto favorevole. «Sono andato in consiglio comunale e ci ho messo la faccia. Ho verificato che lì tutti, da destra a sinistra, sono per il no. Per quanto mi riguarda non si tratta di dire che sono a favore o contro. Chi guida la politica non deve essere schiavo del consenso. Io sono il garante anche dei cittadini di Piombino. Ho detto: approfondiamo tutti i progetti che Snam propone per vedere se ci sono le condizioni per il posizionamento di una nave di rigassificazione. Possiamo ottenere in cambio quello che cerchiamo da tempo per Piombino". Ossia? "Infrastrutture, bonifiche, energie rinnovabili, sostegno alle attività produttive, valorizzazione del turismo e sconto sulle bollette. Iniziative per Piombino che sono in gran parte contenute nei documenti, nei protocolli d' intesa e accordi di programma, ma non si sono mai realizzate. Un elenco di dieci richieste presentate al governo: è questa la chiave con cui affrontare la questione". Ha quantificato quanto vale il pacchetto? "Un impegno di spesa di 4-500 milioni di euro". Però a Piombino dicono no comunque. "Bisogna capire la realtà. Piombino ha sempre avuto una vocazione manifatturiera siderurgica come nessun' altra città toscana. Una vocazione che risale agli etruschi. Ora la siderurgia è da tempo in crisi, sono rimasti 1.600, tutti in cassa integrazione. In questi anni si sono succedute tante assicurazioni e promesse, ma non si è fatto nulla. Bisogna togliere Piombino dalla marginalità delle scelte industriali nazionali". Il rigassificatore potrebbe essere un' occasione? "Esatto. Per questo ho dato la mia disponibilità al ministro Cingolani a fare il commissario. Se si tratta di ospitare un paio d' anni la nave di rigassificazione, accettando il memorandum Piombino in dieci punti, io posso svolgere la funzione di garanzia fra i cittadini



## Ship Mag

Piombino, Isola d' Elba

---

di Piombino e il governo. Ma bisogna essere trasparenti e non fare richieste assurde". Invece che cosa è successo? "Io fatto la mia proposta in buona fede, invece Snam mi ha presentato un' istanza che prevede la permanenza in porto della nave di rigassificazione per 25 anni. E' inaccettabile. Se si tratta di due o tre anni in porto e poi la nave va via, bene, ci sto. Altrimenti non firmo niente. Dovrò fare considerazioni diverse ". Quindi rimetterebbe l' incarico di commissario. "Certo. A quel punto sarò io il più deciso a dire no".

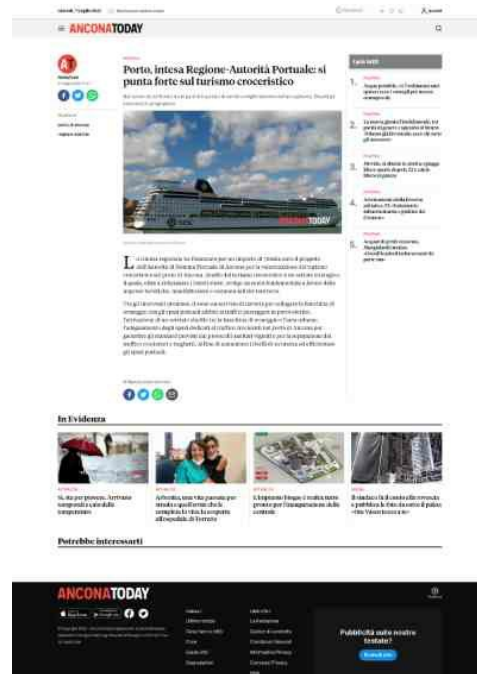


# Ancona Today

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### Porto, intesa Regione-Autorità Portuale: si punta forte sul turismo crocieristico

La Giunta regionale ha finanziato per un importo di 70mila euro il progetto dell'Autorità di Sistema Portuale di **Ancona** per la valorizzazione del turismo crocieristico sul **porto** di **Ancona**. Quello del turismo crocieristico è un settore strategico, il quale, oltre a richiamare i turisti stessi, svolge un ruolo fondamentale a favore delle imprese turistiche, manifatturiere e commerciali del territorio. Tra gli interventi promossi ci sono un servizio di navetta per collegare la banchina di ormeggio con gli spazi portuali adibiti ai traffici passeggeri in **porto** storico; l'attivazione di un servizio shuttle tra la banchina di ormeggio e l' area urbana; l' adeguamento degli spazi dedicati al traffico crocieristi nel **porto** di **Ancona** per garantire gli standard previsti dai protocolli sanitari vigenti e per la separazione del traffico crocieristi e traghetti, al fine di aumentare i livelli di sicurezza ed efficientare gli spazi portuali.



# (Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

## Medports, al via la due giorni del Forum annuale a Civitavecchia

Il Forum annuale si terrà quest' anno a Civitavecchia, oggi 7 luglio e domani 8 luglio. Il Forum è organizzato dall' Associazione MEDports e dall' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, presieduta da . Da diversi anni a questa parte, e soprattutto dall' inizio della crisi di Covid-19, la digitalizzazione è emersa chiaramente come uno dei motori e dei pilastri fondamentali per lo sviluppo di un' industria marittima globale più sostenibile e resiliente. Con una digitalizzazione di successo negli smartport connessi, è possibile raggiungere gli obiettivi della transizione verde per l' industria del trasporto marittimo a livello mondiale. Per l' associazione MEDports, associazione che riunisce le principali **autorità** portuali del Mediterraneo, è giunto il momento di creare le condizioni per uno scambio approfondito tra esperti e utenti della digitalizzazione nell' industria marittima. Data l' importanza dell' argomento, ha deciso di sponsorizzare l' evento e di parteciparvi attivamente. Nel 2020, il forum MEDports dedicato alle risorse umane, alla formazione, alle competenze e alle abilità ha dovuto essere cancellato a causa della pandemia, così come nel 2021. L' associazione MEDports ha deciso di rilanciare nel 2022 il concetto di forum MEDports. Per questo motivo, il , intitolato Le sfide della digitalizzazione nel Mediterraneo, sarà un luogo di incontro e di scambio di opinioni, idee e buone pratiche tra i rappresentanti delle istituzioni internazionali, gli esperti del trasporto marittimo e delle attività portuali e i principali membri dei porti, al fine di assistere i porti del Mediterraneo nella costruzione di un settore marittimo resiliente, progressivo e vivace attraverso l' uso della digitalizzazione.



## Medports, al via la due giorni del Forum annuale a Civitavecchia

Roma, 7 lug. (Adnkronos) - Il Forum annuale MEDports si terrà quest' anno a Civitavecchia, oggi 7 luglio e domani 8 luglio. Il Forum è organizzato dall' Associazione MEDports e dall' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, presieduta da Pino Musolino. Da diversi anni a questa parte, e soprattutto dall' inizio della crisi di Covid-19, la digitalizzazione è emersa chiaramente come uno dei motori e dei pilastri fondamentali per lo sviluppo di un' industria marittima globale più sostenibile e resiliente. Con una digitalizzazione di successo negli smartport connessi, è possibile raggiungere gli obiettivi della transizione verde per l' industria del trasporto marittimo a livello mondiale. Per l' associazione MEDports, associazione che riunisce le principali **autorità** portuali del Mediterraneo, è giunto il momento di creare le condizioni per uno scambio approfondito tra esperti e utenti della digitalizzazione nell' industria marittima. Data l' importanza dell' argomento, Union for Mediterranean ha deciso di sponsorizzare l' evento e di parteciparvi attivamente. Nel 2020, il forum MEDports dedicato alle risorse umane, alla formazione, alle competenze e alle abilità ha dovuto essere cancellato a causa della pandemia, così come nel 2021. L' associazione MEDports ha deciso di rilanciare nel 2022 il concetto di forum MEDports. Per questo motivo, il MEDports Forum 2022, intitolato Le sfide della digitalizzazione nel Mediterraneo, sarà un luogo di incontro e di scambio di opinioni, idee e buone pratiche tra i rappresentanti delle istituzioni internazionali, gli esperti del trasporto marittimo e delle attività portuali e i principali membri dei porti, al fine di assistere i porti del Mediterraneo nella costruzione di un settore marittimo resiliente, progressivo e vivace attraverso l' uso della digitalizzazione.





### ALIS | GIOVANI, IMPRESE, INNOVAZIONE E SUD AL CENTRO DELLA TERZA TAPPA DI "ALIS ON TOUR" A MANDURIA

(AGENPARL) - mer 06 luglio 2022 GIOVANI, IMPRESE, INNOVAZIONE E SUD Guido Grimaldi: "Per il nostro appuntamento annuale in Masseria Li Reni a Manduria ci siamo confrontati, insieme al padrone di casa Bruno Vespa, con autorevoli ospiti imprenditoriali ed istituzionali tra cui il Viceministro Morelli, i Sottosegretari Gava, Nesci e Sisto, l' Onorevole Lupi e il Presidente dell' International Chamber of Shipping Emanuele Grimaldi" "Dopo gli straordinari appuntamenti di ALIS ON TOUR a Roma e Napoli, qui a Manduria abbiamo continuato ad approfondire le importanti tematiche legate all' economia nazionale, europea e mondiale, analizzando con i nostri autorevoli ospiti imprenditoriali ed istituzionali le principali sfide presenti e future per le imprese e le nuove generazioni, così come le opportunità del PNRR in ottica di transizione ecologica e digitale. Lo abbiamo fatto scegliendo con orgoglio e convinzione questa terra per la tappa odierna di ALIS ON TOUR e ci auguriamo che proprio questo confronto di oggi, qui a Manduria, possa contribuire concretamente a presentare proposte e soluzioni al Governo in un momento così difficile ma dove noi imprenditori e operatori del trasporto e della logistica stiamo facendo la differenza sostenendo, attraverso i nostri preziosi ed indispensabili servizi, il Paese. Ci tengo a ringraziare Bruno Vespa per la straordinaria ospitalità, tutti i presenti e soprattutto gli illustri relatori intervenuti, tra i quali il Viceministro Morelli, i Sottosegretari Gava, Nesci e Sisto, l' Onorevole Lupi e il Presidente dell' International Chamber of Shipping Emanuele Grimaldi". Così il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ha commentato il terzo appuntamento di "ALIS ON TOUR. L' Italia in movimento alla scoperta del Mezzogiorno" tenutosi presso la Masseria Li Reni di Manduria. Dopo i saluti del Sindaco di Manduria Gregorio Pecoraro, per il quale "è un orgoglio avere qui tante competenze per far crescere il Sud" e la relazione del Presidente di ALIS Guido Grimaldi, i lavori della giornata sono proseguiti con il panel "Innovazione, giovani ed imprese: le sfide del presente e del futuro", nel quale il padrone di casa Bruno Vespa ha moderato il Viceministro alle Infrastrutture e alla Mobilità Sostenibili Alessandro Morelli, il Sottosegretario al Sud e alla Coesione territoriale Dalila Nesci, il Sottosegretario alla Transizione ecologica Vannia Gava, il Sottosegretario alla Giustizia Francesco Paolo Sisto, l' Onorevole Maurizio Lupi e il Vicepresidente di ALIS Marcello Di Caterina. Il Viceministro Morelli ha chiarito la sua posizione in merito agli incentivi per l' intermodalità Marebonus e Ferrobonus: "Oggi lei mi chiede se diventeranno iniziative stabili o se cesseranno. Io affermo, provocatoriamente, che ha ragione il Ministro Giovannini: nel senso però che Marebonus e Ferrobonus non devono essere più bonus ma delle realtà inserite nell' ordinamento, devono avere una dotazione definitiva, questo è l' auspicio che noi abbiamo". In riferimento al Sud e all' importante iniziativa del Contratto



## Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

Istituzionale di Sviluppo è intervenuto il Sottosegretario Dalila Nesci: "Il CIS è un contratto nuovo e innovativo che il Ministero ha voluto rafforzare e, ad esempio in Calabria, ha avuto un grande riscontro. È uno strumento apprezzato soprattutto dai sindaci visto che i CIS sono firmati in accordo con le Regioni ma le risorse, finanziate con il Fondo Sviluppo e Coesione, spettano ai comuni". Il Sottosegretario Vannia Gava ha commentato: "Basta con migliaia di tonnellate di rifiuti che viaggiano e vanno all' estero. Il termovalorizzatore viene demonizzato, invece dovrebbe chiudere il cerchio, evitando che si butti materiale in discarica. In Conferenza Stato-Regioni abbiamo da poco condiviso che le Regioni avranno le nuove linee guida e dovranno aggiornare il loro piano rifiuti". Il Sottosegretario Francesco Paolo Sisto, rispondendo alla domanda se con la Riforma Cartabia le imprese straniere saranno incentivate a venire in Italia, ha risposto sottolineando che "Le riforme rientrano in un sistema economico e organizzativo complesso, in cui noi chiediamo anche più magistrati, più personale amministrativo e strutture migliori ma non solo norme. L' impresa diventa un luogo di legalità, un partner per lo Stato e bisogna pertanto credere nei nuovi strumenti". L' Onorevole Maurizio Lupi, intervenuto sull' attuale situazione politica, ha dichiarato che "Ci sono priorità condivise, per 9 mesi facciamo un patto, diamoci una priorità e perseguiamola: non possiamo permetterci di perdere tempo in attesa delle elezioni, Draghi non aspetterà di galleggiare e credo che si voterà qualche mese prima del previsto". E' inoltre intervenuto il Vicepresidente di ALIS Marcello Di Caterina sulla difficoltà nel trovare lavoratori nel settore logistico: "Le nostre aziende hanno difficoltà a trovare autisti, marittimi, addirittura medici di bordo. C' è probabilmente una scarsa attenzione a una politica di formazione di queste figure, che stimoli i giovani a credere in questo lavoro. Come ALIS facciamo un lavoro di sensibilizzazione insieme agli ITS, con i quali abbiamo finora attivato 600 stage e la metà di questi ragazzi sono stati assunti". Il secondo panel, dal titolo "Le opportunità del PNRR per la transizione ecologica e digitale", è stato moderato dal Direttore di ALIS Magazine Sergio Luciano e ha visto la partecipazione di Stefania Gilli (IoT Country Manager Vodafone Italia), Manlio Guadagnuolo (Commissario straordinario ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise), **Pino Musolino** (Presidente **AdSP Mar Tirreno Centro-Settentrionale**), Giovanni Palasciano (Senior Partner Grant Thornton), Ugo Patroni Griffi (Presidente **AdSP Mar Adriatico Meridionale**), Sergio Prete (Presidente **AdSP Mar Ionio**) e Gerry Vitiello (General Manager AC Servizi e Trasporti). Stefania Gilli di Vodafone Italia ha dichiarato: "Da sempre Vodafone Business è in prima linea per accompagnare aziende e P.A. nella trasformazione digitale. Il nostro impegno si declina da una parte attraverso investimenti in infrastrutture di rete e, dall' altra, nella realizzazione di soluzioni tecnologicamente evolute come l' IoT, il cloud, gli analytics e la cybersecurity. Il 5G, già presente in 60 città italiane di cui molte qui nel Mezzogiorno, consentirà un' ulteriore accelerazione nel processo di digitalizzazione dei territori". Per il Commissario ZES Manlio Guadagnuolo: "Le ZES rappresentano oggi una grande opportunità forse unica e irripetibile per il Sud, nell' ambito del bacino mediterraneo allargato. Abbiamo parlato di transizione ecologica e green economy, tutti temi di grande

## Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

collegamento con le semplificazioni amministrative ed agevolazioni fiscali previste dalle ZES". Sul ruolo delle Autorità di Sistema Portuale e sul PNRR è intervenuto **Pino Musolino** che ha dichiarato: "Dobbiamo sfruttare il PNRR anche per rendere la macchina amministrativa più performante, avvicinandoci a quella di altri Paesi europei. Nel 2026 dovremo tutti essere in grado di dire che abbiamo fatto opere che hanno rimesso l'Italia in movimento". Il Presidente **AdSP** Ugo Patroni Griffi ha inoltre chiarito che "La transizione energetica per un sistema portuale è una grande opportunità da cogliere per il mercato. Con il cold ironing si diceva che avremmo risolto tutti i problemi, ma lo stesso Ministro Giovannini ha compreso che non è semplice e che ci vogliono potenze sulla rete che oggi non abbiamo". Il Presidente **AdSP** Sergio Prete ha aggiunto che "Il PNRR è una grande sfida ma anche una grande opportunità, i porti sono riconosciuti come strutture che hanno un impatto ambientale importante ma si è avviato un percorso per abbattere tale impatto ed avvicinarsi ad essere green ports". Per Giovanni Palasciano di Grant Thornton "Le imprese si sono scontrate con l'aumento dei costi energetici, dei tassi di interesse e dell'inflazione: tutti questi fattori negativi congiunti non si vedevano da tempo, le aziende sono in difficoltà e vedo un autunno non facile, ma abbiamo l'occasione del PNRR da sfruttare e la nostra realtà è al fianco delle imprese nel percorso di ripresa". Gerry Vitiello di AC Servizi e Trasporti ha espresso il punto di vista delle imprese: "La transizione ecologica non è semplice, è una cosa nuova per tutti. Le aziende certificate hanno bisogno di essere tutelate e valorizzate dalle Istituzioni, ma abbiamo anche bisogno di persone competenti e di maggiore consulenza aziendale per le PMI". In chiusura dei lavori Bruno Vespa ha intervistato Emanuele Grimaldi, recentemente nominato Presidente dell'ICS (International Chamber of Shipping), l'associazione mondiale degli armatori, il quale ha dichiarato: "Ritengo che rispetto al tema del Marebonus si debbano fare i conti per capire quanto queste misure convengano all'Italia. Il nostro gruppo da solo trasporta 1,5 milioni e mezzo di trailer. Se non venissero trasportati in nave, ogni passaggio costerebbe almeno 300 euro in media in più, pari a 500 milioni di euro. Se sommiamo quanto trasportano gli altri armatori, arriviamo ad un risparmio globale di 1 miliardo all'anno in termini di minori costi economici. Inoltre, considerando anche i risparmi in termini di esternalità ambientali pari ad oltre 2 miliardi di euro, il risparmio totale sarebbe di circa 3 miliardi grazie al Marebonus, che comporta una spesa pubblica decisamente minima rispetto ai notevoli benefici economici ed ambientali derivanti. Per risparmiare così tanti soldi, con i cittadini che ne traggono grande giovamento e con le industrie del Sud che diventano più competitive, credo sia sacrosanto supportare questo processo virtuoso ed impiegare pochi milioni di incentivi per quei trasportatori responsabili che investono nella logistica sostenibile".



**Fiumicino, Goletta Verde inaugura "RiciclaEstate Lazio 2022"**

E. B.: Redazione AGR

Goletta Verde ormeggiata nel porto-canale di Fiumicino ha ospitato l'inaugurazione della campagna riciclaestate lazio 2022 per sensibilizzare circa la raccolta differenziata e favorire la riduzione della produzione di rifiuti. La campagna riguarda tutte le 24 località costiere del Lazio Goletta verde ancorata porto canale fiumicino presenta RiciclaEstate 2022 (AGR) Questa mattina, a bordo della Goletta Verde, è partita 'RiciclaEstate Lazio 2022', la campagna di Legambiente, in collaborazione con CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi). L' iniziativa, volta alla riduzione della produzione di rifiuti, ha lo scopo di sensibilizzare i cittadini circa la raccolta differenziata e le buone pratiche di smaltimento dei rifiuti nelle aree di alto valore naturalistico. La Campagna che ha preso il via dallo scorso anno, riparte oggi dalla Spiaggia di Fiumicino, in occasione di Goletta Verde e toccherà di nuovo tutte le 24 località costiere del Lazio, dove oltre alle attività ludico-educative in spiaggia a cura degli operatori di Legambiente, rivolte a piccoli e grandi bagnanti, verrà presentato per ciascun Comune, come di consueto un RAPPORTO RIFIUTI E RACCOLTA DIFFERENZIATA, per studiare la



situazione e poter migliorare la raccolta e il riciclo dei materiali. I dati della raccolta differenziata del 2021 riportano un totale di circa 34.956 tonnellate di rifiuti differenziati pari al 77% di rifiuti; il 23% risultano essere 'Rifiuti Urbani non Differenziati'; 11% carta e cartone; 11% vetro; 10% multimateriali; 6% ingombranti; 2% potatura; 2% residui della pulizia stradale; 2% inerti; 1% altro. A prendere parte all' evento vi erano Roberto Scacchi, presidente di Legambiente Lazio; Federica Barbera, portavoce di Goletta Verde; Roberto Cini, Assessore ai rifiuti di Fiumicino; Gennaro Del Prete, responsabile cooperativa Pesca Fiumicino; Fabio Costarella, CONAI; Eleonora Brionne, COREPLA; Cristiana Avenali, responsabile contratti di Fiume Regione Lazio. 'Risulta fondamentale informare e sensibilizzare i cittadini circa le buone pratiche da adottare quando si tratta di rifiuti. Il problema dell' inquinamento in mare, infatti, deriva principalmente da una cattiva gestione dei rifiuti a terra - ha ricordato Federica Barbera, portavoce della Goletta Verde. - Ecco perché Goletta Verde approda in ogni regione con messaggi dedicati al corretto smaltimento, alla biodiversità, di cui una delle cause di perdita è proprio l' inquinamento, e alle azioni concrete per tutelare l' ambiente'. 'A bordo di Goletta Verde abbiamo dato il via a RiciclaEstate che toccherà tutti i 24 comuni della costa laziale. Andremo a proporre ai ragazzi e agli adulti iniziative per fornire gli elementi adatti alla buona raccolta differenziata su spiagge e litorali. Vogliamo creare una coscienza collettiva in una stagione complicata della balneazione - afferma Roberto Scacchi, presidente Legambiente Lazio - Oggi partiamo proprio da Fiumicino perché il 77% di differenziata rappresentano qui un grande traguardo che, insieme alle barriere acchiappa plastica

## **AGR Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva**

**Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta**

---

sul Tevere, ai progetti di raccolta dei rifiuti da parte dei pescatori locali e all' azione del volontariato per la riqualificazione delle spiagge della riserva statale litorale romano, compongono un puzzle positivo di elementi concreti per la gestione migliore possibile del ciclo dei rifiuti . Ancora tanto c' è da fare: si devono aumentare gli impegni per poter riqualificare al meglio il territorio e renderlo ancora più bello di quanto già non sia'. Photo gallery Partecipa anche tu affinché l' informazione vera e trasparente sia un bene per tutti.

## The MEDports Forum 2022: the challenges of digitalization in the Mediterranean

The MEDports Forum 2022: THE CHALLENGES OF DIGITILIZATION IN THE MEDITERRANEAN, should be a place of gathering and exchange of opinions, ideas and best practices among the representatives of the international institutions, experts of maritime transport and port activities, and leading port members in order to assist Mediterranean ports in building a resilient, progressive, and vibrant maritime sector through the use of digitalization. The Forum focuses on how digitalization is key in building a resilient and progressive region that may achieve green transition objectives, awareness of climate change, improve safety & security in port operations and provide a greater logistical efficiency in the maritime sector. The digitalization topic has been widely supported and encouraged by international institutions and by international trade actors across all the continents, this is why during the MEDports Forum 2022 various speakers from the International Association of Ports and Harbors, the World Bank, the International Maritime Organization, many professional associations, ESPO, BPO, FEPORTS, AGPAOC, IPCSA, international experts and various port authorities will all be



participating in sessions dedicated to the state of the art of digitalization in the Mediterranean, its challenges and key success factors. After the opening session with the representative of the President of the MEDPorts, Mr. Lionel Riviere and Vice-President of the MEDPorts Mr. **Pino Musolino**, whom is the CEO of the Port System Authority of the Central Northern Tyrrhenian Sea and the Forum sponsor, the Union for the Mediterranean represented by Francesc Carbonell, Head of the Transport Sector and the deputy mayor of Civitavecchia. On the first day, a roundtable with the perspectives of international associations concerning digitalization roadmaps held to both understand it' s drivers, benefits, and the challenges. The international speakers were: Patrick Verhoeven, Managing Director of the International Association of Ports and Harbors, IAPH Isabelle Ryckbost, Secretary General of the European SeaPort Organisation, ESPO Hans Rook, Chairman of International Port Community System Association, PICSA Lamia Kerdjoudj, Secretary General of the Federations of European Port Companies and Terminals, FEPORT Bogdan Oldakowski, Secretary General of the Baltic Port Organization Jean-Marie Koffi, Secretary General of the Port Management Association of West and Central Africa Alberto Rossi, Secretary General of Assarmatori In the afternoon two sessions will be held, the first regarding the digitalization experiences and practices in the ports with the following speakers: Alaa Morsy, Dean of the Port Training Institute, Fulvio Di Blasio, CEO of the North Adriatic Sea Port Authority Tommaso Spanevello, European Affairs Manager of the Haropa Port Hrvoje Kulusic, Assistant General Manager of the Dubrovnik Port Authority Sergio Prete, CEO of the Port Network of the Ionian Sea The last session of the day will regard one of the most important



## CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

topics: The institutional framework regarding digitalization, with our experts: Martin Humphreys, Lead Transport Economist from the World Bank Laura Castellani, Digital Transformation Director from the Italian Customs Agency Martina Fontanet, Technical Officer of the International Maritime Organization Orlando Reveco, Digital Product Manager of Escola Europea of Intermodal Transport The Italian Minister of Infrastructure and Transport will be holding the opening speech of the second-day of the MEDPorts Forum, Mr. Enrico Giovannini. The mayor of Civitavecchia, Ernest Tedesco will be present as well. Throughout the 2-days event, the challenges should be counterweighted by the benefits of digitalization, addressing how the MEDports itself addresses digitalization as well as analyzing the drive of digitalization within international organizations. Throughout the experiences shared by both port authority representatives and experts on the types of digitalization tools and projects implemented in their ports. The Forum should also answer to the digitalization framework in the Mediterranean and will finalize with business cases on cybersecurity, governance, and innovation. ABOUT - What is the MEDPorts? The MEDports association has been created in 2018 with the commitment of 20 Mediterranean port authorities. The MEDports Association, which today gathers 24 major Mediterranean ports in 12 countries of the Mediterranean area, representing more than 70% of the total traffic in the Mediterranean, making it an ideal space for sharing knowledge and best practices, as well as joining forces on different issues related to port activities and the maritime sector. The promotion of Mediterranean ports through the investment and participation of member ports of the MEDports Association encourages the strengthening of the MEDports network, creating a collective intelligence through the exchange of best practices. One of our main goals is to promote the Mediterranean ports internationally, hoping to facilitate maritime trade links and guaranteeing a global visibility of the MEDports. For the MEDports association, time has come to create the conditions of in-depth exchanges between experts and users of the digitalization in the shipping industry.

### L'Europa fa scalo a Civitavecchia

*Il porto è in cerca di una vocazione commerciale e la Ue lo ha da poco inserito nell'elenco delle strutture rilevanti per la Comunità. Il risultato è che sulla cittadina arriverà una pioggia di milioni per elettrificare le banchine e creare reti di collegamento con l'entroterra*

Fra fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, su Civitavecchia sono piovuti quasi 200 milioni di euro di investimenti, mentre una cinquantina sono destinati a Fiumicino. L'obiettivo è quello di far diventare lo scalo sempre più ecosostenibile e laziale. Con l'arrivo di questa cifra cospicua, che servirà a trasformare il principale scalo del medio Tirreno ora votato quasi esclusivamente al traffico croceristico e ai collegamenti con Barcellona, Sardegna e Corsica, la prospettiva è quella di rendere Civitavecchia punto di riferimento turistico, commerciale e industriale nei prossimi cinque anni, strizzando l'occhio all'ambiente. Anzi, facendo dell'impronta ecologica una delle peculiarità dello scalo. «I fondi spiega il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino insieme ai 69 milioni di euro già ottenuti per l'ultimo miglio ferroviario, ci consentiranno di trasformare il porto e con esso l'economia della città e del territorio. La sfida è quella di iniziare un percorso che finora non ha intrapreso nessuno, sfruttando l'economia circolare e la vocazione energetica peculiare di questa città. Ma non ci si dimentica affatto del turismo, della logistica, delle merci. Anzi, lo sviluppo del porto aiuterà l'economia di tutta la regione». Nel dettaglio: dei circa 120 milioni in arrivo dal Pnrr, 10,10 milioni saranno destinati al ponte di collegamento con l'antemurale; 26,65 milioni sono per il II lotto di prolungamento della banchina 13 dell'antemurale; 43,25 milioni per l'apertura della bocca a sud dello scalo per il traffico turistico, con il nuovo accesso al bacino storico, e 40 milioni di euro andranno per il cold ironing, ossia per l'elettificazione di alcune banchine. Questo consentirà alle navi in sosta di rimanere accese senza bruciare carburanti molto inquinanti come l'olio pesante. «A questo aggiunge Musolino va sommato l'efficientamento energetico della sede di Molo Vespucci e un parco capace di produrre 20 megaWatt di energia. Più in generale è bene entrare nell'ottica che a Civitavecchia si possono fare impresa ed economia grazie ad un potenziale che nel Mediterraneo vantano pochissimi scali». Negli ultimi mesi, due passaggi hanno permesso al Porto di Roma di accelerare: il riconoscimento di port core a livello europeo e l'introduzione della zona logistica semplificata. A metà dicembre la notizia da Bruxelles che si attendeva con ansia: Civitavecchia è ammessa agli scali core delle reti trans-europee dei trasporti, dopo le modifiche apportate al regolamento sulle Ten-T. La commissaria Ue ai Trasporti, Alina Vălean disse: «Per l'Italia abbiamo il corridoio ferroviario Adriatico e il corridoio del Mar Tirreno, entrambi per il trasporto merci, e riconosciamo il porto di Civitavecchia come porto della capitale italiana».



## La Repubblica

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

Dunque accesso ai finanziamenti comunitari mentre in ambito regionale il sì alla ZIs (dal via dal primo gennaio 2023) permette investimenti con la prospettiva di una visione di lungo termine in ambito logistico, infrastrutturale e trasportistico. In questo senso, arriva l'ammonimento del presidente di Unindustria Civitavecchia Cristiano Dionisi rivolto all'imprenditoria e alle istituzioni cittadine: «Sul porto si è lavorato affinché venisse riconosciuto come un soggetto interessante dal punto di vista degli investimenti spiega il capo degli industriali civitavecchiesi quindi servono sinergia e visione a lungo termine per il retroporto, per il quale bisogna sedersi e pianificare lo sviluppo». Anche su settore merci si prevede un futuro potenzialmente roseo: «Si sta creando interesse intorno allo scalo perché Roma, con i suoi 2,8 milioni di abitanti, rappresenta un mercato sostanzioso e inesplorato. Bene l'imminente realizzazione dell'ultimo miglio ferroviario, che farà da trampolino allo sviluppo del porto». L'ultimo passaggio infrastrutturale per rendere sempre più europeo il porto di Civitavecchia è rappresentato dalla Trasversale fra la città portuale e Orte, con il tratto mancante fra Monte Romano e la A12 diviso in due stralci, il primo dei quali andrà a gara da luglio.

## Musolino: "Porti mediterranei grandi opportunità e altrettante responsabilità"

*Il presidente dell'AdSp MTCS ha introdotto la due giorni di lavori del MEDports Forum 2022 a Civitavecchia*

Andrea Puccini

CIVITAVECCHIA Si è aperto a Civitavecchia il Forum 2022 di MEDPorts Association, l'associazione che raggruppa i principali porti del Mediterraneo e di cui fa parte, come membro fondatore, anche l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale. A fare gli onori di casa, il presidente dell'AdSp Pino Musolino; il quale, nel corso del proprio accorato discorso introduttivo, ha ricordato come senta quasi come un figlio adottivo' la creatura associativa che ha visto nascere e per la quale ha apposto la firma sul documento costitutivo a Marsiglia il 7 febbraio 2018. Da quella data sono stato anche vice presidente ricorda Musolino. Abbiamo una responsabilità: una realtà che raggruppa 24 porti, sia lato europeo che africano, credo sia di importanza incredibile e un elemento di confronto altrettanto esaltante. Una stanza di compensazione che ci permette di scambiare buone pratiche. Porti del Mediterraneo chiamati a raccolta in quanto sempre più protagonisti più che potenziali, in un momento storico che li vuole più che mai responsabilizzati dalle recenti vicende legate ai fenomeni di disruption' della supply chain globale, dovuti alla congestione dei principali scali mondiali, in primis quelli asiatici come Shanghai. Criticità che stanno stimolando fenomeni conseguenti, come le scelte di nearshoring o reshoring ovvero di tornare produrre vicino casa o nel proprio Paese, da parte di molte aziende europee. E che, in parallelo, hanno ovviamente riportato l'attenzione degli addetti ai lavori e dei principali stakeholder sulle dinamiche trasporto commerciale marittimo mediterraneo. Meccanismi delicati, che sono peraltro sottoposti quotidianamente ad ulteriori sfide come quelle legate alla digitalizzazione: proprio quest'ultimo è stato il tema principale affrontato nella prima mattinata di agenda di lavori, con un platea interessata e ospitata finalmente di nuovo in presenza nella sala conferenze della Port Authority laziale. Digitizzazione, digitalizzazione e la trasformazione digitale sono tre elementi fondamentali che trasformeranno il nostro modo di movimentare le merci e gestire servizi nei prossimi 5-10 anni più che negli ultimi 70 evidenza ancora Musolino. In Italia, dobbiamo cercare di recuperare il ritardo che al momento abbiamo su questi aspetti rispetto ad altri scali più avanzati del Nord Europa: possiamo sfruttare i balzi come equalizzatori e, se presi bene e in anticipo con il giusto slancio, riprenderci 20 anni di gap e concentrarli in appena 5 per rimetterci in pari.





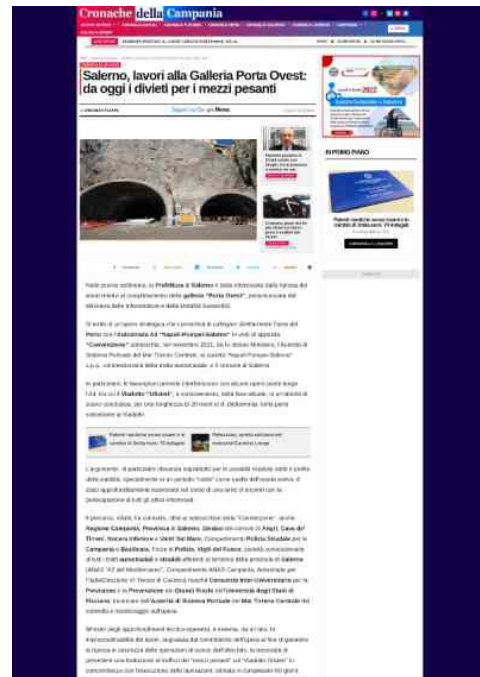
## Cronache Della Campania

### Napoli

# Salerno, lavori alla Galleria Porta Ovest: da oggi i divieti per i mezzi pesanti

Vincenzo Scarpa

In particolare, le lavorazioni previste interferiscono con alcune opere poste lungo l' A3, tra cui il Viadotto 'Olivieri', e consisteranno, nella fase attuale, in un' attività di scavo conclusiva, per una lunghezza di 20 metri (c.d. diaframma), nella parte sottostante al Viadotto. L' argomento, di particolare rilevanza soprattutto per le possibili ricadute sotto il profilo della viabilità, specialmente in un periodo 'caldo' come quello dell' esodo estivo, è stato approfonditamente esaminato nel corso di una serie di incontri con la partecipazione di tutti gli attori interessati. Il percorso, infatti, ha coinvolto, oltre ai sottoscrittori della 'Convenzione', anche Regione Campania, Provincia di Salerno, Sindaci dei comuni di Angri, Cava de' Tirreni, Nocera Inferiore e Vietri Sul Mare, Compartimento Polizia Stradale per la Campania e Basilicata, Forze di Polizia, Vigili del Fuoco, società concessionarie di tutti i tratti autostradali e stradali afferenti al territorio della provincia di Salerno (ANAS 'A2 del Mediterraneo', Compartimento ANAS Campania, Autostrade per l' Italia/Direzione VI Tronco di Cassino) nonché Consorzio Inter-Universitario per la Previsione e la Prevenzione dei Grandi Rischi dell' Università degli Studi di Fisciano, incaricato dall' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale del controllo e monitoraggio sull' opera. All' esito degli approfondimenti tecnico-operativi, è emersa, da un lato, la improcrastinabilità dei lavori, segnalata dal committente dell' opera al fine di garantire la ripresa in sicurezza delle operazioni di scavo; dall' altro lato, la necessità di prevedere una limitazione al traffico dei 'mezzi pesanti' sul 'Viadotto Olivieri' in concomitanza con l' esecuzione delle lavorazioni, stimata in complessivi 60 giorni. Nel contempo, in sede di Comitato Operativo per la Viabilità, sono stati condivisi gli aspetti operativi connessi sia alla gestione della viabilità autostradale e ordinaria ricadente nella competenza della provincia di Salerno, sia ai profili di protezione civile, in previsione di eventuali situazioni emergenziali che dovessero verificarsi, anche con il coinvolgimento della Protezione Civile Regionale per l' eventuale utilizzo della componente del volontariato in caso di necessità. La situazione è attentamente monitorata dalla Prefettura - al riguardo, è stato già convocato un primo briefing nel pomeriggio del 7 luglio, data di inizio lavori, in relazione agli eventuali 'correttivi' da apportare in corso d' opera alla pianificazione predisposta per attenuare i possibili disagi del traffico - in raccordo con gli organi centrali.



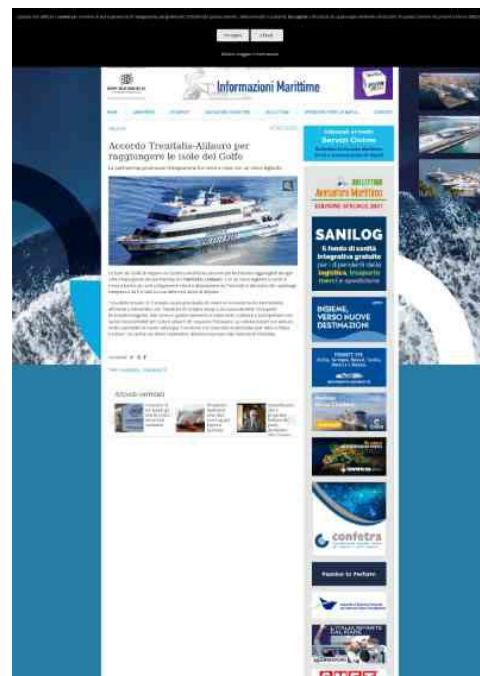
## Informazioni Marittime

### Napoli

#### Accordo Trenitalia-Alilauro per raggiungere le isole del Golfo

*La partnership promuove l'integrazione tra treno e nave con un unico biglietto*

Le isole del Golfo di **Napoli** e la Costiera amalfitana saranno più facilmente raggiungibili da ogni città d' Italia grazie alla partnership tra Trenitalia e Alilauro . Con un unico biglietto si parte in treno a bordo dei tanti collegamenti messi a disposizione da Trenitalia in direzione del capoluogo campano e da lì si sale su una delle navi veloci di Alilauro. "Una delle missioni di Trenitalia sia proprio quella di creare un ecosistema di intermodalità efficiente e immediato, con l'obiettivo di rendere sempre più ecosostenibile il trasporto ferroviario integrato. Mai come in questo momento è importante continuare ad imprimere una svolta ecosostenibile per tutto il settore del trasporto ferroviario. La collaborazione con Alilauro inoltre permette di creare valore per il territorio e le comunità in particolare per tutta la filiera turistica", ha dichiarato Pietro Diamantini, direttore Business Alta Velocità di Trenitalia.



## Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### CAMMINO DI SANT' ANTONIO DI PADOVA TAPPA AL PORTO DI GIOIA TAURO

Hanno fatto tappa all' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio gli 11 pellegrini dell' Ordine di Sant' Antonio di Padova dei Frati Minori che, in pellegrinaggio, stanno attraversando l' Italia dal 30 giugno al 9 ottobre 2022. L' iniziativa è promossa dalla Pontificia Basilica del Santo di Padova, dal ministro provinciale della Provincia Religiosa Italiana di S. Antonio di Padova dei Frati Minori Conventuali e dall' Associazione 'Il Cammino di Sant' Antonio di Padova'. È un percorso di fede intrapreso dagli 11 pellegrini per diffondere un messaggio di pace e bene, lungo la stessa strada già percorsa dal Santo. Nell' attraversare 1800 chilometri i frati portano la Reliquia 'ex ossibus' di Sant' Antonio di Padova, al fine di testimoniare e rinnovare la presenza del Santo tra i fedeli. Accolti dal presidente dell' Ente, Andrea Agostinelli, e da don Gildo Albanese, cappellano del porto, si sono raccolti in preghiera insieme ai dipendenti dell' Ente. Nell' evidenziare l' importanza che il porto di Gioia Tauro ricopre per l' intera Calabria, in quanto offre lavoro a 3000 persone, tra dipendenti diretti e dell' indotto, è stata sottolineata la funzione di legalità svolta dallo scalo portuale che si pone come alternativa occupazionale alla malavita. Di fronte la Reliquia 'ex ossibus' di Sant' Antonio di Padova è stato così celebrato un momento di preghiera ed è stata impartita la benedizione al porto e ai suoi lavoratori, affinché regni sempre pace, prosperità e bene.



## Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio - Tappa di pellegrini accolti dal presidente Agostinelli

Cammino di Sant' Antonio Di Padova, Tappa Al Porto Di Gioia Tauro Hanno fatto tappa all' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio gli 11 pellegrini dell' Ordine di Sant' Antonio di Padova dei Frati Minori che, in pellegrinaggio, stanno attraversando l' Italia dal 30 giugno al 9 ottobre 2022 L' iniziativa è promossa dalla Pontificia Basilica del Santo di Padova, dal ministro provinciale della Provincia Religiosa Italiana di S. Antonio di Padova dei Frati Minori Conventuali e dall' Associazione "Il Cammino di Sant' Antonio di Padova". È un percorso di fede intrapreso dagli 11 pellegrini per diffondere un messaggio di pace e bene, lungo la stessa strada già percorsa dal Santo. Nell' attraversare 1800 chilometri i frati portano la Reliquia "ex ossibus" di Sant' Antonio di Padova, al fine di testimoniare e rinnovare la presenza del Santo tra i fedeli. Accolti dal presidente dell' Ente, Andrea Agostinelli, e da don Gildo Albanese, cappellano del porto, si sono raccolti in preghiera insieme ai dipendenti dell' Ente. Nell' evidenziare l' importanza che il porto di Gioia Tauro ricopre per l' intera Calabria, in quanto offre lavoro a 3000 persone, tra dipendenti diretti e dell' indotto, è stata sottolineata la funzione di legalità svolta dallo scalo portuale che si pone come alternativa occupazionale alla malavita. Di fronte la Reliquia "ex ossibus" di Sant' Antonio di Padova è stato così celebrato un momento di preghiera ed è stata impartita la benedizione al porto e ai suoi lavoratori, affinché regni sempre pace, prosperità e bene.





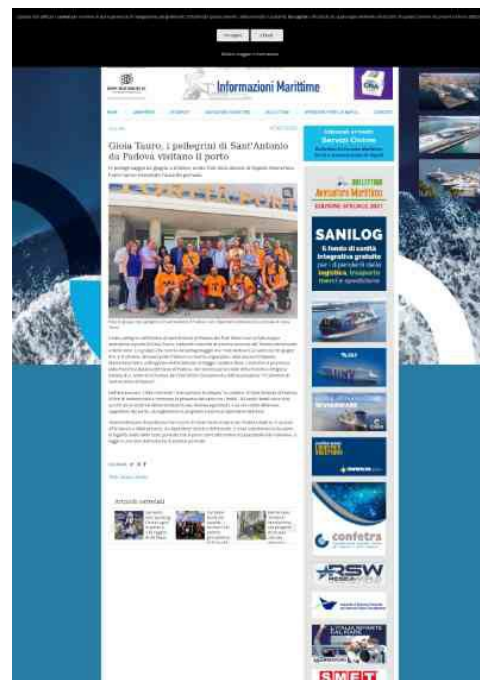
## Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Gioia Tauro, i pellegrini di Sant' Antonio da Padova visitano il porto

*In pellegrinaggio da giugno a ottobre, undici frati della diocesi di Oppido Mamertina-Palmi hanno incontrato l' autorità portuale*

Undici pellegrini dell' Ordine di Sant' Antonio di Padova dei Frati Minori hanno fatto tappa stamattina al porto di Gioia Tauro, visitando l' autorità di sistema portuale del Tirreno Meridionale e dello Ionio. Un gruppo che rientra nel pellegrinaggio che i frati dedicano al santo dal 30 giugno fino al 9 ottobre, attraversando l' Italia in un evento organizzato dalla diocesi di Oppido Mamertina-Palmi, suffraganea dell' arcidiocesi di Reggio Calabria-Bova. L' iniziativa è promossa dalla Pontificia Basilica del Santo di Padova, dal ministro provinciale della Provincia Religiosa Italiana di S. Antonio di Padova dei Frati Minori Conventuali e dall' associazione "Il Cammino di Sant' Antonio di Padova". Nell' attraversare 1,800 chilometri i frati portano la reliquia "ex ossibus" di Sant' Antonio di Padova, al fine di testimoniare e rinnovare la presenza del santo tra i fedeli. Gli undici fedeli sono stati accolti dal presidente dell' autorità portuale, Andrea Agostinelli, e da don Gildo Albanese, cappellano del porto, raccogliendosi in preghiera insieme ai dipendenti dell' ente. «Nell' evidenziare l' importanza che il porto di Gioia Tauro ricopre per l' intera Calabria, in quanto offre lavoro a 3000 persone, tra dipendenti diretti e dell' indotto, è stata sottolineata la funzione di legalità svolta dallo scalo portuale che si pone come alternativa occupazionale alla malavita», si legge in una nota dell' autorità di sistema portuale.



## 6 milioni per il retroporto di Gioia Tauro

Redazione

**GIOIA TAURO** Il progetto è reale, ed è stato presentato al presidente dell'AdSp Andrea Agostinelli e al senatore reggino Giuseppe Auddino: la riqualificazione dell'area industriale del retroporto di Gioia Tauro sarà possibile grazie a 6 milioni di euro del mio emendamento alla legge di bilancio che potranno essere spesi in questo progetto che non ha precedenti nella storia politica della Piana di Gioia Tauro spiega Auddino. Ora si procederà con il bando per la gara d'appalto e, dopo la presentazione del progetto esecutivo dell'impresa vincitrice, si potrà dare inizio ai lavori che, è l'auspicio, permetteranno di attrarre nuovi investimenti e conseguentemente nuovi posti di lavoro. La visita del senatore all'Autorità di Sistema portuale insieme all'ingegnere responsabile Carmela De Maria e agli ingegneri dello studio di progettazione DGE-Di Girolamo Engineering Srl ha portato, dice, quattro grandi risultati: Finalmente, dopo anni di incuria ed abbandono, grazie al proficuo lavoro del presidente Agostinelli e alla supervisione dell'ingegnere De Maria, con la convenzione tra Regione Calabria ed Autorità di Sistema portuale di Gioia Tauro, il progetto definitivo ha avuto la luce, afferma Auddino. La rivalorizzazione del retroporto sta a cuore a tutto il territorio come ci avevano confermato i sindaci delle due città all'interno dell'area portuale e un'operazione attesa da tempo. Questo è un risultato di grande valore per tutto il territorio regionale: la riqualificazione della zona industriale del retroporto renderà il sistema imprenditoriale attorno allo scalo gioiese più forte e competitivo.

The screenshot shows the website header with the logo 'M SC AGENZIA MARITTIMA ALDO SPINICHI RE' and navigation links for 'MAREMIL', 'LOGISTICA', 'PORTI', and 'ALTRI SCALOPORTI'. The main headline reads '6 milioni per il retroporto di Gioia Tauro'. Below the headline is a sub-headline: 'Auddino: "La riqualificazione della zona industriale renderà il sistema imprenditoriale attorno allo scalo più forte e competitivo"'. There is a social media share section with icons for Facebook, Twitter, and WhatsApp. A 'REGISTRATI' button is visible. On the right side, there is a newsletter sign-up form with fields for 'Nome e cognome', 'Email', and 'Indirizzo email', and a 'Registrati' button. Below the form are sections for 'ULTIME' and 'POPOLARI VIDEO' with various news snippets and video thumbnails.

## Il Cammino di Sant' Antonio si ferma a Gioia Tauro

Tappa al porto del pellegrinaggio che attraversa l'Italia GIOIA TAURO - Sono stati accolti dal presidente dell' AdSp Andrea Agostinelli e dal cappellano del porto don Gildo Albanese, gli 11 pellegrini dell' Ordine di Sant' Antonio di Padova dei Frati Minori che, in pellegrinaggio, stanno attraversando l'Italia. Partiti il 30 Giugno e con arrivo previsto il 9 ottobre 2022, i pellegrini hanno fatto tappa alla sede dell' ente, un percorso di fede intrapreso per diffondere un messaggio di pace e bene, lungo la stessa strada già percorsa dal Santo. Un' iniziativa promossa dalla Pontificia Basilica del Santo di Padova, dal ministro provinciale della Provincia Religiosa Italiana di S. Antonio di Padova dei Frati Minori Conventuali e dall' Associazione "Il Cammino di Sant' Antonio di Padova". Nell' attraversare 1800 chilometri i frati portano la Reliquia "ex ossibus" di Sant' Antonio di Padova, al fine di testimoniare e rinnovare la presenza del Santo tra i fedeli e nel passaggio nella sede dell' AdSp si sono raccol...

Si riapre il Molo di Levante del Porto di Catania Di **Sarcina**: "Un lavoro di squadra rende processi e tempistiche più efficienti e veloci" CATANIA - **Francesco** Di **Sarcina**, presidente dell' AdSp del mare di Sicilia orientale, a pochi mesi dal suo arrivo in Authority, già "mantiene le promesse" scrivono dall' ente, riuscendo a far mettere in sicurezza, riaprire e "restituire" ai catanesi il più rapidamente possibile una parte del Molo di Levante. Da lunedì, i cittadini potranno infatti riappropriarsi di una parte delle passeggiate sul mare più amate che permette di viverlo liberamente anche al porto e che garantisce quel legame e interazione proprio tra la città e il suo porto. La riapertura del Molo avverrà, come anticipato dopo la sua chiusura, per gradi, così come concordato con il Comune di Catania. Inizialmente per i soli orari diurni, la riapertura coinvolgerà la parte di molo che si estende per 450 metri a partire dalla radice. Entro la fine del mese, salvo imprevisti, la riapertura sarà... 6 milioni per il retroporto di Gioia Tauro Auddino: "La riqualificazione della zona industriale renderà il sistema imprenditoriale attorno allo scalo più forte e competitivo" GIOIA TAURO - Il progetto è reale, ed è stato presentato al presidente dell' AdSp Andrea Agostinelli e al senatore reggino Giuseppe Auddino: la riqualificazione dell' area industriale del retroporto di Gioia Tauro sarà possibile grazie a 6 milioni di euro "del mio emendamento alla legge di bilancio che potranno essere spesi in questo progetto che non ha precedenti nella storia politica della Piana di Gioia Tauro" spiega Auddino. Ora si procederà con il bando per la gara d' appalto e, dopo la presentazione del progetto esecutivo dell' impresa vincitrice, si potrà dare inizio ai lavori che, è l' auspicio, permetteranno di attrarre nuovi investimenti e conseguentemente nuovi posti di lavoro. La visita del senatore all' Autorità di Sistema portuale insieme all' ingegnere responsabile Carmela De Maria e agli ingegneri dello studio di progettazione



## Messaggero Marittimo

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

---

DGE-Di Girolamo Engineering ... Calata Paita e il nuovo molo crociere Pubblicato il bando di gara, costo quasi 50 milioni LA SPEZIA - A fine 2021 la presentazione del progetto per il nuovo molo crociere su Calata Paita . Oggi l' AdSp del mar Ligure orientale pubblica il bando di gara per i lavori al porto di La Spezia. 30 milioni arriveranno dal fondo complementare Pnrr, la differenza, il costo previsto è infatti pari a 49.923.670,95 di euro, con fondi propri dell' AdSp. L' appalto riguarda la sola esecuzione dei lavori di costruzione del nuovo molo, sulla base del progetto esecutivo approvato dall' AdSp, lavori che avranno la durata di 710 giorni naturali e consecutivi. L' opera avrà una pianta di forma trapezoidale e si estenderà per circa 16.900 metri quadri, consentendo l' accosto di due navi da crociera di ultima generazione lungo i due lati di banchina che si sviluppano per 393 e di 339 metri. Il molo sarà orientato in direzione Nord-Sud, lungo una linea mediana che forma un angolo di circ...



### Messina, maggiori servizi e meno vincoli per valorizzare le Zes

web-mp

I processi virtuosi che le Zone economiche speciali possono innescare, rischiano di risultare vani se non si rafforzano infrastrutture e servizi e non si snelliscono iter autorizzativi Grande opportunità ma anche tante incognite su cui lavorare. Il confronto tra il commissario della Zes Sicilia orientale , Alessandro Di Graziano, e i rappresentanti delle istituzioni e delle forze economiche messinesi , ha messo in luce che i processi virtuosi che le Zone economiche speciali possono innescare , r ischiano di risultare van i se non si rafforzano infrastrutture e servizi e non si snelliscono iter autorizzativi legati a eccessivi vincoli. E poi c' è l' Irsap, che ha un ruolo di primo piano nella gestione ma che, come ha rilevato Pietro Franza, presidente di Sicindustria Messina, deve affrontare in alcune aree industriali problemi complessi che vengono dal passato. Il direttore Gaetano Collura ha ricordato alcuni interventi effettuati, per esempio nell' area di Larderia, ma altri ne servono per risolvere le numerose criticità segnalate dagli imprenditori. Ha dato la sua disponibilità il neo sindaco Federico Basile, che punta molto su una città capace di attrarre investimenti. Larderia è l' unica area industriale in Zes del comune di Messina,



le altre sono a Giammoro, Milazzo e Villafranca Tirrena, tutte in condizioni di degrado. L' intera Valle del Mela in questi anni è stata emblema di uno sviluppo industriale che non si è trasformato in sviluppo dei territori coinvolti. Ci sono complessi produttivi storici come Ram e A2A che hanno in previsione oltre un miliardo di investimenti per l' ammodernamento, come sottolineato da Franza, ma sono fuori dalle agevolazioni previste per le zone economiche speciali perché i settori di raffinazione ed energia sono esclusi, secondo un indirizzo normativo. Di Graziano ha ricordato però che ci sono dei comparti affini che possono essere sviluppati, come quello della ricerca e della tecnologia avanzata e a cui anche i settori esclusi si possono collegare traendo vantaggio. Altro annoso nodo da sciogliere per Franza è quello delle autorizzazioni ambientali, che 'continuano a tenere bloccati investimenti importanti. Il rischio è quindi che oggi si parli delle Zes, ma poi nel momento in cui una impresa vuole investire, non ci sono le condizioni per accogliere l' investimento'. Un elemento che anche Ivo Blandina, presidente della Camera di Commercio, ha rilevato insieme alla mancata perimetrazione Sin, che rende ancora problematica l' individuazione dei siti da bonificare e le modalità di intervento. La Camera di Commercio ha messo a disposizione una piattaforma informativa sulle aziende del territorio. 'È importante - ha detto il presidente della Cciaa - strutturare un unico ufficio dove gli imprenditori che vogliono investire possano incontrare tutti i soggetti istituzionali coinvolti, in una logica di sinergia'. Dei 60 milioni di investimenti messi in campo per le Zes della Sicilia orientale dal Pnrr 10 milioni di euro sono destinati al territorio messinese, ha specificato Di Graziano e serviranno per collegare il

Porto di Sant' Agata Militello all' autostrada, ma se ne potranno ottenere altri dalla programmazione regionale e nazionale. 'Tutti i territori, pur nella loro diversità, avranno le stesse preziose opportunità' ha assicurato l' assessore regionale alle Attività produttive Mimmo Turano. C' è una 'lista di cose da fare' propedeutica a rendere le Zes, insieme a quel 45% di credito di imposta, appetibili non solo ad investitori locali ma anche e soprattutto a quelli esteri e del nord Italia. Ci sono interlocuzioni con le banche per protocolli d' intesa a favore soprattutto delle piccole e medie imprese. Ma 'dei 3.627 ettari individuati come area Zes in Sicilia orientale, 604 si trovano in provincia di Messina, per lo più nella zona tirrenica e in parte inutilizzabili perché occupati da capannoni o strutture soggetti a sequestri o fallimenti', ha sottolineato Mario Mega presidente **Adsp** che fa parte insieme a rappresentanti di Irsap e di alcuni ministeri del Comitato di indirizzo della struttura commissariale Zes Sicilia orientale. Le zone economiche speciali infatti nascono per migliorare la logistica e le infrastrutture di collegamento tra porto, aree retroportuali e territorio. Mega ha quindi chiesto la ripermutazione per riposizionare quegli ettari inutilizzabili in altre aree disponibili ascoltando i Comuni. Di Graziano si è detto disponibile ma si è dato sei mesi di tempo per monitorare tutte le esigenze e valutare complessivamente come muoversi. Lina Bruno.

## Si riapre il Molo di Levante del Porto di Catania

Redazione

CATANIA Francesco Di Sarcina, presidente dell'AdSp del mare di Sicilia orientale, a pochi mesi dal suo arrivo in Authority, già mantiene le promesse scrivono dall'ente, riuscendo a far mettere in sicurezza, riaprire e restituire ai catanesi il più rapidamente possibile una parte del Molo di Levante. Da lunedì, i cittadini potranno infatti riappropriarsi di una parte delle passeggiate sul mare più amate che permette di viverlo liberamente anche al porto e che garantisce quel legame e interazione proprio tra la città e il suo porto. La riapertura del Molo avverrà, come anticipato dopo la sua chiusura, per gradi, così come concordato con il Comune di Catania. Inizialmente per i soli orari diurni, la riapertura coinvolgerà la parte di molo che si estende per 450 metri a partire dalla radice. Entro la fine del mese, salvo imprevisti, la riapertura sarà totale, ma sempre negli orari diurni. Ringrazio -dice Di Sarcina- la cittadinanza catanese per la pazienza finora avuta, e per aver dimostrato in molte occasioni di capire l'importanza dell'iniziativa di chiudere il molo per la sua messa in sicurezza. Mi sento in dovere di ringraziare anche gli uffici tecnici dell'Ente, il cui personale ha collaborato e sta collaborando con solerzia ed entusiasmo alla rapida messa in sicurezza del Molo di Levante, permettendomi di tener fede alla parola data alle istituzioni ed alla cittadinanza. Lo ha fatto senza sottrarre tempo ad altre attività strategiche pur avviate in questo periodo, come il cantiere della darsena traghetti e l'appalto della manutenzione del molo di levante, un lavoro di squadra rende processi e tempistiche più efficienti e veloci ed è fondamentale per il raggiungimento dell'obiettivo finale.



## Primo Magazine

Catania

### Catania - Si riapre il Molo di Levante

7 luglio 2022 - Alle promesse si deve tener fede ed è ciò che sta facendo il Presidente dell' AdSP del Mare di Sicilia Orientale, **Francesco Di Sarcina**, riuscendo a far mettere in sicurezza, riaprire e "restituire" ai catanesi il più rapidamente possibile una parte del Molo di Levante. Dal prossimo lunedì, infatti, i cittadini potranno riappropriarsi di una parte delle passeggiate sul mare più amate da chi il mare lo ha dentro e vuole viverlo liberamente ovunque, anche al porto, proprio per quel desiderio di interazione fra porto e città di cui tanto si parla e che il catanese ha nel cuore. La riapertura del Molo avverrà, come anticipato dopo la sua chiusura, per gradi, così come concordato con il Comune di Catania. Dal prossimo lunedì, per i soli orari diurni, la riapertura coinvolgerà la parte di molo che si estende per 450 metri a partire dalla radice. Entro fine luglio, salvo inauspicati imprevisti, la riapertura sarà totale, ma sempre negli orari diurni, infatti la fornitura e posa dei new jersey continua costantemente da parte della Ditta incaricata. "Ringrazio la cittadinanza catanese per la pazienza finora avuta, e per aver dimostrato in molte occasioni di capire l' importanza dell' iniziativa di chiudere il molo per la sua messa in sicurezza. Mi sento in dovere di ringraziare anche gli uffici tecnici dell' Ente, il cui personale ha collaborato e sta collaborando con solerzia ed entusiasmo alla rapida messa in sicurezza del Molo di Levante, permettendomi di tener fede alla parola data alle istituzioni ed alla cittadinanza. Lo ha fatto senza sottrarre tempo ad altre attività strategiche pur avviate in questo periodo, come il cantiere della darsena traghetti e l' appalto della manutenzione del molo di levante - afferma il Presidente di **Sarcina** - un lavoro di squadra rende processi e tempistiche più efficienti e veloci ed è fondamentale per il raggiungimento dell' obiettivo finale".





## Ship 2 Shore

Catania

### "Vi spiego la natura commerciale della Sicilia Orientale e dei suoi porti"

Intervento di Salvatore Di Bella (So.Ge.Sal), sempre alla ricerca di una concessione ex art.18, che puntualizza alcuni fatti e considerazioni personali sulle potenzialità del traffico container a seguito della recente intervista rilasciata dal presidente dell' AdSP del Mare di Sicilia Orientale di Angelo Scorza Fa ancora 'rumore' l' intervista rilasciata dal presidente dell' AdSP del Mare di Sicilia Orientale **Francesco Di Sarcina** due settimane fa . Al riguardo riceviamo un intervento piuttosto accorato del catanese Salvatore Di Bella, manager (in passato con SGS) e imprenditore (con So.Ge.Sal dal 2000) da 40 anni attivo nel settore portuale, che puntualizza alcuni fatti ed effettua talune considerazioni personali. Per meglio inquadrare questo spunto è bene fare riferimento alla notizia di inizio 2022 allorquando veniva dettagliata la battaglia ormai decennale per avere una concessione ex. art 18 condotta dallo stesso titolare d' impresa al fine di poter meglio operare ed investire nel porto di Catania. Salvatore di Bella Da molto tempo si parla della realizzazione del terminal container nel porto di Augusta, forse prima ancora che nascesse Gioia Tauro. Durante gli ultimi 20 anni, oltre alle 2 gru ricordate dal Presidente

Di **Sarcina**, destinate ora alla rottamazione, un altro tentativo è stato avviato da una nota Shipping Line Coreana mediante l' acquisto di due gru da 150 Tonnellate. Tentativo concluso dopo un solo approdo di vuoti e con la rivendita delle gru sul mercato dell' usato. Non si conoscono i motivi di tale insuccesso: burocrazia, assenza di mercato, altro. Il traffico containers in Sicilia è limitato ai porti di Catania 60.000 TEUs, Palermo 20.000 TEUs, Pozzallo 10.000 TEUs e viene sostenuto mediante navi feeders provenienti da Gioia Tauro, Malta e altri porti. Quantità esigue rispetto ai terminals vicini quali l' hub calabrese con 3,5 milioni di TEUs e il polo di transhipment di Marsaxlokk con 2,5 milioni di TEUs. Molti utenti siciliani allocati nell' hinterland e nell' area nordorientale dell' isola preferiscono, per motivi economici, fermarsi nel porto di Gioia Tauro e posizionare i loro containers da e per tale porto, il cui costo camionistico viene ampiamente recuperato dal minor nolo mare fino al porto calabrese. La stessa cosa potrebbe accadere al previsto terminal di Augusta per l' incapacità commerciale della Sicilia di sostenere un traffico diretto dai porti d' origine delle merci che, a parere degli esperti, sarebbe, tra l' altro, la causa primaria dell' esclusione di eventuali operazioni di transhipment anche per le condizioni di precarietà delle linee ferroviarie e della strozzatura dello stretto di Messina. Le condizioni di mercato hanno permesso al terminal di Catania di raggiungere in poco tempo il traffico di 60.000 TEU e altrettanti potevano essere realizzati se il terminalista fosse stato autorizzato all' ampliamento della propria area, ovvero non fossero state assegnate in modo disordinato ampi spazi al traffico dei rotabili nella Nuova Darsena Polifunzionale, crollata nel 2016 dopo un anno dalla sua inaugurazione.



## Ship 2 Shore

### Catania

---

Il traffico containers rappresenta a Catania un ampio bacino occupazionale costituito da centinaia di lavoratori per operatori portuali, doganalisti, trasportatori e altro e, per molti utenti, un punto di riferimento dell' import/export delle loro merci. Sarebbe anche il caso di ricordare che lo scalo di Catania dispone da sempre di un traffico convenzionale di merci varie di circa 500.000 tonnellate/anno per 100/150 navi costituito da rinfuse per cereali import/export, fertilizzanti e altro, nonché di prodotti siderurgici destinati in gran parte all' esportazione per la presenza nell' area industriale etnea dell' Acciaieria di Sicilia distante dal porto poco più di 5 Km. Da notare che il frumento duro alla rinfusa di produzione siciliana, il cui raccolto si afferma su una quantità di 700.000-900.000 tonnellate/anno, viene in parte esportato nei paesi del Maghreb, con prevalenza Tunisia, mediante l' utilizzo del silo portuale allocato da oltre 50 anni nello scalo di Catania, il più grosso per capacità su scala nazionale. Entrambi i traffici, convenzionale e silos, vengono attivati direttamente e indirettamente da una nota impresa autorizzata da quasi 20 anni, nello scalo Etneo, alle operazioni e servizi portuali art. 16 L. 84/94 mediante l' impiego di 4 gru portuali, benne, 1 gru telescopica, 15 carrelli elevatori, 4 tramogge e 3 pale meccaniche per le rinfuse, 1 reach stacker per containers, diversi bilancini e altre attrezzature per il siderurgico in/out. Purtroppo, la stessa impresa, non dispone in porto di aree demaniali, malgrado la presentazione negli ultimi 12 anni di diverse richieste di concessione e superato un ricorso al TAR. Non si tratta, beninteso, di disattenzioni istituzionali o di mancanza di spazi ma, probabilmente, solo l' effetto negativo dell' avvicendamento nel porto di Catania nell' ultimo decennio di 6 commissari straordinari e un Presidente sospeso, riabilitato e assegnato in altra AdSP. Il comparto crocieristico ha subito a Catania nell' ultimo decennio un drammatico declino per la delocalizzazione nel porto di Messina della linea MSC Crociere, per l' esclusione degli scali dei porti libici, tunisini e del Medio Oriente e, in ultimo, per la pandemia da covid 19. Quest' anno si nota una certa ripresa a partire dal mese di giugno con un approdo settimanale di Costa Crociere per sbarco/imbarco passeggeri, mentre altre compagnie realizzano al momento solo scali tecnici. Gli operatori e gli utenti tutti auspicano che il buon senso istituzionale, su cui confidano in via prioritaria, possa prevalere sulle forzature di mercato allo scopo di evitare, tra l' altro, la formazione di nuova presunta occupazione a danno di altra.

## Ship 2 Shore

Palermo, Termini Imerese

### Non c'è due senza tre per Mid.Med: da Palermo 2022 a Catania 2023

L'evento del Propeller Club dei due maggiori porti regionali ha evidenziato il ruolo potenzialmente centrale della Sicilia come piattaforma energetica e produttiva, ma urge un focus Di **Sarcina**, Molinelli, Masucci Da Palermo estate 2022, seconda edizione, a Catania primavera 2023, per la terza edizione: passaggio del testimone tra i due maggiori porti regionali per quanto riguarda l'organizzazione di Mid.Med Shipping & Energy Forum, come logico visto che l'evento fa capo al Propeller Club Port of Palermo & Catania. Intanto si traggono le somme dall'evento palermitano, svolto in presenza (e in streaming) al Palazzo dei Normanni, sede della Regione Siciliana, che ha messo in evidenza il ruolo potenzialmente centrale della Sicilia come piattaforma energetica e produttiva, anche se urge un focus più preciso. Le diverse sessioni della 2-giorni sono state caratterizzate da un dibattito molto intenso e partecipato, segno dell'urgenza dei temi e della necessità di discuterne. Il programma dell'evento ha affrontato alcuni dei temi più attuali e seguiti dell'agenda politico-economica dell'intero Paese: situazione internazionale, energia, logistica e infrastrutture, produzione agroalimentare, e trasversalmente a tutti i temi quello urgente della formazione. Tra gli interventi, gli organizzatori segnalano quelli del vicepresidente della Regione Siciliana Armao, degli assessori Baglieri e Falcone, degli europarlamentari Marco Campomenosi e Annalisa Tardino, rispettivamente della Commissione trasporti e di quella pesca e acquacoltura, di Umberto Masucci, presidente del Propeller Club Nazionale, di **Francesco Di Sarcina**, presidente AdSP Mar Sicilia Orientale e naturalmente del padrone di casa **Francesco** Paolo Molinelli, presidente di Propeller Club Port of Palermo & Catania, che ha così commentato: 'abbiamo riunito i protagonisti del mondo dello shipping per costruire il futuro del Mediterraneo guardando verso Sud. In questi due giorni sono stati presentati soluzioni e strumenti, sta ora agli operatori e alle istituzioni siciliani portare avanti le politiche e le azioni in grado di portare l'isola al ruolo di piattaforma strategica, energetica, logistica e produttiva cui ambisce'. La seconda edizione dell'evento si è conclusa con la cerimonia dello scambio di crest tra la nave Vulcano della Marina Militare, in visita in porto in occasione della manifestazione, e il Propeller Club Port of Palermo & Catania.



### CS\_Ivano Russo nominato nuovo Amministratore Unico di RAM - Logistica, Infrastrutture e Trasporti spa\_07.07.22

(AGENPARL) - gio 07 luglio 2022 Ivano Russo nominato nuovo Amministratore Unico di RAM - Logistica, Infrastrutture e Trasporti spa 7 luglio 2022 - L' Assemblée degli azionisti di RAM - Logistica, Infrastrutture e Trasporti spa, società in house del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a capitale detenuto al 100% dal Ministero dell' Economia e delle Finanze, ha nominato come proprio Amministratore Unico Ivano Russo che succede nel ruolo a Zeno D' Agostino. Nato a Napoli nel 1978, Dottore di Ricerca all' Università Federico II in Storia delle Relazioni Internazionali. Dal 2001 ad oggi ha lavorato presso il Parlamento Europeo, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero per l' Innovazione della Pubblica Amministrazione, il Ministero per la Coesione Territoriale ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti occupandosi sempre di connessioni materiali ed immateriali, Corridoi UE, Reti Ten T, commercio internazionale, politiche di partenariato e libero scambio Euromed, digitalizzazione dei processi amministrativi nel settore dei Trasporti, portualità e logistica. È stato anche Responsabile del Centro Studi della Confindustria di Napoli e Direttore Generale di Confetra. "Ringrazio il Ministro Giovannini per la fiducia e per le espressioni di stima che ha voluto dedicarmi qualche giorno fa, nel corso dell' assemblea di **Assoport**. - ha dichiarato Ivano Russo, neo-Amministratore di RAM - Sono e siamo pronti a lavorare fin da subito per rendere sempre più RAM il centrale implementing body dell' Amministrazione. Dalla gestione degli incentivi per lo shift modale alla digitalizzazione delle procedure e delle informazioni che accompagnano i flussi merce, dal supporto alla pianificazione strategica in ambito logistico ed infrastrutturale al contributo tecnico che possiamo offrire alla Conferenza Nazionale delle AdSP ed all' attuazione di Progetti e Programmi Comunitari: offiremo ai Dipartimenti, al Gabinetto, alle Direzioni Generali, alla Struttura Tecnica di Missione ed alle articolazioni di governance del MIMS, tutto il supporto che ci sarà richiesto. Le sfide innanzi a noi sono tante, e tutte decisive per il futuro di un Settore assolutamente strategico per la competitività dell' intera economia nazionale. Un Settore che con oltre 100 mila imprese, 85 miliardi di fatturato ed un milione di addetti, rappresenta un asset industriale enorme, tra l' altro al servizio dell' economia reale del Paese. Nelle prossime ore - ha concluso Russo - incontrerò l' amico Zeno D' Agostino per un prezioso passaggio di consegne e per scambiare qualche impressione sul da farsi".





## Il Nautilus

### Focus

## FIRMATO A ROMA IL MEDBAN

*Roma- Il 6 luglio a Roma presso la sede della Federazione del Mare, è stato ufficialmente firmato dai cluster marittimi europei partners il*

Roma - Il 6 luglio a Roma presso la sede della Federazione del Mare, è stato ufficialmente firmato dai cluster marittimi europei partners il progetto MEDBAN MOU. Nel 2021, i clusters marittimi di Francia (Pôle Mer Méditerranée), Grecia (Strategic ITC Cluster), Italia (Cluster Big e Federazione del Mare), Portogallo (Forum Oceano), Spagna (Cluster Marítimo de las Illes Balears), hanno partecipato al bando COSME 'Euroclusters e, in quella sede, è stato presentato il progetto Mediterranean Blue Accelerator Network- MED BAN. Selezionato e cofinanziato dalla Commissione europea, MED BAN si propone di promuovere una nuova strategia industriale per l' Europa verso un modello economico sempre più sostenibile e digitale. Scopo del progetto è migliorare la competitività dell' ecosistema delle PMI europee legate all' Economia del Mare con un' azione coordinata dai cluster di settore volta ad individuare ed implementare una qualificata attività di consulenze tecniche su specifiche tematiche innovative con l' obiettivo di sviluppare un partenariato strategico (EUROCLUSTER) nel lungo termine che possa offrire alle imprese servizi di consulenza e di supporto tecnico sempre più orientati alla transizione verde e digitale. L' obiettivo principale di Medban è quello di lanciare i 6 elementi costitutivi che saranno alla base di una piattaforma di servizi di accelerazione dinamica, basata sui cluster blu, per catalizzare le regioni costiere e i porti del Mediterraneo a funzionare come un ecosistema aperto e innovativo in rete di hub dell' economia blu, basato su infrastrutture intelligenti e verdi, in stretta connessione con i Paesi del Nord e del Sud del Mediterraneo, diversificando così il loro modello di business, la creazione di occupazione, lo sviluppo economico e le fonti di reddito. In particolare, l' accordo prevede i seguenti obiettivi per i partners: -Creare una rete tra i cluster del Mediterraneo e altre entità che operano nel campo dell' economia blu (tra cui, ma non solo, porti, trasporto marittimo e logistica, costruzione e assistenza navale, pesca e acquacoltura, energia offshore, turismo costiero, biotecnologie blu, finanza e investimenti marini, ecc). -Sviluppare un programma di accelerazione per i cluster al fine di incoraggiare la creazione tra le imprese di un ecosistema di innovazione per promuovere un' economia blu sostenibile in linea con il Green Deal europeo. -Promuovere i principi e gli strumenti necessari ai membri dei cluster per allineare il loro lavoro e sviluppare il loro business in linea con i principi dello sviluppo sostenibile, gli SDG e gli approcci ESG. -Promuovere le pari opportunità per raggiungere un vero sviluppo sostenibile e inclusivo, incorporando il 52% di talenti femminili attualmente rappresentati al di sotto del 40% fissato dall' UE. -Promuovere metodi e pratiche fondamentali di economia blu sostenibile, tra cui la pianificazione dello spazio marino (PSM) e la gestione integrata delle zone costiere, nonché il diritto



## Il Nautilus

### Focus

---

del mare secondo la definizione delle Nazioni Unite. -Catapultare lo sviluppo e l' accelerazione dell' economia blu come dimensione centrale dell' ecosistema di relazioni città-porto nell' ambito della politica dei porti intelligenti. Hanno presenziato alla cerimonia della firma, oltre a Laurence Martin, Segretario Generale della Federazione del Mare, Monica Bellisario e Massimo Gerli, in rappresentanza della Presidenza del Consiglio, gli addetti economici delle Ambasciate di Francia, Grecia, Portogallo e Spagna in Italia, il CV (CP) Claudio Manganiello, Capo Ufficio Affari Internazionali del Comando generale del Corpo delle capitanerie di Porto - Guardia Costiera, Leonardo Manzari, di West Med, Fabrizio Monticelli, Amm. Unico di ForMare - Polo Nazionale per lo Shipping, Andrea Piantini, Direttore Generale Assonave. Luca Sisto, Direttore Generale Confitarma, Cristiana Pagni, Presidente SeaFuture. Hanno firmato il MEDBAN MOU: -per l' Italia, Mario Mattioli, Presidente Federazione del Mare, e Giovanni Caprino, Presidente del Cluster BIG (Cluster Tecnologico Nazionale 'Blue Italian Growth'), -per il Portogallo, Ruben Eiras, Portogallo (Forum Oceano), -per la Francia, Christophe Avellan, Director Pôle Mer Méditerranée, -per la Grecia, Gregory Yovanof (Strategic ITC Cluster), -per la Spagna, Yolanda Piedra, Presidente del Cluster Marítimo de las Illes Balears Tutti i partners hanno espresso la volontà di approfondire le relazioni tra i paesi e con gli attori industriali dell' economia blu.

## Il Nautilus

### Focus

## Consegnato Kensch, il nuovo megayacht Admiral di 75 metri

*Marina di Carrara-Kensch, il nuovo mega yacht da 75 metri della flotta Admiral, flagship brand di The Italian Sea Group, operatore globale*

Marina di Carrara -Kensch, il nuovo mega yacht da 75 metri della flotta Admiral, flagship brand di The Italian Sea Group, operatore globale della nautica di lusso attivo nella costruzione e refit di motoryacht e navi fino a 140 metri è stato consegnato oggi all' armatore. Kensch è un mega yacht innovativo che ridefinisce i confini di spazio, distribuzione e lusso. Varato a Novembre 2021 il 75 metri, è il risultato della collaborazione tra l' armatore, che ha curato direttamente il progetto, l' agenzia francese Jouin Manku, che ha progettato il design degli interni e Azure Yacht Design che, insieme ad archineers.berlin, ha sviluppato gli esterni. 'Kensch integra le migliori idee del design residenziale e del design della nautica per creare una nuova qualità della vita in mare' - afferma l' Armatore. 'Grazie al Kensch confermiamo con orgoglio il nostro know-how e le nostre specifiche competenze nella costruzione di mega-yacht di tanta innovazione e bellezza' - ha concluso Giuseppe Taranto, Vice Chairman e Chief Commercial Officer di The Italian Sea Group. - 'Questo motor-yacht rappresenta un ulteriore successo evidenzia la nostra capacità di fare sinergie con professionisti internazionali.

Lavorare ad un capolavoro così ricco di dettagli e ricerca è stata una meravigliosa esperienza per tutti noi.' Coerente con la strategia di TISG sempre più orientata alla sostenibilità, Admiral Kensch possiede un innovativo sistema di propulsione 'diesel-elettrico', con motori elettrici a magneti permanenti che garantiscono un' alta efficienza e una forte potenza, con volumi limitati. Il sistema di propulsione è dotato di cinque generatori a velocità variabile, tutti muniti di sistemi antiparticolato per ottimizzare il consumo a qualsiasi regime e ridurre le emissioni nell' atmosfera. Il design è stato sviluppato dando molta importanza all' aspetto ambientale, nel rispetto della notazione 'ECO' dell' Ente di Classifica; anche lo scafo è stato realizzato minimizzando la resistenza attraverso l' uso della propulsione azimutale ed alette di stabilizzazione retraibili. Kensch nei mesi estivi navigherà nel Mediterraneo.



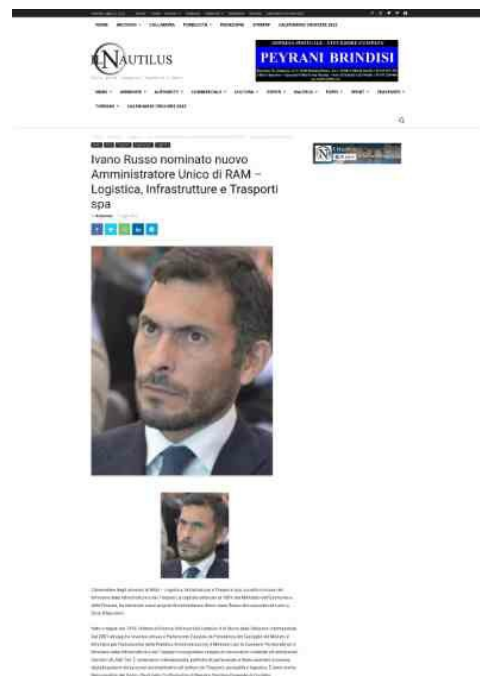
## Il Nautilus

### Focus

## Ivano Russo nominato nuovo Amministratore Unico di RAM - Logistica, Infrastrutture e Trasporti spa

L'Assemblea degli azionisti di RAM - Logistica, Infrastrutture e Trasporti spa, società in house del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a capitale detenuto al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha nominato come proprio Amministratore Unico Ivano Russo che succede nel ruolo a Zeno D'Agostino. Nato a Napoli nel 1978, Dottore di Ricerca all'Università Federico II in Storia delle Relazioni Internazionali. Dal 2001 ad oggi ha lavorato presso il Parlamento Europeo, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero per l'Innovazione della Pubblica Amministrazione, il Ministero per la Coesione Territoriale ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti occupandosi sempre di connessioni materiali ed immateriali, Corridoi UE, Reti Ten T, commercio internazionale, politiche di partenariato e libero scambio Euromed, digitalizzazione dei processi amministrativi nel settore dei Trasporti, portualità e logistica. È stato anche Responsabile del Centro Studi della Confindustria di Napoli e Direttore Generale di Confetra. 'Ringrazio il Ministro Giovannini per la fiducia e per le espressioni di stima che ha voluto dedicarmi qualche giorno fa, nel corso dell'assemblea di **Assoporti**.

- ha dichiarato Ivano Russo, neo-Amministratore di RAM - Sono e siamo pronti a lavorare fin da subito per rendere sempre più RAM il centrale implementing body dell'Amministrazione. Dalla gestione degli incentivi per lo shift modale alla digitalizzazione delle procedure e delle informazioni che accompagnano i flussi merce, dal supporto alla pianificazione strategica in ambito logistico ed infrastrutturale al contributo tecnico che possiamo offrire alla Conferenza Nazionale delle AdSP ed all'attuazione di Progetti e Programmi Comunitari: offriremo ai Dipartimenti, al Gabinetto, alle Direzioni Generali, alla Struttura Tecnica di Missione ed alle articolazioni di governance del MIMS, tutto il supporto che ci sarà richiesto. Le sfide innanzi a noi sono tante, e tutte decisive per il futuro di un Settore assolutamente strategico per la competitività dell'intera economia nazionale. Un Settore che con oltre 100 mila imprese, 85 miliardi di fatturato ed un milione di addetti, rappresenta un asset industriale enorme, tra l'altro al servizio dell'economia reale del Paese. Nelle prossime ore - ha concluso Russo - incontrerò l'amico Zeno D'Agostino per un prezioso passaggio di consegne e per scambiare qualche impressione sul da farsi'.





# Informare

## Focus

### Firma a Roma dei cluster marittimi europei del progetto MED BAN sull' economia blu

Promuove una nuova strategia industriale per l' Europa verso un modello economico sempre più sostenibile e digitale Ieri a Roma, presso la sede della Federazione del Mare, è stato firmato dai cluster marittimi europei partners il progetto Mediterranean Blue Accelerator Network - MED BAN che, selezionato e cofinanziato dalla Commissione Europea, si propone di promuovere una nuova strategia industriale per l' Europa verso un modello economico sempre più sostenibile e digitale. Scopo del progetto è migliorare la competitività dell' ecosistema delle PMI europee legate all' economia del mare con un' azione coordinata dai cluster di settore volta ad individuare ed implementare un a qualificata attività di consulenze tecniche su specifiche tematiche innovative con l' obiettivo di sviluppare un partenariato strategico ( Eurocluster) nel lungo termine che possa offrire alle imprese servizi di consulenza e di supporto tecnico sempre più orientati alla transizione verde e digitale. L' obiettivo principale di Medban è quello di lanciare i sei elementi costitutivi che saranno alla base di una piattaforma di servizi di accelerazione dinamica, basata sui cluster blu, per catalizzare le regioni costiere e i porti del Mediterraneo a funzionare come un ecosistema aperto e innovativo in rete di hub dell' economia blu, basato su infrastrutture intelligenti e verdi, in stretta connessione con i Paesi del Nord e del Sud del Mediterraneo, diversificando così il loro modello di business, la creazione di occupazione, lo sviluppo economico e le fonti di reddito. Il progetto riunisce i cluster marittimi di Francia (Pôle Mer Méditerranée), Grecia (Strategic ITC Cluster), Italia (Cluster Big e Federazione del Mare), Portogallo (Forum Oceano) e Spagna (Cluster Marítimo de las Illes Balears).



# Informare

## Focus

### Ivano Russo è il nuovo amministratore unico della RAM

Subentra a Zeno D' Agostino Ivano Russo è stato nominato amministratore unico della RAM - Logistica, Infrastrutture e Trasporti Spa, società in house del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, a capitale detenuto al 100% dal Ministero dell' Economia e delle Finanze. Russo, nominato l' assemblea degli azionisti, succede nel ruolo a Zeno D' Agostino. Nato a Napoli nel 1978, dottore di ricerca all' Università Federico II in Storia delle Relazioni Internazionali, Russo dal 2001 ad oggi ha lavorato presso il Parlamento europeo, la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Ministero per l' Innovazione della Pubblica Amministrazione, il Ministero per la Coesione Territoriale ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti occupandosi sempre di connessioni materiali ed immateriali, Corridoi UE, Reti TEN-T, commercio internazionale, politiche di partenariato e libero scambio Euromed, digitalizzazione dei processi amministrativi nel settore dei trasporti, portualità e logistica. È stato anche responsabile del Centro Studi della Confindustria di Napoli e direttore generale di Confetra. «Ringrazio il ministro Giovannini - ha dichiarato Ivano Russo - per la fiducia e per le espressioni di stima che ha voluto dedicarmi qualche giorno fa, nel corso dell' assemblea di **Assoporti**. Sono e siamo pronti a lavorare fin da subito per rendere sempre più RAM il centrale implementing body dell' amministrazione. Dalla gestione degli incentivi per lo shift modale alla digitalizzazione delle procedure e delle informazioni che accompagnano i flussi merce, dal supporto alla pianificazione strategica in ambito logistico ed infrastrutturale al contributo tecnico che possiamo offrire alla Conferenza Nazionale delle Autorità di Sistema Portuale ed all' attuazione di progetti e programmi comunitari: offriremo ai Dipartimenti, al Gabinetto, alle Direzioni Generali, alla Struttura Tecnica di Missione ed alle articolazioni di governance del MIMS, tutto il supporto che ci sarà richiesto. Le sfide innanzi a noi sono tante, e tutte decisive per il futuro di un settore assolutamente strategico per la competitività dell' intera economia nazionale. Un settore che con oltre 100mila imprese, 85 miliardi di fatturato ed un milione di addetti, rappresenta un asset industriale enorme, tra l' altro al servizio dell' economia reale del Paese. Nelle prossime ore - ha concluso Russo - incontrerò l' amico Zeno D' Agostino per un prezioso passaggio di consegne e per scambiare qualche impressione sul da farsi».



### Federazione del Mare - Firmato a Roma il "MEDBAN MOU"

Il 6 luglio a Roma presso la sede della Federazione del Mare, è stato ufficialmente firmato dai cluster marittimi europei partners il progetto MEDBAN MOU. Nel 2021, i clusters marittimi di Francia (Pôle Mer Méditerranée), Grecia (Strategic ITC Cluster), Italia (Cluster Big e Federazione del Mare), Portogallo (Forum Oceano), Spagna (Cluster Marítimo de las Illes Balears), hanno partecipato al bando COSME "Euroclusters e, in quella sede, è stato presentato il progetto Mediterranean Blue Accelerator Network- MED BAN Roma, 7 luglio 2022 - Selezionato e cofinanziato dalla Commissione europea, MED BAN si propone di promuovere una nuova strategia industriale per l' Europa verso un modello economico sempre più sostenibile e digitale. Scopo del progetto è migliorare la competitività dell' ecosistema delle PMI europee legate all' Economia del Mare con un' azione coordinata dai cluster di settore volta ad individuare ed implementare una qualificata attività di consulenze tecniche su specifiche tematiche innovative con l' obiettivo di sviluppare un partenariato strategico (EUROCLUSTER) nel lungo termine che possa offrire alle imprese servizi di consulenza e di supporto tecnico sempre più orientati alla transizione verde e digitale. L' obiettivo principale di Medban è quello di lanciare i 6 elementi costitutivi che saranno alla base di una piattaforma di servizi di accelerazione dinamica, basata sui cluster blu, per catalizzare le regioni costiere e i porti del Mediterraneo a funzionare come un ecosistema aperto e innovativo in rete di hub dell' economia blu, basato su infrastrutture intelligenti e verdi, in stretta connessione con i Paesi del Nord e del Sud del Mediterraneo, diversificando così il loro modello di business, la creazione di occupazione, lo sviluppo economico e le fonti di reddito. In particolare, l' accordo prevede i seguenti obiettivi per i partners: Creare una rete tra i cluster del Mediterraneo e altre entità che operano nel campo dell' economia blu (tra cui, ma non solo, porti, trasporto marittimo e logistica, costruzione e assistenza navale, pesca e acquacoltura, energia offshore, turismo costiero, biotecnologie blu, finanza e investimenti marini, ecc). Sviluppare un programma di accelerazione per i cluster al fine di incoraggiare la creazione tra le imprese di un ecosistema di innovazione per promuovere un' economia blu sostenibile in linea con il Green Deal europeo. Promuovere i principi e gli strumenti necessari ai membri dei cluster per allineare il loro lavoro e sviluppare il loro business in linea con i principi dello sviluppo sostenibile, gli SDG e gli approcci ESG. Promuovere le pari opportunità per raggiungere un vero sviluppo sostenibile e inclusivo, incorporando il 52% di talenti femminili attualmente rappresentati al di sotto del 40% fissato dall' UE. Promuovere metodi e pratiche fondamentali di economia blu sostenibile, tra cui la pianificazione dello spazio marino (PSM) e la gestione integrata delle zone costiere, nonché il diritto del mare secondo la definizione delle Nazioni Unite. Catapultare lo sviluppo e l' accelerazione dell'



## Informatore Navale

### Focus

---

economia blu come dimensione centrale dell' ecosistema di relazioni città-porto nell' ambito della politica dei porti intelligenti. Hanno presenziato alla cerimonia della firma, oltre a Laurence Martin, Segretario Generale della Federazione del Mare, Monica Bellisario e Massimo Gerli, in rappresentanza della Presidenza del Consiglio, gli addetti economici delle Ambasciate di Francia, Grecia, Portogallo e Spagna in Italia, il CV (CP) Claudio Manganiello, Capo Ufficio Affari Internazionali del Comando generale del Corpo delle capitanerie di Porto - Guardia Costiera, Leonardo Manzari, di West Med, Fabrizio Monticelli, Amm. Unico di ForMare - Polo Nazionale per lo Shipping, Andrea Piantini, Direttore Generale Assonave. Luca Sisto, Direttore Generale Confitarma, Cristiana Pagni, Presidente SeaFuture. Hanno firmato il MEDBAN MOU: per l' Italia, Mario Mattioli, Presidente Federazione del Mare, e Giovanni Caprino, Presidente del Cluster BIG (Cluster Tecnologico Nazionale "Blue Italian Growth"), per il Portogallo, Ruben Eiras, Portogallo (Forum Oceano), per la Francia, Christophe Avellan, Director Pôle Mer Méditerranée, per la Grecia, Gregory Yovanof (Strategic ITC Cluster), per la Spagna, Yolanda Piedra, Presidente del Cluster Marítimo de las Illes Balears Tutti i partners hanno espresso la volontà di approfondire le relazioni tra i paesi e con gli attori industriali dell' economia blu.



## Consegnato Kensch, il nuovo megayacht Admiral di 75 metri

Kensch, il nuovo mega yacht da 75 metri della flotta Admiral, flagship brand di The Italian Sea Group, operatore globale della nautica di lusso attivo nella costruzione e refit di motoryacht e navi fino a 140 metri è stato consegnato oggi all'armatore Kensch è un mega yacht innovativo che ridefinisce i confini di spazio, distribuzione e lusso Marina di Carrara, 7 Luglio 2022 - Varato a Novembre 2021 il 75 metri, è il risultato della collaborazione tra l'armatore, che ha curato direttamente il progetto, l'agenzia francese Jouin Manku, che ha progettato il design degli interni e Azure Yacht Design che, insieme ad archineers.berlin, ha sviluppato gli esterni. "Kensch integra le migliori idee del design residenziale e del design della nautica per creare una nuova qualità della vita in mare" - afferma l'Armatore. "Grazie al Kensch confermiamo con orgoglio il nostro know-how e le nostre specifiche competenze nella costruzione di mega-yacht di tanta innovazione e bellezza" - ha concluso Giuseppe Taranto, Vice Chairman e Chief Commercial Officer di The Italian Sea Group. - "Questo motor-yacht rappresenta un ulteriore successo evidenzia la nostra capacità di fare sinergie con professionisti internazionali.

Lavorare ad un capolavoro così ricco di dettagli e ricerca è stata una meravigliosa esperienza per tutti noi." Coerente con la strategia di TISG sempre più orientata alla sostenibilità, Admiral Kensch possiede un innovativo sistema di propulsione "diesel-elettrico", con motori elettrici a magneti permanenti che garantiscono un'alta efficienza e una forte potenza, con volumi limitati. Il sistema di propulsione è dotato di cinque generatori a velocità variabile, tutti muniti di sistemi antiparticolato per ottimizzare il consumo a qualsiasi regime e ridurre le emissioni nell'atmosfera. Il design è stato sviluppato dando molta importanza all'aspetto ambientale, nel rispetto della notazione "ECO" dell'Ente di Classifica; anche lo scafo è stato realizzato minimizzando la resistenza attraverso l'uso della propulsione azimutale ed alette di stabilizzazione retraibili. Kensch nei mesi estivi navigherà nel Mediterraneo.



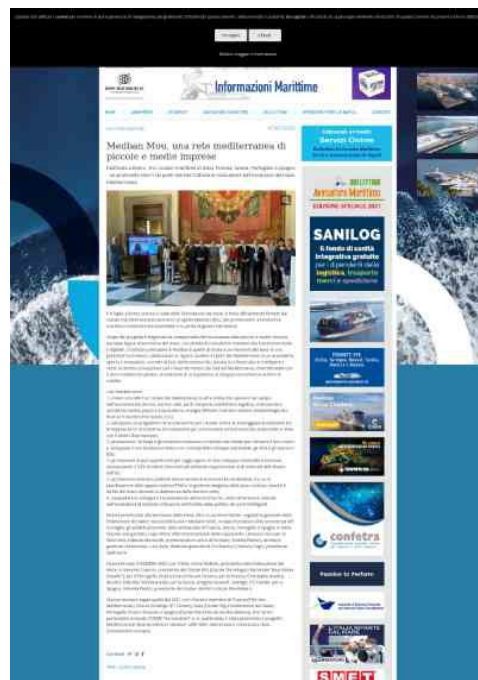
## Informazioni Marittime

### Focus

## Medban Mou, una rete mediterranea di piccole e medie imprese

*Ratificato a Roma - tra i cluster marittimi di Italia, Francia, Grecia, Portogallo e Spagna - un protocollo che in sei punti stimola l'attività di consulenza nell'economia del mare mediterranea*

Il 6 luglio a Roma, presso la sede della Federazione del Mare, è stato ufficialmente firmato dai cluster marittimi europei partners il progetto Medban Mou, per promuovere un' economia marittima mediterranea sostenibile e la parità di genere nel settore. Scopo del progetto è migliorare la competitività dell' ecosistema delle piccole e medie imprese europee legate all' economia del mare, con attività di consulenze orientate alla transizione verde e digitale. L' obiettivo principale di Medban è quello di lanciare sei elementi alla base di una piattaforma di servizi, catalizzando le regioni costiere e i porti del Mediterraneo in un ecosistema aperto e innovativo, una rete di hub dell' economia blu, basata su infrastrutture intelligenti e verdi, in stretta connessione con i Paesi del Nord e del Sud del Mediterraneo, diversificando così il loro modello di business, la creazione di occupazione, lo sviluppo economico e le fonti di reddito. I sei obiettivi sono: 1. creare una rete tra i cluster del Mediterraneo e altre entità che operano nel campo dell' economia blu (tra cui, ma non solo, porti, trasporto marittimo e logistica, costruzione e assistenza navale, pesca e acquacoltura, energia offshore, turismo costiero, biotecnologie blu, finanza e investimenti marini, ecc); 2. sviluppare un programma di accelerazione per i cluster al fine di incoraggiare la creazione tra le imprese di un ecosistema di innovazione per promuovere un' economia blu sostenibile in linea con il Green Deal europeo; 3. promuovere i principi e gli strumenti necessari ai membri dei cluster per allineare il loro lavoro e sviluppare il loro business in linea con i principi dello sviluppo sostenibile, gli SDG e gli approcci ESG; 4. promuovere le pari opportunità per raggiungere un vero sviluppo sostenibile e inclusivo, incorporando il 52% di talenti femminili attualmente rappresentati al di sotto del 40% fissato dall' UE; 5. promuovere metodi e pratiche fondamentali di economia blu sostenibile, tra cui la pianificazione dello spazio marino (PSM) e la gestione integrata delle zone costiere, nonché il diritto del mare secondo la definizione delle Nazioni Unite; 6. catapultare lo sviluppo e l' accelerazione dell' economia blu come dimensione centrale dell' ecosistema di relazioni città-porto nell' ambito della politica dei porti intelligenti. Hanno presenziato alla cerimonia della firma, oltre a Laurence Martin, segretario generale della Federazione del Mare; Monica Bellisario e Massimo Gerli, in rappresentanza della presidenza del Consiglio; gli addetti economici delle ambasciate di Francia, Grecia, Portogallo e Spagna in Italia; Claudio Manganiello, capo ufficio affari internazionali delle Capitanerie; Leonardo Manzari di West Med; Fabrizio Monticelli, amministratore unico di ForMare; Andrea Piantini, direttore generale di Assonave; Luca Sisto, direttore generale di Confitarma; Cristiana Pagni, presidente SeaFuture. Hanno firmato il MEDBAN MOU: per l' Italia, Mario Mattioli, presidente della Federazione del Mare,



## Informazioni Marittime

### Focus

---

e Giovanni Caprino, presidente del Cluster BIG (Cluster Tecnologico Nazionale "Blue Italian Growth"); per il Portogallo, Ruben Eiras di Forum Oceano; per la Francia, Christophe Avellan, director Pôle Mer Méditerranée; per la Grecia, Gregory Yovanof, strategic ITC Cluster; per la Spagna, Yolanda Piedra, presidente del cluster marítimo de las Illes Balears. Questa riunione segue quella del 2021 con i clusters marittimi di Francia (Pôle Mer Méditerranée), Grecia (Strategic ITC Cluster), Italia (Cluster Big e Federazione del Mare), Portogallo (Forum Oceano) e Spagna (Cluster Marítimo de las Illes Balears), che hanno partecipato al bando COSME "Euroclusters" e, in quella sede, è stato presentato il progetto Mediterranean Blue Accelerator Network- MED BAN, selezionato e cofinanziato dalla Commissione europea.

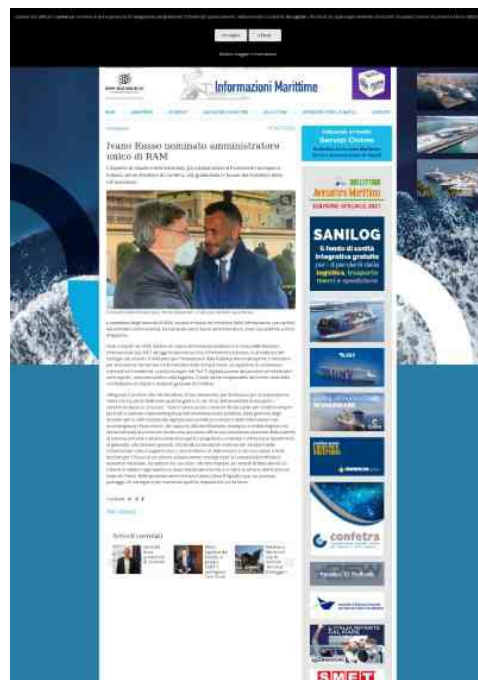
## Informazioni Marittime

### Focus

#### Ivano Russo nominato amministratore unico di RAM

*L'esperto di relazioni internazionali, già collaboratore al Parlamento europeo e italiano, ed ex direttore di Confetra, alla guida della in house del ministero delle Infrastrutture*

L'assemblea degli azionisti di RAM, società in house del ministero delle Infrastrutture con capitale del ministero dell'Economia, ha nominato Ivano Russo amministratore unico, succedendo a Zeno D'Agostino. Nato a Napoli nel 1978, dottore di ricerca all'Università Federico II in Storia delle Relazioni Internazionali, dal 2001 ad oggi ha lavorato presso il Parlamento europeo, la presidenza del consiglio dei ministri, il ministero per l'Innovazione della Pubblica Amministrazione, il ministero per la Coesione Territoriale e nel ministero delle Infrastrutture, occupandosi di connessioni materiali ed immateriali, corridoi europei, reti Ten-T, digitalizzazione dei processi amministrativi nei trasporti, nella portualità e nella logistica. È stato anche responsabile del centro studi della Confindustria di Napoli e direttore generale di Confetra. «Ringrazio il ministro alle Infrastrutture, Enrico Giovannini, per la fiducia e per le espressioni di stima che ha voluto dedicarmi qualche giorno fa nel corso dell'assemblea di **Assoport** - commenta Russo in una nota - Ssno e siamo pronti a lavorare fin da subito per rendere sempre più RAM il centrale implementing body dell'amministrazione pubblica. Dalla gestione degli incentivi per lo shift modale alla digitalizzazione delle procedure e delle informazioni che accompagnano i flussi merce, dal supporto alla pianificazione strategica in ambito logistico ed infrastrutturale al contributo tecnico che possiamo offrire alla conferenza nazionale delle autorità di sistema portuale e all'attuazione di progetti e programmi comunitari: offriremo ai dipartimenti, al gabinetto, alle direzioni generali, alla struttura tecnica di missione del ministero delle Infrastrutture tutto il supporto che ci sarà richiesto. Le sfide innanzi a noi sono tante, e tutte decisive per il futuro di un settore assolutamente strategico per la competitività dell'intera economia nazionale. Un settore che con oltre 100 mila imprese, 85 miliardi di fatturato ed un milione di addetti rappresenta un asset industriale enorme, tra l'altro al servizio dell'economia reale del Paese. Nelle prossime ore incontrerò l'amico Zeno D'Agostino per un prezioso passaggio di consegne e per scambiare qualche impressione sul da farsi».





### Nuovi scenari e sfide per l' Economia del Mare si svolgerà giovedì 14 luglio, evento a Genova, Napoli e Trieste

Ufficio stampa

Milano - Il Sole 24 Ore presenta la prima edizione dell' evento ECONOMIA DEL MARE. Nuovi scenari e sfide per la Blue Economy , dedicato all' industria marittima, settore strategico per l' intera economia nazionale e per la gestione delle imprese dei settori dei trasporti, della logistica, dello shipping e della portualità. L' evento si terrà giovedì 14 luglio dalle 10.30 alle 17 e sarà contemporaneamente in tre città: Genova (a bordo della Costa Firenze), Trieste (la Sala Oceania del Centro Congressi Stazione Marittima), Napoli (nei locali della Sala d' Amato dell' Unione Industriali). Il Convegno Economia del mare, alla sua prima edizione, vuole rappresentare un osservatorio annuale del Sole 24 Ore per il sistema dell' industria marittima italiana analizzandone il potenziale di crescita, gli scenari e le nuove sfide per gli operatori anche di fronte ai mutati equilibri geopolitici mondiali. Al centro della discussione la ricerca e l' innovazione per promuovere e sviluppare modelli sostenibili; la portualità come perno per la crescita dei traffici internazionali e l' innovazione tecnologica e digitale per i porti di nuova generazione; la formazione delle nuove competenze necessarie per svolgere i mestieri del mare; i macrotrend geopolitici e gli scenari evolutivi. ' I porti italiani crescono e questa tendenza è destinata a rafforzarsi anche grazie a l Pnrr che assegna ai nostri scali quasi 4 miliardi di euro. Siamo convinti che l' economia del mare sia una componente fondamentale per un Paese che vuole essere competitivo e attrattivo sotto il profilo commerciale e che vuole giocare il ruolo che gli compete negli scenari e nelle sfide geoeconomiche del Mediterraneo' - spiega Fabio Tamburini, direttore de Il Sole 24 Ore - Per questo, in un momento storico di grande evoluzione di assetti mondiali e di geopolitica, l' economia del mare può e deve rappresentare una grande leva allo sviluppo economico dell' Italia.' La prima tavola rotonda si terrà alle 10.30, dopo l' apertura dei lavori a cura del direttore del Sole 24 Ore Fabio Tamburini, intitolata 'Il Sistema Italia come hub strategico nella leadership dei traffici internazionali: le esperienze di Genova, Trieste e Napoli'. Interverranno Giovanni Toti, Presidente Regione Liguria ; Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli ; Roberto Dipiazza, Sindaco di Trieste ; Umberto Risso, Presidente Confindustria Genova ; Michelangelo Agrusti, Presidente Confindustria Alto Adriatico ; Vittorio Genna, Vice Presidente Unione Industriali Napoli con delega Economia Mare . Seguirà l' intervento di Oliviero Baccelli, Direttore Master MEMIT, Responsabile Area Networks GREEN Università Bocconi su 'L' industria marittima nel New Normal: macro-trend geopolitici e scenari evolutivi'. Successivamente si terrà la tavola rotonda Attività portuale e infrastrutture come driver per lo sviluppo del territorio' che metterà a confronto Giuseppe Costa, Presidente Sezione Terminal Operators Confindustria Genova; Beniamino Maltese, Executive Vice President e Cfo Costa Crociere; Paolo Moretti, Ceo Rina Services; Tommaso Profeta, Managing Director Divisione Cyber & Security Solutions



## Port Logistic Press

### Focus

---

Leonardo; Sonia Sandei, Head of Electrification Enel e infine Paolo Emilio Signorini, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. A chiudere la mattina sarà la tavola rotonda sul tema 'ZES e ZLS: un ruolo strategico per lo sviluppo del sistema portuale e per l' attrazione di nuovi insediamenti produttivi' dove interverranno Massimo Deandreis, Direttore Generale SRM Studi e Ricerche Mezzogiorno; Vito Grassi, Presidente del Consiglio delle Rappresentanze Regionali e per le Politiche di Coesione Territoriale e Vice Presidente Confindustria; e Anna Roscio, Executive Director Sales & Marketing Imprese Intesa Sanpaolo. Nel pomeriggio, si riparte con la discussione su 'Portualità, sostenibilità, ricerca, innovazione'. Ne parleranno Zeno D' Agostino, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale; Gianluigi Rozza, Coordinatore Area Matematica e Delegato alla Valorizzazione, Innovazione e ai Rapporti con le Imprese SISSA; e Gianpiero Strisciuglio, Amministratore Delegato e Direttore Generale Mercitalia Logistics. Il programma proseguirà con la tavola rotonda 'Trainare lo sviluppo della Blue Economy in una nuova fase: l' esperienza di Napoli come locomotiva per il Mezzogiorno e per la crescita del traffico merci nel Mediterraneo' che vedrà la partecipazione di Andrea Annunziata, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centrale; Dario Bocchetti, Head of Energy Saving & Innovation Dept, Grimaldi Group; Mario Mattioli, Presidente Confitarma, e Carmela Di Mauro, Professore associato di Ingegneria Economico-gestionale Università degli Studi di Catania. Si prosegue con gli approfondimenti su 'L' innovazione tecnologia e digitale per i porti di nuova generazione' a cura di Fabio Delvigo, Product & Solution Marketing Trasporti, Divisione Cyber & Security Solutions Leonardo, Davide Giglio, Professore Associato di Trasporti Università di Genova, e Paola Girdinio, Presidente Centro di Competenza START 4.0. L' ultima tavola rotonda sarà su I mestieri del mare: formare nuove competenze con la partecipazione di Claudio Ferrari, Delegato alla pianificazione strategica Università di Genova; Davide Maresca, Managing Partner Maresca & Partners Studio Legale; Eugenio Massolo, Presidente Fondazione Accademia Italiana Marina Mercantile ITS; e Fabrizio Monticelli, Amministratore Unico ForMare-Polo Nazionale per lo Shipping. L' evento vede il coinvolgimento, in qualità di Main Partner, di Costa Crociere, Ferrovie dello Stato Italiane, Intesa San Paolo, Leonardo. Official Partner sono Enel, Rina, Start 4.0, Event Partner è Grimaldi Group e Partner Alpe Adria e Fincantieri Infrastructure Opere Marittime. Sarà possibile seguire l' evento sia in presenza sia in streaming iscrivendosi gratuitamente su <https://virtualevent.ilsole24ore.com/economia-del-mare/>

Un nuovo molo crociere per La Spezia

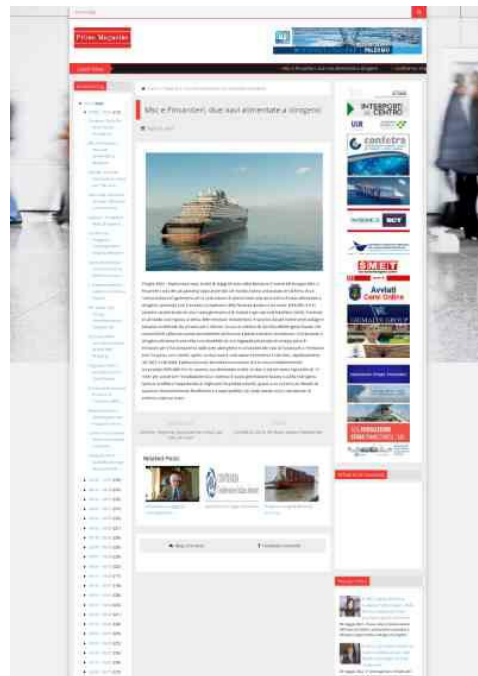
di Redazione Port News

L' **AdSP** del Mar Ligure Orientale ha pubblicato il bando di gara per la realizzazione del nuovo molo crociere su Calata Paita. Si tratta di appalto di sola esecuzione dei lavori di costruzione del nuovo molo, sulla base del progetto esecutivo approvato dall' **AdSP**. L' importo dei lavori, compresi gli oneri della sicurezza è pari a 49.923.670,95. I lavori saranno finanziati con 30 milioni del fondo complementare PNRR e per la differenza con fondi propri dell' **AdSP**. La durata dei lavori è stata stabilita in 710 giorni naturali e consecutivi. La procedura di gara è 'ristretta', ai sensi dell' art. 61 del codice dei contratti, ed articolata in due fasi: la Fase 1 di prequalifica degli operatori economici e la Fase 2 di invito a presentare l' offerta rivolto agli operatori economici selezionati in esito alla Fase 1. La Fase 1, ovvero il termine per l' invio della candidatura, scadrà il 31/8/ L' intervento riguarda la realizzazione del nuovo molo crociere nel primo bacino portuale della Spezia. L' opera avrà una pianta di forma trapezoidale e si estenderà per circa 16.900 mq, consentendo l' accosto di due navi da crociera di ultima generazione lungo i due lati di banchina che si sviluppano per 393 e di 339 metri. Il molo sarà orientato in direzione Nord - Sud, lungo una linea mediana che forma un angolo di circa 50° con la calata Paita. Dal punto di vista strutturale il molo sarà realizzato mediante cassoni cellulari poggianti sul fondale marino opportunamente consolidato con pali in ghiaia. Il piede dei cassoni sarà protetto con massi guardiani per evitare l' erosione prodotta dalle correnti e dal movimento delle eliche delle navi. Il posizionamento discontinuo dei cassoni lungo la direttrice ortogonale alla linea mediana del molo (molo 'a giorno') consentirà il ricircolo dell' acqua all' interno del primo bacino portuale e lo smorzamento del moto ondoso riflesso dalle banchine. Al di sopra del nuovo Molo Crociere troverà posto la nuova stazione crocieristica, che avrà una struttura indipendente rispetto al molo, con fondazione su pali posizionati fra i cassoni. L' indipendenza fra le strutture del molo e della stazione crociere sarà garantita dalla progettazione di adeguati giunti strutturali dimensionati sulla base degli spostamenti attesi, anche i fase sismica, nei due organismi statici. In attesa della progettazione e realizzazione della stazione crociere, il nuovo Molo Crociere assolverà alla funzione di infrastruttura marittima di attracco di navi in transito, con smistamento dei passeggeri su mezzi di trasporto su gomma (autobus, taxi, ecc.).



## Msc e Fincantieri, due navi alimentate a idrogeno

7 luglio 2022 - Explora Journeys, brand di viaggi di lusso della Divisione Crociere del Gruppo MSC, e Fincantieri, uno dei più grandi gruppi cantieristici al mondo, hanno annunciato ieri la firma di un memorandum of agreement per la costruzione di ulteriori due navi da crociera di lusso alimentate a idrogeno, portando così il numero complessivo della flotta da quattro a sei unità. EXPLORA V e VI saranno caratterizzate da una nuova generazione di motori a gas naturale liquefatto (LNG), fornendo in tal modo una risposta al tema delle emissioni climalteranti, e saranno dotate inoltre di tecnologie e soluzioni ambientali da primato per il settore, tra cui un sistema di raccolta dell'idrogeno liquido che consentirà di utilizzare questo promettente carburante a basse emissioni di carbonio. Il carburante a idrogeno alimenterà una cella a combustibile da sei megawatt per produrre energia priva di emissioni per il funzionamento dalle aree alberghiere e consentire alle navi di funzionare a "emissioni zero" in porto, con i motori spenti. Le due nuove costruzioni entreranno in servizio, rispettivamente, nel 2027 e nel 2028. Explora Journeys ha inoltre comunicato che le navi precedentemente annunciate, EXPLORA III e IV, saranno ora alimentate a LNG. Le due unità verranno ingrandite di 19 metri per consentire l'installazione di un sistema di nuova generazione basato su LNG e idrogeno. Questo ha offerto l'opportunità di migliorare l'ospitalità a bordo, grazie a un numero più elevato di spaziose e lussuose Ocean Residences e a spazi pubblici più ampi, dando così la sensazione di sentirsi a casa sul mare.





## Federazione del Mare: firmato a Roma il progetto MEDBAN MOU

Roma, Il 6 luglio presso la sede della Federazione del Mare, è stato ufficialmente firmato dai cluster marittimi europei partners il progetto MEDBAN MOU. Nel 2021, i clusters marittimi di Francia (Pôle Mer Méditerranée), Grecia (Strategic ITC Cluster), Italia (Cluster Big e Federazione del Mare), Portogallo (Forum Oceano), Spagna (Cluster Marítimo de las Illes Balears), hanno partecipato al bando COSME 'Euroclusters e, in quella sede, è stato presentato il progetto Mediterranean Blue Accelerator Network- MED BAN. Selezionato e cofinanziato dalla Commissione europea, MED BAN si propone di promuovere una nuova strategia industriale per l'Europa verso un modello economico sempre più sostenibile e digitale. Scopo del progetto è migliorare la competitività dell'ecosistema delle PMI europee legate all'Economia del Mare con un'azione coordinata dai cluster di settore volta ad individuare ed implementare una qualificata attività di consulenze tecniche su specifiche tematiche innovative con l'obiettivo di sviluppare un partenariato strategico (EUROCLUSTER) nel lungo termine che possa offrire alle imprese servizi di consulenza e di supporto tecnico sempre più orientati alla transizione verde e digitale. L'obiettivo principale di Medban è quello di lanciare i 6 elementi costitutivi che saranno alla base di una piattaforma di servizi di accelerazione dinamica, basata sui cluster blu, per catalizzare le regioni costiere e i porti del Mediterraneo a funzionare come un ecosistema aperto e innovativo in rete di hub dell'economia blu, basato su infrastrutture intelligenti e verdi, in stretta connessione con i Paesi del Nord e del Sud del Mediterraneo, diversificando così il loro modello di business, la creazione di occupazione, lo sviluppo economico e le fonti di reddito. In particolare, l'accordo prevede i seguenti obiettivi per i partners: Creare una rete tra i cluster del Mediterraneo e altre entità che operano nel campo dell'economia blu (tra cui, ma non solo, porti, trasporto marittimo e logistica, costruzione e assistenza navale, pesca e acquacoltura, energia offshore, turismo costiero, biotecnologie blu, finanza e investimenti marini, ecc). Sviluppare un programma di accelerazione per i cluster al fine di incoraggiare la creazione tra le imprese di un ecosistema di innovazione per promuovere un'economia blu sostenibile in linea con il Green Deal europeo. Promuovere i principi e gli strumenti necessari ai membri dei cluster per allineare il loro lavoro e sviluppare il loro business in linea con i principi dello sviluppo sostenibile, gli SDG e gli approcci ESG. Promuovere le pari opportunità per raggiungere un vero sviluppo sostenibile e inclusivo, incorporando il 52% di talenti femminili attualmente rappresentati al di sotto del 40% fissato dall'UE. Promuovere metodi e pratiche fondamentali di economia blu sostenibile, tra cui la pianificazione dello spazio marino (PSM) e la gestione integrata delle zone costiere, nonché il diritto del mare secondo la definizione delle Nazioni Unite. Catapultare lo sviluppo e l'accelerazione dell'economia blu come dimensione centrale



## Sea Reporter

### Focus

---

dell'ecosistema di relazioni città-porto nell'ambito della politica dei porti intelligenti. Hanno presenziato alla cerimonia della firma, oltre a Laurence Martin, Segretario Generale della Federazione del Mare, Monica Bellisario e Massimo Gerli, in rappresentanza della Presidenza del Consiglio, gli addetti economici delle Ambasciate di Francia, Grecia, Portogallo e Spagna in Italia, il CV (CP) Claudio Manganiello, Capo Ufficio Affari Internazionali del Comando generale del Corpo delle capitanerie di Porto Guardia Costiera, Leonardo Manzari, di West Med, Fabrizio Monticelli, Amm. Unico di ForMare - Polo Nazionale per lo Shipping, Andrea Piantini, Direttore Generale Assonave. Luca Sisto, Direttore Generale Confitarma, Cristiana Pagni, Presidente SeaFuture. Hanno firmato il MEDBAN MOU: per l'Italia, Mario Mattioli, Presidente Federazione del Mare, e Giovanni Caprino, Presidente del Cluster BIG (Cluster Tecnologico Nazionale 'Blue Italian Growth'), per il Portogallo, Ruben Eiras, Portogallo (Forum Oceano), per la Francia, Christophe Avellan, Director Pôle Mer Méditerranée, per la Grecia, Gregory Yovanof (Strategic ITC Cluster), per la Spagna, Yolanda Piedra, Presidente del Cluster Marítimo de las Illes Balears. Tutti i partners hanno espresso la volontà di approfondire le relazioni tra i paesi e con gli attori industriali dell'economia blu.

### Ivano Russo, nominato Amministratore di RAM

Redazione Seareporter.it

L'Assemblea degli azionisti di RAM - Logistica, Infrastrutture e Trasporti spa, società in house del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a capitale detenuto al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha nominato come proprio Amministratore Unico Ivano Russo che succede nel ruolo a Zeno D'Agostino. Nato a Napoli nel 1978, Dottore di Ricerca all'Università Federico II in Storia delle Relazioni Internazionali. Dal 2001 ad oggi ha lavorato presso il Parlamento Europeo, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero per l'Innovazione della Pubblica Amministrazione, il Ministero per la Coesione Territoriale ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti occupandosi Ivano Russo sempre di connessioni materiali ed immateriali, Corridoi UE, Reti Ten T, commercio internazionale, politiche di partenariato e libero scambio Euromed, digitalizzazione dei processi amministrativi nel settore dei Trasporti, portualità e logistica. È stato anche Responsabile del Centro Studi della Confindustria di Napoli e Direttore Generale di Confetra. ' Ringrazio il Ministro Giovannini per la fiducia e per le

espressioni di stima che ha voluto dedicarmi qualche giorno fa, nel corso dell'assemblea di **Assoport**. - ha dichiarato Ivano Russo, neo-Amministratore di RAM - Sono e siamo pronti a lavorare fin da subito per rendere sempre più RAM il centrale implementing body dell'Amministrazione. Dalla gestione degli incentivi per lo shift modale alla digitalizzazione delle procedure e delle informazioni che accompagnano i flussi merce, dal supporto alla pianificazione strategica in ambito logistico ed infrastrutturale al contributo tecnico che possiamo offrire alla Conferenza Nazionale delle AdSP ed all'attuazione di Progetti e Programmi Comunitari: offiremo ai Dipartimenti, al Gabinetto, alle Direzioni Generali, alla Struttura Tecnica di Missione ed alle articolazioni di governance del MIMS, tutto il supporto che ci sarà richiesto. Le sfide innanzi a noi sono tante, e tutte decisive per il futuro di un Settore assolutamente strategico per la competitività dell'intera economia nazionale. Un Settore che con oltre 100 mila imprese, 85 miliardi di fatturato ed un milione di addetti, rappresenta un asset industriale enorme, tra l'altro al servizio dell'economia reale del Paese. Nelle prossime ore - ha concluso Russo - incontrerò l'amico Zeno D'Agostino per un prezioso passaggio di consegne e per scambiare qualche impressione sul da farsi '.



## Ship 2 Shore

### Focus

## Russo entra in carica come Amministratore di RAM Spa

Gli azionisti della società, che è 'in house' al MIMS ma è controllata al 100% dal MEF, hanno ratificato la nuova nomina. L' ex DG di Confetra prende il posto di Zeno D' Agostino Come previsto , l' assemblea degli azionisti di RAM - Logistica, Infrastrutture e Trasporti Spa, società in house del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ma controllata al 100% dal Ministero dell' Economia e delle Finanze, ha nominato come proprio Amministratore Unico Ivano Russo, che succede nel ruolo a Zeno D' Agostino. Nato a Napoli nel 1978, Dottore di Ricerca all' Università Federico II in Storia delle Relazioni Internazionali, dal 2001 ad oggi Russo ha lavorato presso il Parlamento Europeo, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero per l' Innovazione della Pubblica Amministrazione, il Ministero per la Coesione Territoriale ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti occupandosi sempre di connessioni materiali ed immateriali, Corridoi UE, Reti Ten T, commercio internazionale, politiche di partenariato e libero scambio Euromed, digitalizzazione dei processi amministrativi nel settore dei Trasporti, portualità e logistica. È stato anche Responsabile del Centro Studi della Confindustria di Napoli e Direttore Generale di Confetra. 'Ringrazio il Ministro Giovannini per la fiducia e per le espressioni di stima che ha voluto dedicarmi qualche giorno fa, nel corso dell' assemblea di **Assoporti** ' ha dichiarato Ivano Russo, neo-Amministratore di RAM. 'Sono e siamo pronti a lavorare fin da subito per rendere sempre più RAM il centrale implementing body dell' amministrazione. Dalla gestione degli incentivi per lo shift modale alla digitalizzazione delle procedure e delle informazioni che accompagnano i flussi merce, dal supporto alla pianificazione strategica in ambito logistico ed infrastrutturale al contributo tecnico che possiamo offrire alla Conferenza Nazionale delle AdSP ed all' attuazione di progetti e programmi comunitari: offiremo ai Dipartimenti, al Gabinetto, alle Direzioni Generali, alla Struttura Tecnica di Missione ed alle articolazioni di governance del MIMS, tutto il supporto che ci sarà richiesto. Le sfide innanzi a noi sono tante, e tutte decisive per il futuro di un settore assolutamente strategico per la competitività dell' intera economia nazionale. Un settore che con oltre 100 mila imprese, 85 miliardi di fatturato ed un milione di addetti, rappresenta un asset industriale enorme, tra l' altro al servizio dell' economia reale del Paese. Nelle prossime ore - ha concluso Russo - incontrerò l' amico Zeno D' Agostino per un prezioso passaggio di consegne e per scambiare qualche impressione sul da farsi'.





# Shipping Italy

## Focus

### La carenza di marittimi in Italia rimette in discussione istituti storici e percorsi di formazione

*Mattioli torna ad agitare lo spettro del gap di personale mentre Ferrari prova a trovare le cause di queste criticità*

Il tema, già emerso nelle scorse settimane anche sulla nostra testata, è tornato ieri a fare capolino nelle parole di Mario Mattioli durante un convegno di Fit Cisl: 'Siamo terrorizzati dalla questione della mancanza del personale. Tra un po' avremo i traghetti fermi perché manca il personale. Una delle ragioni è in un provvedimento che noi non a caso osteggiamo fortemente, cioè la cosiddetta legge Cociancich. Ma c'è una responsabilità anche del reddito di cittadinanza'. Difficile argomentare nei tempi stretti di un convegno come possa una forma di sostegno che mediamente vale 500 euro mensili entrare in competizione con qualunque salario abbia sufficiente dignità da meritare questo nome, l'occasione per un ragionamento più articolato è stata però colta da Alessandro Ferrari, segretario generale di Assiterminal ma già a lungo direttore delle risorse umane di Grandi Navi Veloci, tornato per qualche ora alle antiche passioni. 'Il fenomeno esiste e ha dimensioni davvero allarmanti. Ho avuto modo recentemente di fare un raffronto fra i numeri del compartimento di Napoli di oggi e quelli del 2019. Al di là delle indisponibilità per malattia, sempre alte d'estate ma cresciute del 75%, in larga parte a causa del Covid, il problema vero sono le cancellazioni dal turno generale, superiori al 50%. E in Sicilia, altra terra di marittimi, abbiamo numeri simili' esordisce Ferrari. L'attuale direttore di Assiterminal riconosce che sui traghetti l'impatto è ancora più forte, 'perché col ritorno a pieno ritmo delle crociere, molto personale che negli ultimi due anni aveva lavorato sui ro-pax si è spostato in quel settore, dove le retribuzioni sono maggiori. Precisato ciò, il problema è strutturale, se guardiamo ad esempio a Torre del Greco, dove nel 2018 c'erano 100mila matricole ed oggi, invece, molti ragazzi tentano il concorso pubblico o si accontentano del reddito di cittadinanza, che sulle qualifiche iniziali, sconta un delta di 400 euro'. Che il problema sia quindi della consistenza di certe retribuzioni, soprattutto per la bassa forza? 'Non penso, anche perché con la forfettizzazione degli straordinari anche le retribuzioni più basse, soprattutto in stagione, raggiungono i 1.200-1.300 euro. Credo che ci siano diversi fattori che partecipano alla spiegazione. Innanzitutto il tema è generalizzato. Persino in una popolazione come quella filippina, fortemente impegnata nei lavori a bordo, si registrano carenze di personale, segno forse che esiste un tema di sovrabbondanza di tonnellaggio'. Ferrari passa poi ad aspetti più locali: 'Il turno generale è un sistema antistorico, l'istituzionalizzazione di una stagionalità che crea difficoltà in tanti settori. L'istituto andrebbe senz'altro ripensato, come andrebbero rivisti quelli dell'apprendistato e la figura dell'allievo, che non riescono più a rappresentare un trampolino appetibile per la professione marittima, la quale richiede inoltre elevati costi di formazione. Comprensibile quindi che per questi



## Shipping Italy

### Focus

---

lavori - conclude il manager - cresca la disaffezione, alimentata anche da istituti di formazione evidentemente non adeguati. Rarissime ad esempio sono divenute le competenze tecniche, che, con la crescente specializzazione, per il settore non sono fornite nemmeno dagli Its'.

# TeleBorsa

## Focus

### Migliori e peggiori

### Londra: in bella mostra Carnival

(Teleborsa) - Prepotente rialzo per la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere , che mostra una salita bruciante del 3,92% sui valori precedenti. L' analisi del titolo eseguita su base settimanale mette in evidenza la trendline rialzista di Carnival più pronunciata rispetto all' andamento del World Luxury Index . Ciò esprime la maggiore appetibilità verso il titolo da parte del mercato. La situazione di medio periodo di Carnival resta tendenzialmente ribassista. Tuttavia, esaminando il grafico a breve, sarebbe lecito iniziare a dubitare della possibilità della fase ribassista di estendere. E' atteso dunque un miglioramento verso l' alto della curva che incontra il primo ostacolo a 700,1 centesimi di sterlina (GBX). Supporto visto a quota 660,5. Ulteriori spunti rialzisti favoriscono un nuovo target stimato verosimilmente in area 739,7.



# TeleBorsa

## Focus

### Migliori e peggiori Trasporti Turismo

#### New York: ingrana la marcia Royal Caribbean Cruises

(Teleborsa) - Brillante rialzo per la seconda più grande compagnia di crociere al mondo , che lievita in modo prepotente, con un guadagno del 4,30%. Lo scenario su base settimanale di Royal Caribbean Cruises rileva un allentamento della curva rispetto alla forza espressa dal World Luxury Index . Tale ripiegamento potrebbe rendere il titolo oggetto di vendite da parte degli operatori. Il quadro tecnico di Royal Caribbean Cruises segnala un ampliamento della linea di tendenza negativa con discesa al supporto visto a 34,48 USD, mentre al rialzo individua l' area di resistenza a 35,58. Le previsioni sono di un possibile ulteriore ripiegamento con obiettivo fissato a 33,82.





# The Medi Telegraph

## Focus

### Msc accelera su gas e idrogeno, fuel cell anche sulla 'World Europa'

Msc Crociere accelera sui combustibili alternativi. Ieri Explora Journeys, marchio di lusso della compagnia, ha stretto un accordo con Fincantieri per costruire due ulteriori unità ( come anticipato a maggio dal Secolo XIX-the MediTelegraph ), la 'Explora V' e la 'Explora VI': saranno alimentate a gas e avranno una cella combustibile a idrogeno con potenza installata di sei megawatt. Consegna prevista: 2027 e 2028. La futura flotta Explora sale quindi a sei unità. Inoltre, Msc ha rivisto il progetto di 'Explora III' ed 'Explora IV' (consegna 2025 e 2026) per installare anche a bordo di queste unità il Gnl: dalla terza ripetuta in avanti, queste navi di ultra-lusso da 922 passeggeri saranno quindi più lunghe di 19 metri. Se 'Explora I' sarà consegnata a Monfalcone nel '23, le tre successive unità saranno realizzate a Sestri. Le ultime due ufficializzate ieri potrebbero prendere la stessa strada, a meno che - spiegano fonti di settore - non ci siano scarichi di lavoro su altri cantieri dove la loro realizzazione sia meno costosa che a Genova. In tutto, la commessa vale 3,5 miliardi. Ma c'è di più: in autunno inizierà a navigare la 'World Europa', oggi in via di ultimazione ai Chantiers de l'Atlantique. Questa, con la gemella in costruzione sempre in Francia, sarà la più grande unità Msc, e seconda al mondo solo alla classe Oasis di Royal Caribbean. Leonardo Massa, Managing Director di Msc Crociere Avrà capacità 6.700 passeggeri, sarà pure la prima unità Msc con motore a gas (meglio: dual fuel) ma anche la prima con una cella combustibile a idrogeno, di tipo sperimentale: "In pratica - spiega Leonardo Massa, Managing Director di Msc Crociere - la 'World Europa' sarà la prima nave da crociera al mondo dotata di una cella combustibile a ossidi solidi, alimentata dal Gnl, e sviluppata da Msc, Chantiers de l'Atlantique e Bloom Energy. Questo dimostratore svilupperà 150 kilowatt di energia ausiliaria per ottenere guadagni di efficienza e riduzioni di CO2. Sarà un banco di prova per sviluppare la tecnologia delle fuel cell e offrirà il potenziale per realizzare unità a propulsione ibrida in futuro". Non è l'unico tavolo su cui gioca Msc, che in Italia ha un accordo di collaborazione con Snam e la stessa Fincantieri focalizzato proprio sulla tecnologia dell'idrogeno. PIU' GENOVA ALL' ORIZZONTE "La 'World Europa' - spiega Massa - mette insieme le innovazioni delle ultime due classi di navi Msc. Semplificando, estende il concetto della promenade interna visto sulla classe Meraviglia, e quello degli ampi spazi esterni, come il ponte 8 che gira tutto intorno alla nave della classe Seashore. E l'attenzione all' ambiente non è certo solo sui motori. Dalla prua innovativa, al trattamento delle acque reflue, passando per i sistemi di condizionamento auto-regolanti in base alle persone presenti in un determinato spazio, sarà l' unità con il minor consumo energetico per passeggero al mondo". Dalla primavera del 2023 farà base a Genova, "e siamo sicuri che entro quella data il porto sarà pronto ad accoglierla - risponde Massa -. Del resto,



## The Medi Telegraph

### Focus

---

pure se Msc sta investendo considerevolmente in America, penso al nuovo terminal di Miami o all' isola privata ai Caraibi, il Mediterraneo sarà sempre il mare dove vogliamo mantenere il nostro primato. Tra l' altro i numeri dell' estate stanno andando bene, ci hanno colto di sorpresa perché sono cresciute molto le prenotazioni all' ultimo, fenomeno nuovo nel nostro settore. Tanto che dal prossimo 12 luglio posizioneremo anche 'Bellissima' a Genova, che così quest' estate sarà home port di ben sette navi della flotta Msc".